



2P INVEST MULTI ASSET

RELAZIONE ANNUALE AL 30/12/2020

APPROVATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DI EUREGIO PLUS SGR SPA
IN DATA 26 FEBBRAIO 2021

RELAZIONE DI GESTIONE ANNUALE DELL'OICVM DENOMINATO "2P INVEST MULTI ASSET" AL 30.12.2020

Il presente documento riporta la Relazione di Gestione Annuale al 30 dicembre 2020 dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (OICVM) denominato "2P Invest Multi Asset" (il Fondo) istituito e gestito da Euregio Plus SGR S.p.A./AG (di seguito per brevità anche la "SGR") a seguito della relativa delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR assunta in data 26 gennaio 2018.

2

Euregio Plus SGR S.p.A./AG ha sede a Bolzano, Via della Mostra, 11/13; è iscritta all'Albo dei gestori di OICVM tenuto dalla Banca d'Italia al n. 29 e all'Albo dei gestori di FIA tenuto dalla Banca d'Italia al n. 43; il capitale sociale è di Euro 9.868.500, interamente versato; sottoposta alla direzione e coordinamento di Pensplan Centrum S.p.A. che detiene il 51% del capitale sociale.

La SGR è società in-house della Regione Trentino – Alto Adige, della Provincia Autonoma di Bolzano e di Pensplan Centrum S.p.A.

A seguito di quanto deliberato da parte dell'Assemblea dei Soci nell'adunanza del 28 novembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della SGR, sono composti dai seguenti membri:

SOCIETÀ DI GESTIONE

Euregio Plus SGR S.p.A./AG

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

dott. Alexander Gallmetzer – Presidente del Consiglio di Amministrazione

dott.ssa Laura Costa – Consigliere

dott. Alessandro Tonina – Consigliere

dott.ssa Eva Ogrisek – Consigliere Indipendente

COLLEGIO SINDACALE

dott. Josef Auer – Presidente del Collegio Sindacale

dott.ssa Silvia Arlanch - Sindaco Effettivo

dott. Carlo Delladio – Sindaco Effettivo

dott.ssa Bruna Micheletto - Sindaco Supplente

dott. Dieter Plaschke - Sindaco Supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

DEPOSITARIO

DEPOBank Banca Depositaria Italiana S.p.A.

La Relazione di Gestione Annuale, corredata dalla *Relazione degli Amministratori* e dalla *Relazione della Società di Revisione*, è redatta conformemente agli schemi stabiliti dal Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche (i.e. Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio). La Relazione è redatta in unità di Euro, senza cifre decimali.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

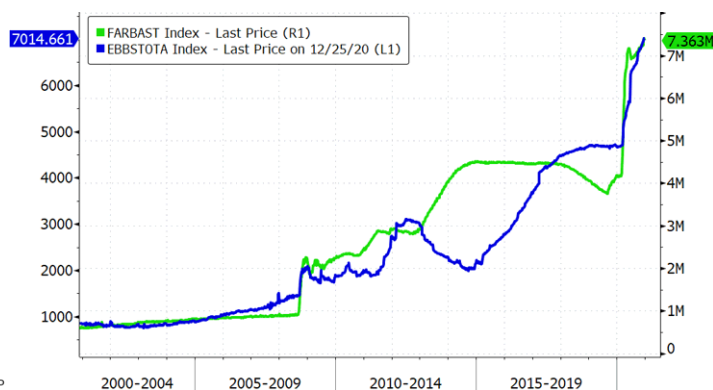
Economia globale

L'economia globale subisce regolarmente contraccolpi innescati da eventi imprevisti, ma il tonfo congiunturale causato dall'epidemia di COVID-19 è senza precedenti, è il più grande *shock* esogeno nella storia moderna. I governi di tutto il mondo sono stati costretti ad implementare delle misure di distanziamento sociale che nel primo e secondo trimestre 2020 hanno provocato la più profonda contrazione dell'economia globale in oltre sette decenni, -18,8% su base annua. La recessione però è stata anche di breve durata grazie a una serie di interventi fiscali di ampia portata che hanno attutito le perdite di reddito di imprese e privati. I sussidi dei governi e la liquidità abbondante messa a disposizione dalle banche centrali (vedasi tabella seguente) hanno mantenuto aperti i canali del credito, evitando così il fallimento di imprese sane ma a corto di liquidità, mettendo le basi per una ripartenza veloce delle attività economiche durante i mesi estivi. Di conseguenza, il Pil a livello globale ha registrato un aumento record del 37,4% (annualizzato) nel terzo trimestre, rimanendo tuttavia il 5% al di sotto del suo livello pre-pandemia.

	Fiscal measures (including capital provision for public guarantees where this is applicable)		Public guarantees	
	bn (national currency)	% 2019 GDP	bn (national currency)	% 2019 GDP
Germany	286 (central) + 141 (federal states, municipalities)	12.4	757 (central) + 63 (federal states)	23.8
France	136	5.6	327	13.5
Italy	100	5.6	300*	17.0
Spain	39	2.8	142	10.3
Austria	38	9.6	10.0	2.5
UK	170	7.7	330	15.0
US	2,366	11.0	510	2.4

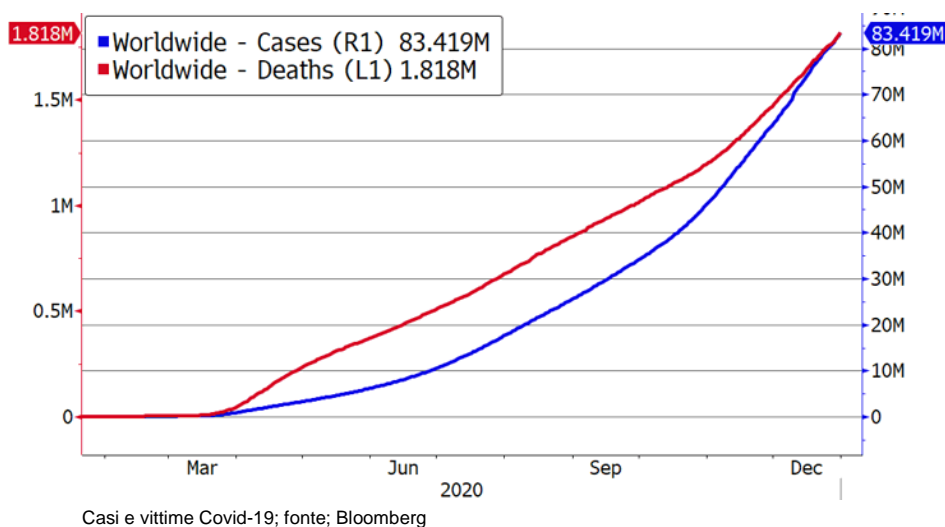
(*) Estimated amount of guarantees that have been made available in Italy through public resources set aside to guarantee funds. It includes the additional state guarantee (worth EUR 200bn) to provide credit to all enterprises.

Interventi fiscali e garanzie; Fonte: Unicredit



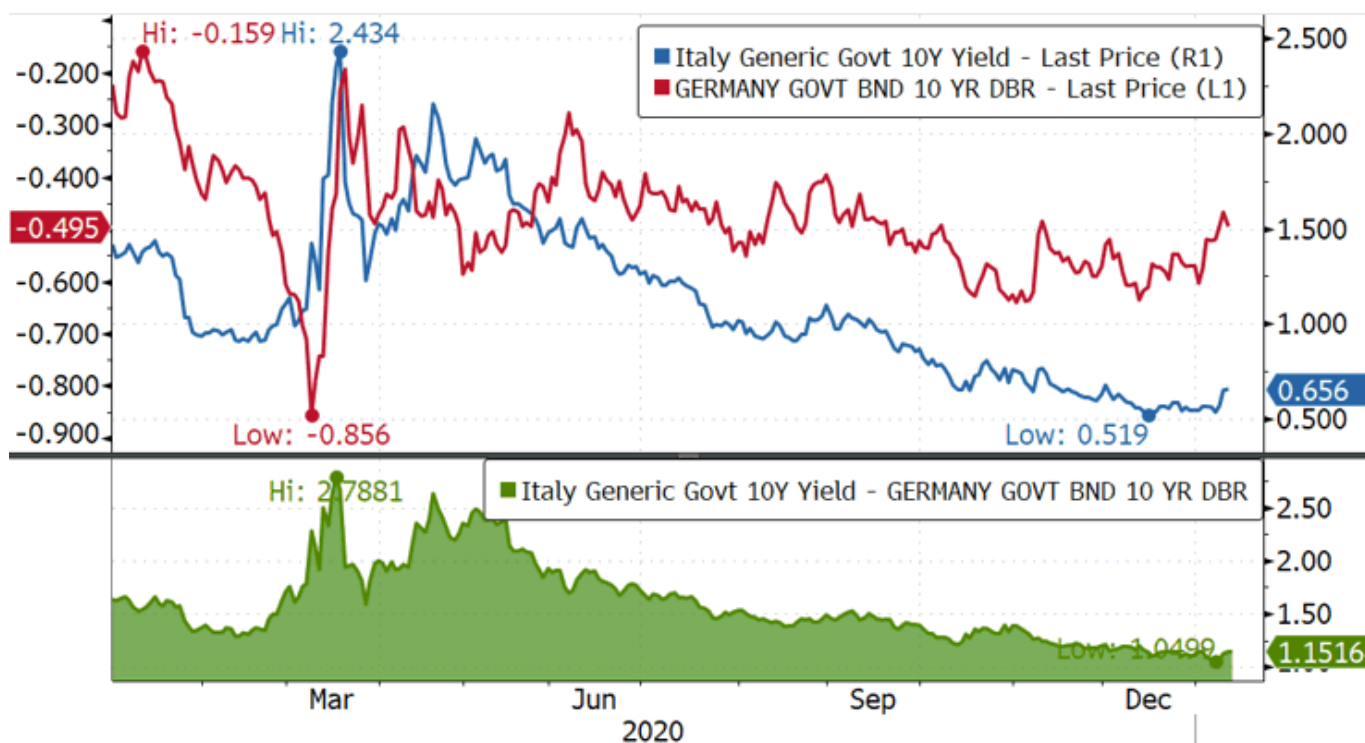
Il bilancio della Fed (linea verde) e la BCE (linea blu); fonte Bloomberg

Durante l'ultimo trimestre il mondo è stato costretto a gestire una seconda ondata di contagi (vedasi grafico seguente), ma nonostante il numero di nuovi casi di questa fase sia stato molto superiore a quello rilevato in primavera (e le vittime causate dal virus erano vicine alla soglia di due milioni), le misure di contenimento sono state meno restrittive. Il settore dei servizi è il più penalizzato, ma il contraccolpo alla crescita economica in questi ultimi mesi dell'anno fortunatamente è stato molto meno severo. A dicembre sono circolate le buone notizie sui vaccini contro il COVID-19, in particolare quello prodotto da Pfizer-BioNTech che è stato il primo ad essere approvato dalle autorità competenti dei paesi industrializzati (Cina e Russia hanno iniziato a somministrare alla popolazione un vaccino sviluppato da loro già mesi prima). Poco dopo è stato promosso il vaccino di Moderna da parte degli Stati Uniti e Gran Bretagna, e alla fine di dicembre il preparato di AstraZeneca dalla Gran Bretagna. Una vaccinazione della popolazione mondiale su larga scala si prospetta nel corso del 2021 e dovrebbe essere accompagnata da una ripresa vigorosa delle attività economiche, in particolare nella seconda metà dell'anno.



Mercati obbligazionari

La volatilità elevata dei tassi in primavera, causata dal panico degli investitori per gli effetti della pandemia di COVID-19, è stata di breve durata. L'intervento delle banche centrali ha dato inizio ad un periodo di relativa tranquillità, durante il quale il rendimento del Bund a 10 anni è oscillato intorno al livello di -0,50% e i tassi dei BTP italiani sono costantemente scesi (vedasi grafico seguente). Questi ultimi hanno approfittato maggiormente dal nuovo programma *Quantitative Easing* (QE), di emergenza della Banca Centrale Europea (BCE) chiamato PEPP (*Pandemic emergency purchase programme*). La BCE ci ha insegnato che i fondamentali a lungo termine non contano quando combatte la frammentazione della politica monetaria nell'area dell'euro tramite l'acquisto di tutte le emissioni nette dei paesi membri e prestando soldi alle banche a tassi abbondantemente negativi. La ricerca degli investitori di carta governativa con tassi ancora positivi è diventata ancora più intensa quando a maggio i paesi membri dell'Unione Europea hanno fatto un progresso inaspettato nella mutualizzazione del debito e condivisione del rischio in Europa. Infatti, è stato creato il Fondo *Next Generation* EU, che comprende EUR 390 miliardi relativi a trasferimenti diretti a fondo perduto e EUR 360 miliardi relativi a prestiti per i paesi più colpiti dalla pandemia. I fondi dovrebbero essere distribuiti a partire dal 2021.



Fonte: Bloomberg

Soprattutto i trasferimenti a fondo perduto finanziati dall'emissione di debito comune rappresentano un passo importante verso l'integrazione fiscale della zona euro. In questo contesto i BTP italiani possono performare bene anche durante il prossimo anno. Ovviamente, la carta italiana a questi livelli di rendimento così bassi è vulnerabile a un deterioramento del *sentiment* di mercato, ma la BCE a medio termine può limitare ogni allargamento significativo dello *spread* purché il PEPP resti operativo.

	PERFORMANCE GLOBAL BONDS NEL 2020						
	scadenza in anni						
	TUTTE	0-1	1-3	3-5	5-7	7-10	10+
Germania	2,951%	-0,555%	-0,591%	0,173%	1,296%	2,692%	8,365%
Francia	4,457%	-0,549%	-0,434%	0,492%	1,986%	3,856%	10,288%
Olanda	3,724%	n.a.	-0,476%	0,209%	1,811%	3,130%	8,834%
Finlandia	3,419%	n.a.	-0,345%	0,543%	2,080%	3,979%	9,250%
Austria	5,954%	n.a.	-0,387%	0,472%	2,241%	3,464%	16,317%
Belgio	5,415%	-0,573%	-0,420%	0,707%	2,208%	3,724%	10,249%
Irlanda	4,913%	n.a.	0,088%	0,978%	2,745%	4,442%	10,551%
Italia	7,997%	-0,082%	1,138%	3,466%	5,634%	8,219%	16,908%
Spagna	4,324%	-0,368%	0,035%	1,370%	2,893%	4,306%	8,766%
Portogallo	4,033%	-0,390%	0,435%	0,965%	3,029%	4,604%	8,390%
Zona Euro	4,945%	-0,364%	0,029%	1,289%	2,727%	4,507%	11,054%
Stati Uniti*	8,223%	0,740%	3,103%	6,057%	8,421%	9,962%	17,372%
Inghilterra*	8,840%	0,483%	1,201%	2,698%	3,589%	5,331%	12,757%
Giappone*	-0,821%	-0,167%	-0,170%	-0,143%	-0,244%	-0,012%	-1,831%
Corporate Euro	2,646%	n.a.	0,617%	1,369%	2,742%	4,053%	8,291%

* performance in valuta locale

fonte: ICE BofAML

Mercati azionari

Dal punto di vista economico il 2020 è stato l'anno della più pesante recessione mondiale dal dopoguerra. È stato un anno devastante per "Main Street", termine con cui l'industria dell'*asset management* definisce l'economia reale, e un anno tutto sommato positivo per "Wall Street", ovvero per i mercati finanziari globali, sebbene con importanti differenze di performance sia tra i diversi settori economici che tra le diverse aree geografiche.

Nel Regno Unito stiamo ancora assistendo alla più profonda recessione degli ultimi 300 anni e negli Stati Uniti e negli altri Stati europei la situazione non è molto più rosea. In particolare, negli Stati Uniti vi sono tuttora 10 milioni di posti di lavoro in meno rispetto a febbraio 2020 ed il potenziale recupero di tali posti è previsto solo al 2024 inoltrato. Diversamente, in Cina la crescita economica è superiore a quella di inizio anno. Il 2020 ha infatti confermato la Cina come il centro indiscusso della produzione manifatturiera mondiale e sicuramente l'accesso al mercato domestico cinese sarà una priorità crescente da parte delle multinazionali, visto che contribuisce per il 30% alla crescita del PIL mondiale.

Per contrastare i pesanti effetti recessivi legati alla pandemia, dal mese di marzo 2020 le Banche Centrali globali hanno tagliato i tassi di interesse più di 50 volte e gli interventi governativi sono stati veloci e ben superiori alla crisi finanziaria del 2008/2009.

Il risultato ha portato ad una grande espansione nei bilanci delle Banche Centrali, ad un numero record di bond a rendimento negativo con una correlazione molto stretta tra indici azionari e condizioni di liquidità aggregata.

Da inizio 2020 il dollaro si è indebolito dell'8% circa nei confronti dell'Euro e del 7% contro il Renminbi.

Dal punto di vista dell'*equity* europeo, il 2020 è stato un anno molto difficile e volatile. A novembre però le elezioni americane e la scoperta del primo vaccino anti-Covid hanno creato le basi per uno scenario più ottimista e il riposizionamento dei portafogli verso il mercato europeo, maggiormente esposto a titoli ciclici, è stato veloce e significativo.

In un mondo caratterizzato da bassa crescita in generale è aumentato il divario tra la *performance* delle società che giovano di *trend* idiosincratici secolari, a supporto della crescita dei propri ricavi, ed il resto del mercato, caratterizzato da multipli relativamente inferiori. Il divario è infatti ampio: il delta tra l'indice *Msci World Growth* e l'indice *Msci World Value* da fine 2019 è ancora pari al 30%. Tale divario sale al 52% se calcolato a partire da fine 2018. Il 2020 ha quindi visto la prosecuzione di un *trend* già in atto, esacerbandolo: l'*outperformance* delle società *growth* rispetto alle società *value* è stata dell'11% nel 2019, contro il 30% del 2020.

Questo è ad oggi un elemento sia a supporto del proseguimento della cosiddetta "*value rotation*", a beneficio del mercato europeo, che del mercato azionario in generale.

Illustrazione dell'attività di gestione e delle direttrici seguite nell'attuazione delle politiche di investimento

2P Invest Multi Asset Euro Government Bond

Il comparto nel corso dell'anno ha mantenuto un approccio difensivo in termini di *duration*. Questo vale in particolare per i paesi "*core*" della Zona Euro considerando che le varie curve dei tassi, ed in primis quella tedesca, alla fine del 2019 registravano rendimenti negativi fino al tratto dieci anni, rendendo questi titoli poco attraenti in un'ottica di *carry* e *roll down*. Come alternativa il comparto è stato investito in emissioni con scadenze extra-lunghe e in obbligazioni di emittenti paragonabili con quelle degli Stati sovrani in

termini di rating, spesso dotati di una garanzia dello Stato di provenienza, ma remunerati con un tasso superiore a causa della loro liquidità più ridotta (p.e. Kreditanstalt für Wiederaufbau, BPI France Financement, EFSF, ESM, Unione Europea). La scelta di puntare su questi titoli è stata corretta considerando che lo *spread* di rendimento contro i titoli di Stato si è ridotto, così come la decisione di investire una quota importante del comparto in emissioni con scadenze superiori a 10 anni, visto che le curve dei tassi sono diventate più piatte nel corso dell'anno. Il fatto di aver sottopesato in generale i titoli di Stato con un rating solido, invece, ha creato un costo opportunità. Infatti, le curve dei tassi sono scivolte in territorio ancora più negativo, facendo salire ulteriormente il prezzo dei titoli obbligazionari, anche di quelli che iniziavano l'anno con un rendimento a scadenza già negativo. Ciò nonostante la *performance* del comparto è ampiamente positiva, anche grazie all'esposizione ai titoli di Stato italiani, la cui quota in portafoglio è stata aumentata man mano dopo la fase di volatilità elevata registrata a febbraio e marzo, concentrandosi su scadenza corte ed extra-lunghe, mentre quelle di medio termine sono state mantenute in sottopeso.

2P Invest Multi Asset Euro Corporate Bond

Il comparto ha mantenuto un approccio difensivo per gran parte dell'anno. L'*asset class* ha avuto due distinti andamenti nel corso dell'anno. La fine del primo trimestre è stata caratterizzata dal crollo dei mercati finanziari a causa della pandemia globale e delle conseguenti restrizioni che ha trascinato con sé anche il segmento corporate. La velocità e la forza del crollo hanno pochi precedenti storici e i principali indici corporate hanno perso quasi il 10% nell'arco di poche sedute. Le risposte di aiuto della politica monetaria e fiscale hanno portato velocemente al recupero, portando i differenziali di rendimento vicino ai minimi storici e il rendimento a scadenza leggermente sopra lo zero. L'esposizione al rischio di credito è stata difensiva nel primo e ultimo trimestre, nel primo a causa dei timori per la crescita globale mentre nell'ultimo per i livelli di rendimento eccessivamente compressi, mentre nella parte centrale dell'anno l'esposizione è stata neutrale grazie al sostegno degli acquisti della BCE. I tassi di interesse sono rimasti ancorati ai valori negativi e quindi il sottopeso di *duration* è stato penalizzante per il comparto. Settorialmente sono stati preferiti settori come *utilities*, telecomunicazioni e finanziari. La maggioranza dei nuovi acquisti è avvenuta sul mercato primario che offriva prezzi più interessanti e numerose sono state le sottoscrizioni di green bond che dovrebbero beneficiare del sostegno nei prossimi anni di un'economia maggiormente concentrata su temi di sostenibilità, la stessa Lagarde, presidente della Banca Centrale Europea, ha più volte indicato che è intenzione della banca centrale favorire questo tema. Nella componente ibrida ci sono stati numerosi richiami e le posizioni sono state sostituite con emittenti di elevata qualità (rating emittente minimo BBB+) con un incremento del settore energetico che era stato pesantemente colpito ma che mantiene fondamentali solidi. Durante il corso dell'anno non ci sono stati particolari eventi di rilievo che hanno spinto a chiudere posizioni su determinati emittenti, i tassi di default del mercato sono in crescita principalmente nel segmento *high yield*, ma il sostegno dei governi europei è stato forte (compagnie aeree in primis) per evitare a tutti i costi di perdere settori chiave e capacità produttiva.

2P Invest Multi Asset Euro Short-Term Bond

Il comparto nel corso dell'anno ha mantenuto un approccio molto difensivo in termini di *duration*. Questo vale in particolare per i paesi "core" della Zona Euro considerando che le varie curve dei tassi, ed in primis quella tedesca, alla fine del 2019 registravano rendimenti negativi fino al tratto dieci anni, ed i titoli con scadenze inferiori a tre anni offrivano tassi abbondantemente sotto -0,5%. Di conseguenza, queste

emissioni erano poco attraenti in un'ottica di *carry* e *roll down*. L'esposizione verso i titoli di Stato Italiano invece è stata molto consistente, e anch'essa si concentrava soprattutto sulla parte molto breve della curva. La scelta di una *duration* molto corta non ha pagato, anche perché il rendimento dei titoli con scadenza 2 e 3 anni è calato ulteriormente, mentre il tasso dei titoli con scadenza inferiore all'anno è rimasto pressoché invariato. Questa ha causato la performance leggermente negativa del comparto nel 2020.

2P Invest Multi Asset ESG Bond

8

Il comparto nel corso dell'anno ha mantenuto un approccio difensivo in termini di *duration*. Questo vale in particolare per i paesi "core" della Zona Euro considerando che le varie curve dei tassi, ed in primis quella tedesca, alla fine del 2019 registravano rendimenti negativi fino al tratto dieci anni, rendendo questi titoli poco attraenti in un'ottica di *carry* e *roll down*. Come alternativa il comparto è stato investito in emissioni con scadenze extra-lunghe e in obbligazioni di emittenti paragonabili con quelle degli Stati sovrani in termini di rating, spesso dotati di una garanzia dello Stato di provenienza, ma remunerati con un tasso superiore a causa della loro liquidità più ridotta (p.e. CADES, Asfinag, Unione Europea). La scelta di puntare su questi titoli è stata corretta considerando che lo spread di rendimento contro i titoli di Stato si è ridotto, così come la decisione di investire una quota importante del comparto in emissioni con scadenze superiori a 10 anni visto che le curve dei tassi sono diventate più piatte nel corso dell'anno. Il fatto di aver sottopesato in generale i titoli di Stato con un rating solido, invece, ha creato un costo di opportunità. Infatti, le curve dei tassi sono scivolote in territorio ancora più negativo, facendo salire ulteriormente il prezzo dei titoli obbligazionari, anche di quelli che iniziavano l'anno con un rendimento a scadenza già negativo. Ciò nonostante la performance del comparto è ampiamente positiva, anche grazie all'esposizione in titoli di Stato italiani, la cui quota in portafoglio è stata aumentata man mano dopo la fase di volatilità elevata registrata a febbraio e marzo, concentrandosi su scadenza corte ed extra-lunghe, mentre quelle di medio termine sono state mantenute in sottopeso.

La componente societaria ha visto un aumento dell'esposizione dopo la crisi del segmento di marzo. Il piano di acquisti della BCE ha garantito una continua domanda di emissioni societarie ed il recupero dell'asset class è stato più veloce del previsto. La crisi dovuta alla pandemia ha portato ad un aumento dei tassi di default che però non ha impattato sul segmento *investment grade* che ha ricevuto garanzie dai principali governi europei. Il settore preferito è stato quello delle *utilities* con un focus sulle energie rinnovabili mentre è stata incrementata l'esposizione su *real estate*.

2P Invest Multi Asset Euro Equities

Nel corso del 2020 i mercati azionari dei paesi sviluppati hanno messo a segno uno straordinario recupero dai minimi toccati a marzo, con l'indice *MSCI World* in valuta locale che ha chiuso l'anno con una performance *total return* di circa il 13%. Esistono tuttavia significative differenze tra aree geografiche, con gli Stati Uniti che hanno ottenuto una performance del 21%, mentre l'Europa è risultata poco sotto i valori di inizio anno. In linea con questo risultato, la performance del fondo che ha registrato un rendimento pari a -3,21% (Classe R).

Il 2021 sarà soprattutto l'implementazione delle campagne vaccinali a livello globale a sostenere la fiducia di imprese e consumatori, favorendo in particolare la ripresa della domanda nei servizi e in generale nei settori più colpiti dalla pandemia. Il perdurante supporto delle banche centrali, infine, garantirà il

mantenimento di condizioni finanziarie accomodanti, il cui supporto è necessario per sostenere la nascente ripresa economica.

Fasi di correzione sono probabili alla luce delle valutazioni raggiunte e di un posizionamento degli investitori a livello globale che è superiore alla media storica e non lontano dai livelli pre-crisi. Riteniamo tuttavia che eventuali turbolenze siano fisiologiche e costituiscano un'opportunità di acquisto non solo alla luce dello scenario appena descritto, ma anche per via dell'attrattività del mercato azionario in termini relativi. In questo contesto, spicca proprio il mercato azionario europeo che, proprio per le sue spiccate caratteristiche "cicliche", potrebbe offrire opportunità interessanti in ottica 2021.

2P Invest Multi Asset ESG Equities

Il comparto ha prodotto una *performance* positiva per l'intero 2020 ed è rimasto investito in un portafoglio diversificato sia geograficamente (zona Euro, USA, UK, Giappone, Australia, Canada) che settorialmente. Il comparto continua altresì ad investire esclusivamente in emittenti che dimostrano sostenibilità dal punto di vista sociale, ambientale, di buona *governance* così come previsto dal rigoroso universo investibile elaborato dall'*advisor* etico di cui la SGR si avvale.

La componente di liquidità presente nel portafoglio nella prima parte dell'anno ha permesso di contenere relativamente la volatilità registrata dal comparto. L'esposizione all'*equity* è stata aumentata nell'ultimo trimestre dell'anno in seguito alla risoluzione di alcuni importanti elementi di incertezza quali la scoperta del primo vaccino anti-Covid e il risultato delle elezioni americane. Parallelamente è stata aumentata l'esposizione ai settori ciclici in virtù delle valutazioni particolarmente attraenti e della graduale uscita dalle restrizioni legate alla pandemia prospettata nell'arco del 2021. All'interno dei singoli settori la selezione titoli ha comunque privilegiato le società caratterizzate da bilanci relativamente più solidi (minore leva finanziaria, maggiore ROE tra le metriche analizzate). Il portafoglio ha quindi beneficiato della rotazione a favore dei settori ciclici osservata nell'ultimo trimestre dell'anno seppur mantenendo un approccio parzialmente "difensivo" nell'attività di selezione bottom-up.

Eventi di particolare importanza verificatisi nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi di particolare importanza da segnalare.

Le linee strategiche che si intendono adottare per il futuro

Il 2021 è visto dal *consensus* di mercato come un anno di riscatto da tutte le difficoltà e le sfide vissute dalle economie globali nell'arco del 2020. Il 2020 è stato un anno positivo per "Wall Street", ovvero per i mercati finanziari, ma è stato ovviamente un anno negativo per "Main Street", ovvero per l'economia reale, con la registrazione di una decrescita del Pil da parte della maggior parte delle economie globali. Il 2021 si prospetta come un anno di ripresa per "Main Street" e questo dovrebbe supportare, nell'opinione dei più, la continuazione della *performance* positiva registrata dagli *asset* finanziari.

I *driver* positivi per il 2021 sono molteplici, a partire dalla ripresa economica.

A nostro avviso però, tale percorso di ripresa non sarà lineare ma caratterizzato da temporanei aumenti di volatilità e rotazioni settoriali particolarmente favorevoli ad un approccio attivo alla gestione.

L'implementazione del piano vaccinale (ed eventuali suoi intoppi) saranno sicuramente nel *radar* nel breve termine ma, escludendo eventuali intoppi prolungati, l'ottimismo, con le graduali riaperture, il ritorno ad una vita normale da parte dei vaccinati e il loro ritorno a viaggiare, dovrebbero supportare, sempre per il *consensus* di inizio anno, le valutazioni degli *asset* rischiosi. Il crescente ottimismo infatti si dovrebbe tradurre in una maggiore propensione al consumo e all'investimento, nonostante i possibili colpi di coda della pandemia (cioè nuove restrizioni) nei primi mesi dell'anno.

I dati del primo trimestre saranno sicuramente penalizzati dal difficile confronto con il primo trimestre del 2019 ma anche questo fattore è ben noto e, ragionevolmente, già incluso negli attuali prezzi di mercato. Ad oggi, per gli Stati Uniti si prevede una crescita reale del Pil pari al 4% nel 2021 contro il -3.5% registrato nel 2020. Per l'Eurozona e UK i confronti sono rispettivamente pari a +4,3% vs -7,3% e +4,6% vs -10,9%. Come già detto, vince di gran lunga la Cina con una crescita prevista pari all'8,2% nel 2021 rispetto al +2,3% del 2020.

In questo contesto bisogna tenere tuttavia presente che il rimbalzo del Pil sarà generato principalmente da una crescita "da recupero" non una crescita "assoluta". Dal lato dell'offerta è ragionevole attendersi che non tutte le società riusciranno a recuperare. Sarà cruciale monitorare bene l'impatto delle cosiddette "*zombie firms*" ovvero di tutte quelle società che arriveranno al 2021 fortemente indebolite dalla crisi del 2020, con bilanci altamente compromessi dal contestuale aumento del debito e riduzione dei ricavi e che facilmente spariranno dal *radar* non appena le condizioni finanziarie saranno anche solo lievemente normalizzate. Se è facile calcolare l'aumento dell'indebitamento, o la riduzione dei ricavi, meno facile sarà capire se il rimbalzo atteso della domanda sarà di entità sufficiente e distribuito in modo tale da rimettere in piedi le società più indebolite.

Altrettanto importante è la rivoluzione tecnologica avvenuta nel 2020. È una tematica meno discussa ma l'anno scorso molte professioni hanno subito un forte aumento della robotizzazione delle mansioni. Non tutti i lavori persi nel 2020 saranno recuperati.

Quanto le *zombie firms* facciano paura ad oggi è difficile da dire. Di conseguenza è probabile che questo fattore non sia attualmente prezzato dai corsi di mercato e possa rappresentare una leva per creare valore nel corso dei mesi a venire. A ogni modo, è probabile che il tema delle *zombie firm* non rappresenti una minaccia fino a quando il mercato non inizierà a vedere all'orizzonte un inizio d'inasprimento delle condizioni finanziarie.

Sebbene questo timore sia probabilmente prematuro ad inizio anno, in un contesto ancora caratterizzato da restrizioni all'attività economica ed elevata incertezza, è molto probabile che si faccia spazio durante il corso dell'anno e non necessariamente solo nel secondo semestre.

La seconda parte del 2020 e l'inizio del 2021 hanno festeggiato infatti l'inizio della fase di ripresa in un contesto di politiche monetarie e fiscali espansive sincronizzato a livello globale, con le valutazioni di mercato che già riflettono, almeno in parte, questo fattore di supporto.

La narrativa è molto aggressiva e allineata su questo: i piani fiscali approvati nel 2020 e finanziati con *deficit* che vanno dal 10% al 25% del Pil, per un valore complessivo pari a 11 trilioni di dollari per le principali economie globali, inizieranno ad essere implementati; le politiche monetarie continueranno ad essere accomodanti e a controllare la volatilità della curva dei tassi.

In conclusione, è difficile che il 2021 sia peggiore del 2020, quanto meno lato economia reale. Non è detto che i mercati finanziari non presentino occasioni interessanti o momentanei aumenti di volatilità una volta che questo movimento di rimbalzo sarà percepito come in fase di maturazione o prima, quando eventuali incertezze di breve termine, mettano in discussione i *catalyst* di medio periodo.

La selezione titoli all'interno dei portafogli azionari ruoterà a nostro avviso attorno alla scelta del fattore da sovrappesare tatticamente, ovvero *growth*, *value*, *quality*. La domanda principale è se i vincitori del 2020 (soprattutto i titoli *growth*) continueranno ad essere i vincitori dopo il vantaggio che hanno accumulato, o

se ci sarà un'inversione, con le società che hanno subito le perdite maggiori a registrare i rimbalzi più importanti.

Il divario ancora ampio tra l'indice *Msci World Growth* e l'indice *Msci World Value*, che come già detto è pari al 30% a partire da fine 2019, e l'*outperformance* delle società *growth* rispetto alle società *value* (30% del 2020) sono elementi a supporto sia del proseguimento della cosiddetta "*value rotation*" che del mercato azionario in generale e potranno essere, a nostro avviso, particolarmente premianti per il mercato azionario italiano nel corso del 2021.

La nostra metodologia di selezione titoli, che all'analisi qualitativa delle idee di investimento associa l'utilizzo di *screening* quantitativi infrasettoriali, ci permetterà di valutare più agevolmente il momento in cui tale dispersione delle valutazioni sarà tornata su livelli meno estremi e il tema della "grande rotazione" del 2021 potrà iniziare a risultare meno interessante.

Il programma di *Quantitative Easing* di emergenza (PEPP) della BCE e un primo passo verso la mutualizzazione del debito in Europa attraverso l'emissione di obbligazioni da parte della Commissione Europea per finanziare i vari programmi del Fondo *Next Generation EU*, hanno costituito una vera svolta per l'andamento degli *spread* obbligazionari europei nel 2020. Tra i maggiori beneficiari troviamo i BTP italiani. Sovrappesare la carta italiana ormai è consenso comune, ma sembra che sia addirittura una strategia indispensabile per i portafogli a reddito fisso in euro. I BTP hanno ancora margini di *performance*, offrono un *pick up* di rendimento rispetto a quasi tutti gli altri emittenti sovrani della Zona Euro ed hanno il migliore *carry* e *roll down*. I fondi del *Next Generation EU* e il sostegno della BCE per il momento hanno messo fuori gioco le agenzie di *rating* e non si è ancora ricostruita la quota degli investitori internazionali presenti prima della crisi Covid-19. Di contro, il livello di rendimento dei BTP e lo *spread* contro i cugini tedeschi si è molto ridotto nel 2020, e questo fatto li rende più vulnerabili ai cambiamenti nel *sentiment* del mercato globale e agli avvenimenti politici. Per queste ragioni la *performance* della carta italiana non si prospetta lineare ma, considerando che al momento non si prevede uno scenario politico come nel 2018 quando una coalizione fra due partiti populistici e *anti-establishment* incompatibili fra di loro hanno creato panico sul mercato, un aumento della volatilità dei BTP può essere considerato un'opportunità di acquisto. Siamo più prudenti per le emissioni "*core*" della Zona Euro. Anch'esse godono della protezione derivante dagli acquisti della BCE, ma considerando il livello molto basso dei loro rendimenti a scadenza e visto le prospettive di un miglioramento della crescita economica nel secondo semestre del 2021, prevediamo una lenta e timida normalizzazione dei tassi – il *bund* decennale potrebbe chiudere l'anno intorno allo 0% di rendimento. In un contesto di miglioramento della congiuntura e forte emissione di debito sovrano a lungo termine (conviene ai governi perché i tassi sono così bassi), bisognerà stare attenti a non avere troppi titoli ultra-lunghi in portafoglio e concentrarsi su emissioni con convessità alta, che offrono una certa protezione contro tassi in salita (quando manca il *carry* e *roll down* come per la maggioranza delle emissioni "*core*") in circostanze di volatilità elevata dei tassi.

Elementi significativi che hanno determinato la variazione del patrimonio in gestione nell'esercizio

Al termine dell'esercizio il patrimonio in gestione ha superato i 196 Milioni, come di seguito rappresentato:

Comparto	Patrimonio in gestione	Quote in circolazione	Nr. quote sottoscr.	Importo sottoscritto	Nr. quote rimborsate	Importo rimborsato
Euro Government Bond	49.926.301	458.241	852.859	55.562.190	-666.086	-35.562.190
Euro Corporate Bond	74.189.661	705.749	1.013.642	75.994.610	-567.415	-29.094.610
Euro Short-Term Bond	22.695.679	233.320	456.764	22.235.019	-983.325	-73.035.019
ESG Bond	26.422.747	244.786	69.057	7.291.160	-2.988	-310.000
Euro Equities	66.577.080	635.259	1.157.516	76.683.570	-855.142	-48.466.619
ESG Equities	19.107.972	167.018	47.259	4.597.000	-2.152	-226.160
Totale complessivo	258.919.441	2.444.373	3.597.096	242.363.548	-3.077.110	-186.694.597

12

Altre informazioni significative**Denominazione sociale**

Si rammenta quanto già precedentemente comunicato, ossia che in data 27 maggio 2019, l'Assemblea Straordinaria dei Soci della SGR aveva approvato la modifica della denominazione sociale della Società, la quale a far data dal 25 settembre 2019 è denominata "Euregio Plus società di gestione del risparmio società per azioni", in lingua tedesca "Euregio Plus Sparverwaltungsgesellschaft Aktiengesellschaft", in forma abbreviata "Euregio Plus SGR S.p.A./A.G." per cui in data 18 settembre 2019, il Consiglio di Amministrazione della SGR aveva approvato le modifiche apportate al Regolamento di gestione del Fondo per tenere conto della modifica della denominazione sociale della Società, con conseguente comunicazione alle competenti Autorità di Vigilanza. Il Regolamento di gestione del Fondo così modificato è efficace dal 25 settembre 2019.

Si segnala altresì che, come comunicato alla Società dal Depositario del Fondo, ossia DEPObank S.p.A., le Autorità di Vigilanza hanno autorizzato l'operazione di *change of control* di DEPObank e di fusione con Banca Farmafactoring S.p.A., prevista per il mese di marzo 2021, per cui con l'occasione verrà modificata la denominazione sociale del Depositario in BFF Bank S.p.A. Pertanto, la Società provvederà ad avviare l'iter di modifica del Regolamento di gestione del Fondo al fine di recepire la suddetta variazione di denominazione sociale del Depositario.

Informazioni agli investitori

Il Regolamento di Gestione del Fondo disciplina le caratteristiche del prodotto e descrive i tipi di attività in cui il fondo può investire, ogni eventuale restrizione all'investimento ed all'utilizzo della leva finanziaria. In relazione a quest'ultimo aspetto, si specifica che il Regolamento di Gestione del Fondo non consente l'utilizzo della leva finanziaria nella gestione del Fondo.

Sono altresì contenute le indicazioni sulla modalità di variazione della politica di investimento e le condizioni per l'emissione e la vendita di quote del Fondo.

Per le principali informazioni sulle commissioni ed oneri a carico del Fondo, a carico dei Partecipanti e più in generale sul funzionamento del Fondo, per lo più disponibili nel presente documento, si rimanda al Regolamento del Fondo stesso.

Per le principali implicazioni giuridiche del rapporto contrattuale stabilito ai fini dell'investimento e per le informazioni sulla legge applicabile si rimanda al Regolamento del Fondo.

Euregio Plus SGR S.p.A./AG in qualità di gestore del Fondo ha in essere idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale.

I rendiconti annuali e le relazioni semestrali sono pubblicati nei termini previsti dal Regolamento del Fondo sul sito www.euregioplus.com.

Rapporti intrattenuti nell'arco dell'esercizio con altre società del gruppo di appartenenza della SGR

13

La Società è sottoposta alla direzione e coordinamento di Pensplan Centrum S.p.A. la quale detiene al termine dell'esercizio le seguenti quote del Fondo:

Comparto	Isin	Numero di quote possedute	Controvalore
Euro Government Bond	IT0005324006	331.458,565	€ 36.113.073,57
Euro Corporate Bond	IT0005323941	282.014,690	€ 29.645.948,24
Euro Short-Term Bond	IT0005323883	163.687,406	€ 15.922.365,04
Euro Equities	IT0005324048	274.868,147	€ 28.807.006,41

Attività di collocamento

La sottoscrizione può essere effettuata direttamente presso la SGR oppure mediante tecniche di comunicazione a distanza, limitatamente alle quote di "Classe I".

Performance raggiunte

Nel periodo di riferimento il Fondo ha registrato le seguenti performance:

Nome comparto	Classe	Valore della quota	Performance (da valore al 30/12/2019) %
Euro Government Bond	R	108,952	3,94%
Euro Corporate Bond	R	105,122	2,09%
Euro Short-Term Bond	R	97,273	-0,28%
ESG Bond	R	107,942	3,39%
Euro Equities	R	104,803	-3,21%
ESG Equities	R	114,406	3,17%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, non si sono verificati eventi di rilievo comportanti effetti sulla gestione degni di segnalazione.

Operatività posta in essere su strumenti finanziari derivati

14

Nel periodo in esame è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura.

Bolzano, 26 febbraio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Alexander Gallmetzer

COMPARTO EURO GOVERNMENT BOND SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2020		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	48.568.754	97,26	27.229.840	96,02
A1. Titoli di debito	48.568.754	97,26	27.229.840	96,02
A1.1 titoli di Stato	43.093.902	86,30	22.410.853	79,02
A.1.2 altri	5.474.852	10,96	4.818.987	17,00
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	542.317	1,09	654.445	2,31
B1. Titoli di debito	542.317	1,09	654.445	2,31
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	75.671	0,15	60.452	0,21
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	75.671	0,15	60.452	0,21
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	445.992	0,89	190.583	0,67
F1. Liquidità disponibile	445.992	0,89	190.583	0,67
F1.1 di cui in euro	445.992	0,89	190.583	0,67
F1.2 di cui in valuta				
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITÀ	302.313	0,61	224.968	0,79
G1. Ratei attivi	302.313	0,61	224.968	0,79
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITÀ	49.935.047	100,00	28.360.288	100,00

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/12/2020	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	8.746	11.372
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	5.580	8.435
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	3.166	2.937
TOTALE PASSIVITÀ	8.746	11.372
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	49.926.301	28.348.916
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE R	49.926.301	13.289.473
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE I	0	15.059.443
Numero delle quote in circolazione	458.240,652	271.467,975
Numero delle quote in circolazione classe R	458.240,652	126.782,087
Numero delle quote in circolazione classe I	0	144.685,888
Valore unitario delle quote classe R	108,952	104,821
Valore unitario delle quote classe I	0	104,084

Movimenti delle quote nell'esercizio	Classe I	Classe R
Quote emesse	189.941,486	662.917,130
Quote rimborsate	334.627,374	331.458,565

COMPARTO EURO GOVERNMENT BOND SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2020		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		1.664.759		1.222.069
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		637.899		469.470
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	637.899		469.470	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		190.688		407.025
A2.1 Titoli di debito	190.688		407.025	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		830.412		391.374
A3.1 Titoli di debito	830.412		391.374	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		5.760		-45.800
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		1.664.759		1.222.069
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		21.214		45.009
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		9.542		11.666
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	9.542		11.666	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		249		3.666
B2.1 Titoli di debito	249		3.666	
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		11.423		29.677
B3.1 Titoli di debito	11.423		29.677	
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		21.214		45.009
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				

E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ				
E3.1 Risultati realizzati				
E3.2 Risultati non realizzati				
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		1.685.973		1.267.078
G. ONERI FINANZIARI				
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		1.685.973		1.267.078
H. ONERI DI GESTIONE				
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR		-104.363		-101.851
H1.1 Provvigione di gestione SGR Classe R		-47.774		-60.248
H1.2 Provvigione di gestione SGR Classe I	-47.774		-60.248	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA		-39.092		-28.327
H2.1 Costo del calcolo valore della quota Classe R	-27.148		-13.265	
H2.2 Costo del calcolo valore della quota Classe I	-11.944		-15.062	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO		-14.222		-10.305
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO				-163
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE		-3.275		-2.808
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez. II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI		-4.225		-4.930
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
I2. ALTRI RICAVI	4			
I3. ALTRI ONERI	-4.229		-4.930	
Risultato della gestione prima delle imposte		1.577.385		1.160.297
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO D'IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		1.577.385		1.160.297
Utile/perdita dell'esercizio Classe R	1.577.385		541.887	
Utile/perdita dell'esercizio Classe I			618.410	

Utile/perdita del fondo	1.577.385	
Numero delle quote in circolazione	458.240,652	
Utile/perdita unitario delle quote	3,442	
Numero quote Classe R	458.240,652	
Numero quote Classe I		
di cui Utile/perdita del fondo per quota R	<i>Totale</i>	<i>Pro quota</i>
di cui Utile/perdita del fondo per quota I	1.577.385	3,442

NOTA INTEGRATIVA COMPARTO EURO GOVERNMENT BOND

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

20

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II – Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

Sezione II – Depositi bancari

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione IV – Oneri di gestione

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

Sezione VI – Imposte

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Parte A - Andamento del valore della quota

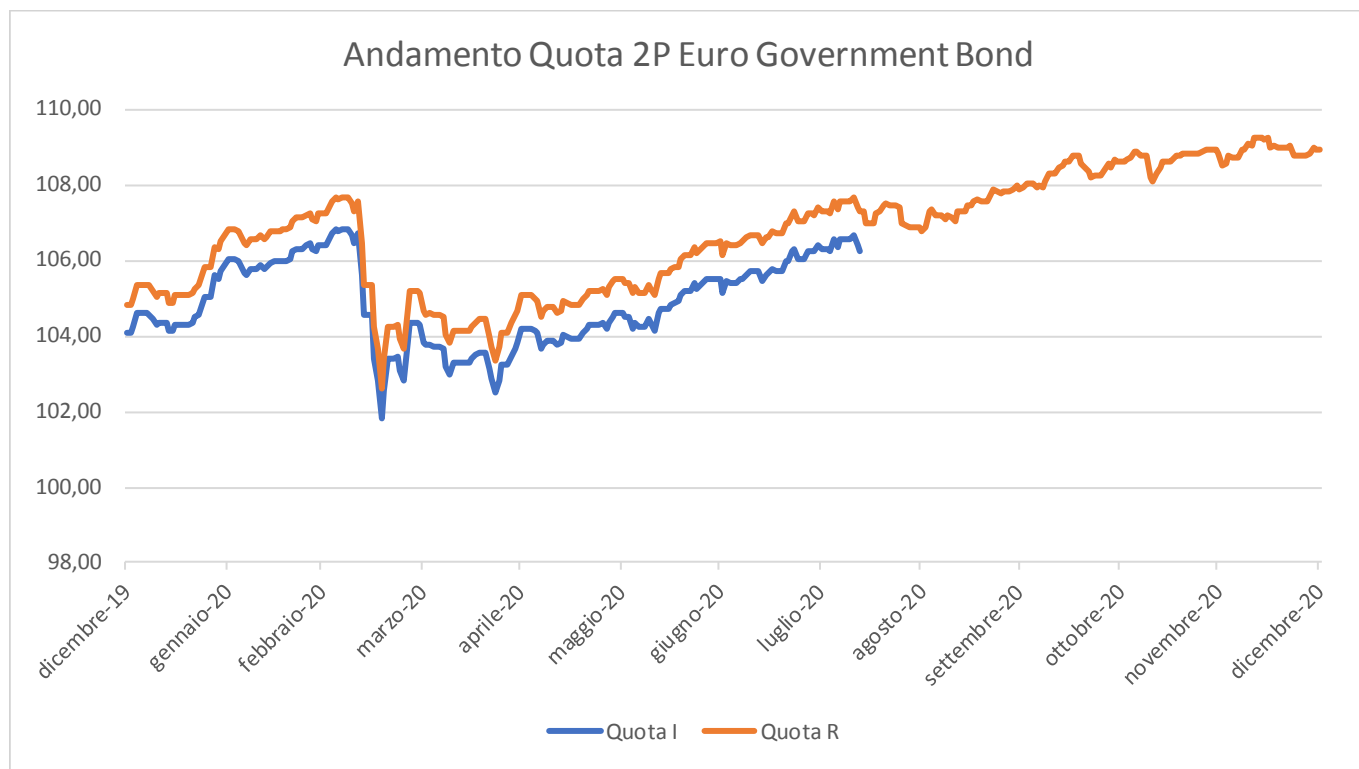
Valore della quota

Nel Comparto Euro Government Bond del Fondo 2p Invest Multi Asset si distinguono due classi di quote, denominate "I" e "R": le quote di classe I possono essere sottoscritte da Clienti Professionali di diritto mentre le quote di classe R possono essere sottoscritte solamente dalla SGR, come definito al paragrafo 1.3. "Caratteristiche delle Classi di quote del Fondo" del Regolamento di gestione.

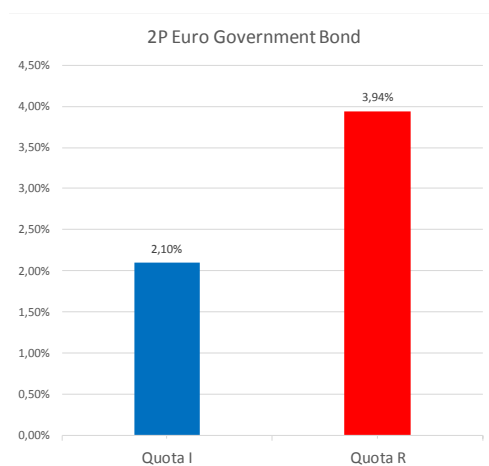
L'andamento delle quote del Comparto durante l'ultimo anno è descritto nel seguente grafico:

Nel Comparto Euro Government Bond del Fondo 2p Invest Multi Asset si distinguono due classi di quote, denominate "I" e "R": le quote di classe I possono essere sottoscritte da Clienti Professionali di diritto mentre le quote di classe R possono essere sottoscritte solamente dalla SGR, come definito al paragrafo 1.3. "Caratteristiche delle Classi di quote del Fondo" del Regolamento di gestione.

L'andamento delle quote del Comparto durante l'ultimo anno è descritto nel seguente grafico:



La performance delle differenti quote è riassunta nella seguente tabella e grafico a barre:



Quota I*	2,10%
Quota R	3,94%

* La variazione percentuale è calcolata sulla base dell'ultimo valore quota disponibile

I dati di rendimento non includono gli eventuali costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore e la tassazione dal 1° luglio 2011 a carico dell'investitore.

Di seguito si forniscono i dati circa l'andamento del valore delle quote nell'arco dell'esercizio:

	Quota I	Quota R
Valore all'inizio dell'esercizio	104,08	104,82
Valore al termine dell'esercizio	n.d.	108,95
Performance netta	n.d.	3,94%
Valore Massimo nell'esercizio	106,85	109,27
Valore Minimo nell'esercizio	101,81	102,62

L'andamento delle quote si differenzia, oltre che per la clientela cui sono destinate, per il diverso livello di commissioni di gestione applicate (0,40% per la classe I, nulle per la classe R).

Per il Comparto non è stato specificato alcun benchmark.

La quotazione delle differenti classi di quote del Fondo è pubblicata presso Borsa Italiana (all'interno della sezione Fondi) su base giornaliera: l'andamento della quotazione è analogo al valore quota.

Sul sito internet della SGR sono parimenti disponibili, con frequenza giornaliera, i valori quota di tutte le classi di cui il Fondo si compone.

Principali eventi che hanno influito sul valore della quota

Per quanto riguarda gli eventi che hanno influito sul valore della quota e per le sottoscrizioni e rimborsi di quote avvenuti durante l'esercizio si rimanda alla Relazione degli Amministratori.

Variazioni del valore della quota rispetto all'andamento dell'eventuale *benchmark*

Il regolamento di gestione del Fondo non prevede un benchmark di riferimento.

Andamento delle quotazioni di mercato

Le quote non sono trattate in un mercato regolamentato.

Proventi distribuiti e rimborsi parziali

Il Fondo è del tipo ad accumulazione e, pertanto, i proventi realizzati non vengono distribuiti ai Partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo, come previsto dall'articolo 11 "Proventi derivanti dalla gestione del Fondo" del Regolamento del Fondo stesso.

Gestione dei rischi esistenti

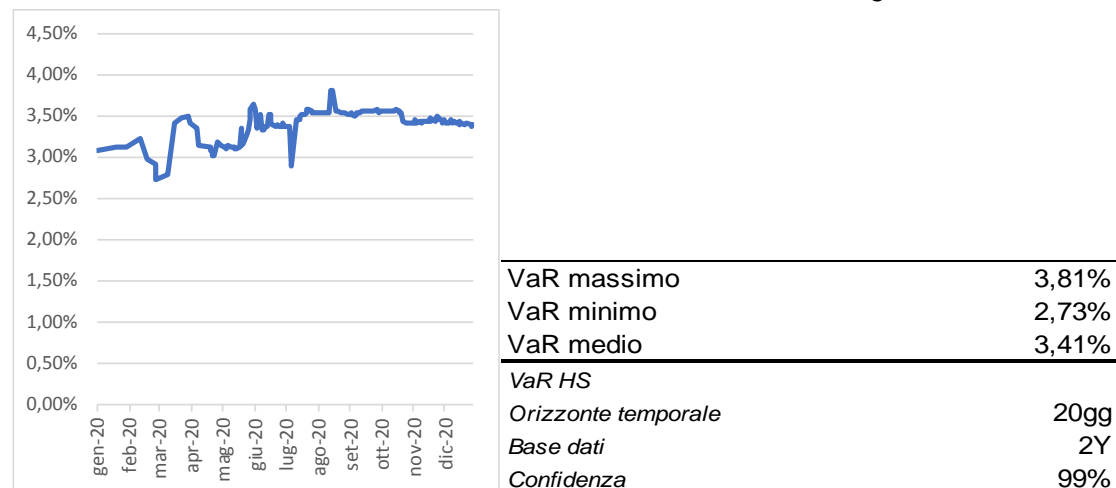
Con riferimento al Fondo, il Risk Management della SGR presidia i seguenti rischi:

- Rischio di mercato (rischio di variazione dei prezzi, rischio di tasso di interesse, rischio di cambio)
- Rischio di credito
- Rischio operativo
- Rischio di liquidità
- Rischio di regolamento

Il rischio di mercato è monitorato tramite diversi indicatori:

- VaR (simulazione storica, con livello di confidenza 95%, holding period 20 giorni)
- Potential gain
- Expected Shortfall
- Volatilità
- Duration

e l'analisi della loro scomposizione. L'andamento del VaR è calcolato con un *holding period* di 20 giorni e un livello di confidenza al 95%. Il VaR 99% è riassunto come di seguito:



L'indicatore mostra una dinamica sostanzialmente stabile per il periodo.

Il rischio di credito è misurato attraverso modelli di scoring sugli emittenti, basati anche sul rating. Il rischio di liquidità è misurato tramite il *repricing* del portafoglio su scenari di mercato in diverse condizioni di stress: il fattore con maggiore incidenza è lo spread bid/ask degli attivi del fondo.

Il rischio derivante da esposizioni in derivati (che possono essere stipulati solo per finalità di copertura) è gestito tramite limiti di esposizione.

L'andamento della leva nel corso dell'esercizio risulta costante e pari a 1.

Nella tabella sotto riportata sono riassunti gli approcci di misurazione utilizzati per le tipologie di rischio monitorato.

Rischio/strumento di analisi	VaR	Potential Gain	Exp. Shortfall	Volatilità attesa	Duration	Rating	Modelli interni
Rischio di mercato	X	X	X	X	X		
Rischio di credito						X	X
Rischi operativi							X
Rischio di liquidità							X

Il calcolo degli indicatori di rischio di mercato è supportato dal software StatPro Revolution.

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati dalla SGR nella determinazione del valore delle attività del Fondo sono qui di seguito sintetizzati e sono coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota. Tengono inoltre conto delle disposizioni emanate dall'Organo di Vigilanza.

25

a) Valutazione degli strumenti finanziari

La valutazione degli strumenti finanziari è effettuata secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla Banca d'Italia nel Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

La SGR si è dotata di una policy di valorizzazione dei titoli in portafoglio secondo criteri di prudenza. Più dettagliatamente, i titoli di Stato italiani in portafoglio sono valutati al corso secco al prezzo di chiusura della Borsa Italiana (MOT), i titoli di debito al corso secco con il prezzo di chiusura (last) del mercato nazionale più liquido oppure sulla base del prezzo fornito dall'Xtracter (ex icma) sulla borsa di Londra.

Gli strumenti finanziari non quotati ovvero i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato tenendo in considerazione informazioni concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, che quella del mercato.

In particolare, nella determinazione del presumibile valore di realizzo, ogni titolo obbligazionario non quotato e/o illiquido presente in portafoglio viene raffrontato e ricondotto, per quanto possibile, ad un titolo obbligazionario o ad un indice obbligazionario ad esso paragonabile riferito a titoli obbligazionari liquidi di cui sono disponibili informazioni pubbliche, desumendone la valorizzazione in termini relativi.

Nel dettaglio gli strumenti finanziari non quotati ovvero i titoli non ammessi alla negoziazione sui mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati mediante un contributore esterno (STAT PRO) ritenuto affidabile dalla SGR.

b) Sottoscrizione e rimborso delle quote

La rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Sezione II – Le attività

Per quanto attiene alla ripartizione degli investimenti del Fondo, si rinvia alla Relazione degli Amministratori nella quale sono illustrati gli elementi rilevanti per illustrare gli investimenti effettuati.

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

Nel seguente prospetto sono indicati i primi cinquanta titoli (in ordine decrescente di controvalore) e comunque tutti quelli che superano lo 0,5 per cento delle attività.

Denominazione	Div.	Quantità	Controvalore	% su attività
BTP 0% 15/01/24	EUR	2.800.000,000	2.824.920,00	5,66
SPAGNA 5.75% 30/07/32	EUR	1.700.000,000	2.794.630,00	5,60
SPAGNA 5,15% 31/10/28	EUR	1.900.000,000	2.691.920,00	5,39
FRANCIA OAT 1,25% 25/05/36	EUR	2.100.000,000	2.526.300,00	5,06
BPIFRANCE FIN 0,125% 25/11/23	EUR	2.300.000,000	2.340.250,00	4,69
FRANCIA OAT 0,75% 25/11/28	EUR	2.100.000,000	2.311.260,00	4,63
SPAGNA 4,4% 31/10/23	EUR	1.600.000,000	1.825.920,00	3,66
BTP ITALIA 0,45% I/L ITCPIUNR 22/05/23	EUR	1.700.000,000	1.727.430,43	3,46
SPAGNA 4,2% 31/01/37 STRIP.	EUR	1.000.000,000	1.592.400,00	3,19
GERMANY 0,50% 15/02/2028	EUR	1.400.000,000	1.521.408,00	3,05
CTZ 29/06/21	EUR	1.400.000,000	1.387.577,24	2,78
AUSTRIA 0,75% 20/02/2028	EUR	1.200.000,000	1.315.320,00	2,63
OLANDA 3,75% 15/01/42	EUR	700.000,000	1.308.510,00	2,62
BOT 31/05/2021	EUR	1.300.000,000	1.302.990,00	2,61
EFSF 0,75% 03/05/27	EUR	1.200.000,000	1.297.920,00	2,60
BELGIO 4,5% 28/03/26	EUR	1.000.000,000	1.273.900,00	2,55
BTP ITALIA I/L 1,4% ITCPIUNR 26/05/25	EUR	1.200.000,000	1.270.003,79	2,54
GERMANY 0% ZC 15/08/26	EUR	1.200.000,000	1.250.160,00	2,50
FRANCIA I/L FR INDEX 2,1% 25/07/23	EUR	1.000.000,000	1.235.000,59	2,47
BTP 2,45% 01/09/2050	EUR	900.000,000	1.124.820,00	2,25
BTP 0,05% 15/04/21	EUR	1.100.000,000	1.102.090,00	2,21
BTP 1,45% 01/03/36	EUR	1.000.000,000	1.075.200,00	2,15
GERMANY 4% 04/01/37	EUR	600.000,000	1.039.200,00	2,08
BOT 12/02/21	EUR	1.000.000,000	1.000.840,00	2,00
CADES 4% 15/12/25	EUR	800.000,000	980.160,00	1,96
FINLANDIA 0,875% 15/09/25	EUR	700.000,000	753.340,00	1,51
FRANCIA 0,25% 25/11/26	EUR	700.000,000	735.840,00	1,47
BTP 0,45% 01/06/2021	EUR	700.000,000	702.919,00	1,41
BELGIO 2,6% 22/06/24	EUR	600.000,000	669.720,00	1,34
BTP 5% 01/03/25	EUR	500.000,000	608.200,00	1,22
BTP 2,45% 01/09/33	EUR	500.000,000	602.050,00	1,21
BTP ITALIA 1,45% I/L ITCPIUNR 26/11/2022	EUR	500.000,000	517.398,95	1,04
BNG BANK NV 0,5% 16/07/25	EUR	400.000,000	417.240,00	0,84
GERMANY 2,5% 15/08/46	EUR	200.000,000	344.574,00	0,69
SPAGNA 0,15% I/L 30/11/23	EUR	300.000,000	321.003,47	0,64
GERMANY 0% 15/05/35	EUR	300.000,000	316.845,00	0,64
ASFINAG 0% 16/07/2027	EUR	300.000,000	308.550,00	0,62
ASFINAG 3,375% 22/09/25	EUR	260.000,000	307.996,00	0,62
CASSA D. TRENTO 1,5% 07/08/25	EUR	500.000,000	263.679,53	0,53
CASSA D. TRENTO 1,7% 30/10/24	EUR	600.000,000	257.305,10	0,52
EUROPEAN UNION 0% 04/11/25	EUR	244.000,000	251.661,60	0,50
BNP PARIBAS TV 07/06/24	EUR	240.000,000	242.616,00	0,49
ASFINAG 0,1% 16/07/35	EUR	200.000,000	204.240,00	0,41
GOLDMAN SACHS GRP CTV 26/09/23	EUR	200.000,000	200.660,00	0,40
CTZ 30/05/22	EUR	200.000,000	200.653,84	0,40
GOLDMAN SACH GROUP CTV 09/09/22	EUR	140.000,000	140.392,00	0,28
BANK OF AMERICA CORP TV 07/02/2022	EUR	140.000,000	140.098,00	0,28
EUROPEAN UNION 0,3% 04/11/50	EUR	100.000,000	108.050,00	0,22
MORGAN STANLEY CTV 08/11/22	EUR	100.000,000	100.400,00	0,20
FORD MOTOR CREDIT CO LLC TV 01/12/24	EUR	100.000,000	92.250,00	0,19

II.1 – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

27

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	15.526.884	26.269.098	1.297.920	
- di altri enti pubblici		4.141.196		
- di banche		659.856	441.158	
- di altri			232.642	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	15.526.884	31.070.150	1.971.720	
- in percentuale del totale delle attività	31,09%	62,22%	3,95%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	15.526.884	32.949.620	92.250	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	15.526.884	32.949.620	92.250	
- in percentuale del totale delle attività	31,09%	65,98%	0,19%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per settori di attività economica

Settore di attività	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di O.I.C.R.
Alimentare - Agricolo			
Assicurativo			
Bancario	1.101.014		
Cartario-Editoriale			
Cementi-Costruzioni			
Chimico-Farmaceutico			
Commercio			
Comunicazioni			
Elettronico			
Finanziario	232.642		
Immobiliare-Edilizio			
Meccanico - Automobilistico			
Minerale Metallurgico			
Tessile			
Titoli di Stato-Enti Pubblici	47.235.098		
Energetico			
Industria			
Diversi			
Totali	48.568.754		

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	43.458.301	23.140.487
- titoli di Stato	40.989.269	21.308.822
- altri	2.469.032	1.831.665
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale	43.458.301	23.140.487

II.2 – STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri	542.317			
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altro				
Parti di OICR: - FIA aperti retail - altri				
<i>Totali:</i> - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	542.317 1,09%			

I valori esposti sono al corso secco.

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per settori di attività economica

Settore di attività	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di O.I.C.R.
Alimentare-Agricolo			
Assicurativo			
Bancario			
Cartario-Editoriale			
Cementi-Costruzioni			
Chimico-Farmaceutico			
Commercio			
Comunicazioni			
Elettronico			
Finanziario	542.317		
Immobiliare-Edilizio			
Meccanico-Automobilistico			
Minerale-Metallurgico			
Tessile			
Titoli di Stato e Enti Pubblici			
Energetico			
Industria			
Diversi			
Totali	542.317		

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		123.800
- titoli di Stato		
- altri		123.800
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale		123.800

II.3 – TITOLI DI DEBITO

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration in anni</i>		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	6.412.832	11.683.629	31.014.610
Dollaro USA			
Yen			
Franco svizzero			
Altre valute			

II.4 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura. Alla data di riferimento della presente relazione, tuttavia, non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio. Di seguito vengono indicate le componenti della voce C della situazione patrimoniale:

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili opzioni su tassi e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili	75.671		
Operazioni su tassi di cambio <i>future</i> su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili			
Altre operazioni <i>future</i> opzioni <i>swap</i>			

II.5 – DEPOSITI BANCARI

Nell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione in depositi bancari

II.6 – PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni pronti contro termine.

II.7 – OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

II.8 – POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

	Importo
Liquidità disponibile	445.992
- di cui in euro	445.992
- di cui in divise estere	
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	
Totale posizione netta di liquidità	445.992

II.9 – ALTRE ATTIVITÀ

La voce G della situazione patrimoniale, pari ad Euro 302.313 raggruppa le seguenti sottovoci:

- Ratei attivi su strumenti finanziari (sottovoce G1) Euro 302.313.

Sezione III – Le passività

III.1 – FINANZIAMENTI RICEVUTI

Durante l'esercizio il Fondo non ha posto in essere operazioni di finanziamento.

III.2 – PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate.

III.3 – OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

III.4 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura. Alla data di riferimento della presente relazione, tuttavia, non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio.

III.5 – DEBITI VERSO PARTECIPANTI

A fine esercizio non risultano in essere debiti verso partecipanti.

III.6 – ALTRE PASSIVITÀ

La voce N della situazione patrimoniale, pari ad Euro 8.746 raggruppa, le seguenti sottovoci:

- Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati (sottovoce N1) Euro 5.580;
 di cui Calcolo Nav classe R Euro 4.091;
 di cui compenso al Depositario Euro 1.489;
 - Debiti per interessi creditori negativi (sottovoce N3) Euro 563;
 - Spese società di revisione (sottovoce N3): Euro 2.603.

Sezione IV - Il valore complessivo netto

Di seguito vengono indicate le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio del Fondo.

Variazioni del patrimonio netto			Anno 2020	Anno 2019
Patrimonio netto a inizio periodo			28.348.916	27.188.618
Incrementi:	a) sottoscrizioni:			
	- sottoscrizioni singole		10.000.000	
	- piani di accumulo			
	- <i>switch</i> in entrata		45.562.190	
	b) risultato positivo della gestione		1.577.385	1.160.298
Decrementi:	a) rimborsi:			
	- riscatti			
	- piani di rimborso			
	- <i>switch</i> in uscita		35.562.190	
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo			49.926.301	28.348.916

A fine esercizio non risultano quote del fondo detenute da soggetti non residenti. Le quote in circolazione a fine periodo sono detenute da investitori qualificati.

Sezione V - Altri dati patrimoniali

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni su strumenti finanziari derivati a fini di copertura, ma non sono state poste in essere altre operazioni a termine comportanti impegni.

A fine esercizio non risulta essere presente nessuna operazione comportante impegni.

Il Fondo non presenta attività e passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

Il Fondo nel corso dell'esercizio non ha effettuato nessuna operazione in valuta diversa dall'Euro.

Il Fondo non ha realizzato plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 86/1994.

Il Fondo non ha ricevuto alcuna garanzia.

Il Fondo nel corso dell'esercizio non ha effettuato operazioni in valuta diversa dall'Euro:

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	49.186.742		748.305	49.935.047		8.746	8.746
Dollaro USA							
Yen giapponese							
Franco svizzero							
Altre valute							
Totale	49.186.742		748.305	49.935.047		8.746	8.746

Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura I.1 – RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	190.688		830.412	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito	249		11.423	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura. Alla data di riferimento della presente relazione, tuttavia, non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio.

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili opzioni su tassi e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili	5.760			
Operazioni su titoli di capitale <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili				
Altre operazioni <i>future</i> opzioni <i>swap</i>				

Sezione II – Depositi bancari

Nell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione in depositi bancari

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1) Proventi ed oneri delle operazioni di pronti contro termine, assimilate e prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati oneri e proventi da operazioni di pronti contro termine e assimilate nonché di prestito titoli, in quanto non sono state poste in essere operazioni di tale natura.

2) Risultato della gestione cambi

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati risultati realizzati da gestioni in cambi.

3) Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

Non sono stati rilevati interessi passivi in quanto non risultano in essere finanziamenti.

4) Altri oneri finanziari

Non sono stati rilevati altri oneri finanziari nell'esercizio.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 – COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto *	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto *	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione - provvigioni di base	48	0,12%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	39	0,10%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4) Compenso del depositario	14	0,04%						
5) Spese di revisione del fondo	3	0,01%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	0	0,00%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. I, Sez. II, para. 3.3.1)								
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	104	0,27%						
10) Provvigioni di incentivo								
11) Oneri negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri	0							
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	104	0,27%						

*Calcolato come media del periodo.

Gli altri oneri gravanti sul fondo (pari ad Euro 131) sono composti da:

- Oneri diversi	Euro	79;
- Spese bancarie	Euro	52.

IV.2 – PROVVIGIONE DI INCENTIVO

Per il Fondo non sono previste provvigioni di incentivo.

IV.3 – REMUNERAZIONI

Il Provvedimento del 23 dicembre 2016, che modifica il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015, nel recepire la disciplina “AIFMD”, ha richiesto di fornire le informazioni relative a: (i) retribuzione complessiva (componente fissa e variabile) del personale con indicazione del numero di beneficiari; (ii) retribuzione complessiva del personale suddivisa per le categorie di “personale più rilevante”, (iii) retribuzione complessiva (componente fissa e variabile) del personale coinvolto nella gestione dell’attività del Fondo con indicazione del numero di beneficiari; (iv) la proporzione della remunerazione complessiva del personale attribuibile a ciascun Fondo, con indicazione del numero di beneficiari.

Si fa presente che l’adempimento dell’obbligo informativo relativo alla remunerazione dei gestori dei Fondi, è strettamente connesso alla vigenza delle previsioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione disciplinate dal Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio del 19 gennaio 2015 come modificato dal Provvedimento del 23 dicembre 2016.

In data 29 aprile 2019, in occasione della riunione dell’Assemblea dei Soci, è stato segnalato da parte della SGR che Banca d’Italia, con comunicazione datata 22 marzo 2019, rappresentava alla Società la necessità di adeguare la propria policy in materia di remunerazione e incentivazione alle indicazioni fornite dalla medesima Autorità di Vigilanza. Con la stessa lettera, Banca d’Italia esortava la SGR a voler trasmettere, previa approvazione da parte dell’Assemblea dei Soci, il testo della policy aggiornato, dando evidenza delle modifiche apportate. A tale scopo, in data 27 maggio 2019, si è tenuta un’ulteriore riunione dell’Assemblea dei Soci, nel corso della quale è stata approvata la Policy in materia di remunerazione e incentivazione aggiornata.

Con riferimento alle informazioni previste nel seguente paragrafo, si precisa che i dati riportati si riferiscono al periodo dal 01 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020. Per remunerazione totale, nella sua componente fissa, si intende il costo del personale indicato in bilancio in quanto, alla data di approvazione della presente relazione, non sono stati corrisposti compensi di natura variabile a valere sull’esercizio.

- La remunerazione totale, che in assenza di componente variabile corrisponde a quella fissa, ammonta a 1.850.561,31Euro, le risorse al 31/12/2020 sono 26, *full time equivalent* 25.
- La remunerazione totale, che in assenza di componente variabile corrisponde a quella fissa, del personale coinvolto nella gestione dell’attività dell’OICVM ammonta a 288.161,19 Euro.
- La remunerazione totale del “personale più rilevante” è di seguito suddivisa secondo le categorie individuate ai sensi del Regolamento della Banca d’Italia¹:
 - il Consiglio di Amministrazione, come deliberato dall’assemblea dei soci, percepisce compensi pari a 70.000 Euro;

¹ Regolamento di attuazione degli articoli 4- *undecies* e 6, comma 1, lettere b) e c-*bis*), del TUF.

- la Direzione Generale, i Responsabili delle principali funzioni aziendali e altri soggetti che assumono rischi significativi per la gestione dell'OICVM hanno percepito emolumenti totali per 548.448,13 Euro;
- i Responsabili delle Funzioni di controllo hanno percepito remunerazioni totali pari a 220.050,79 Euro;
- La remunerazione complessiva direttamente attribuibile all'OICVM, che non tiene conto dei costi del personale indiretti (*overhead cost*), oggetto della presente relazione è pari a 72.509 Euro, calcolata in base al tempo effettivamente dedicato da parte del personale della SGR alle attività direttamente connesse al fondo. Le risorse impegnate, *full time equivalent*, ammontano a 1,30.

Il Consiglio di Amministrazione elabora, sottopone all'assemblea dei soci e riesamina, con periodicità almeno annuale, la Politica di Remunerazione ed è responsabile della sua corretta attuazione. In data 29 aprile 2019, è stata portata all'attenzione dell'Assemblea dei Soci, l'informativa sulle modalità di attuazione delle politiche di remunerazione ed incentivazione, di cui all'art. 10 dello Statuto della Società. Inoltre, definisce i sistemi di remunerazione e incentivazione degli eventuali amministratori delegati, del Direttore Generale nonché del personale più rilevante ovvero tutti coloro che riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione. Assicura altresì che i sistemi di remunerazione e incentivazione siano coerenti con le scelte complessive della Società in termini di assunzione dei rischi, strategie, obiettivi di lungo periodo, assetto di governo societario e dei controlli interni.

L'Assemblea dei Soci approva la Politica di Remunerazione, stabilisce il compenso generale spettante agli organi dalla stessa nominati nonché gli eventuali piani di compensi basati su strumenti finanziari (es. *stock-option*) per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del restante personale della Società.

Ai fini di un costante monitoraggio il Consiglio di Amministrazione della SGR rivede periodicamente la policy in materia di remunerazioni coinvolgendo la direzione, le varie funzioni di controllo e l'ufficio personale.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

La voce I, pari ad euro -4.225, è composta dalle seguenti voci:

- | | |
|---|--------------|
| - Sopravvenienze passive (sottovoce I3) | Euro - 217; |
| - Sopravvenienze attive (sottovoce I2) | Euro 4; |
| - Interessi creditorî negativi (sottovoce I3) | Euro -4.012; |

Sezione VI – Imposte

Per il fondo non sono state imputate imposte nel corso del 2020

Parte D - Altre informazioni

1) Attività di copertura dei rischi del portafoglio

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio di variazione del prezzo delle componenti azionarie e obbligazionarie.

2) Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Per le negoziazioni degli strumenti finanziari la SGR si è avvalsa di controparti italiane ed estere di primaria importanza. Per le negoziazioni disposte su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo le modalità *bid/offer spread* gli oneri di intermediazione non sono evidenziabili in quanto ricompresi nel prezzo delle transazioni.

3) Utilità percepite dalla SGR

La SGR non ha percepito in relazione all'attività di gestione alcuna utilità, se non quella direttamente derivante dalle commissioni di gestione del Fondo.

4) Informazioni sugli investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento

Il Fondo non ha effettuato investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

5) Tasso di movimentazione del portafoglio del fondo (c.d. turnover)

Turnover	Importo
Acquisti	43.458.301
Vendite	23.264.287
Totale compravendite	66.722.588
Sottoscrizioni	55.562.190
Rimborsi	35.562.190
Totale raccolta	91.124.379
Totale	24.401.791
Patrimonio medio	46.801.753
Turnover portafoglio	0,521

6) Operazioni in strumenti finanziari derivati OTC

Il Fondo non ha posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati ufficiali.



Euregio Plus SGR S.p.A.

Relazione di gestione al 30 dicembre 2020
dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari
2P Invest Multi Asset comparto EURO GOVERNMENT BOND

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli art. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del
D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti
all'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari
"2P Invest Multi Asset" comparto EURO GOVERNMENT BOND

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto EURO GOVERNMENT BOND (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2020, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo ed a Euregio Plus SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per

la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Euregio Plus SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto EURO GOVERNMENT BOND al 30 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

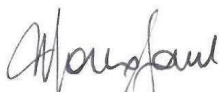
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto EURO GOVERNMENT BOND al 30 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto EURO GOVERNMENT BOND al 30 dicembre 2020 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 10 marzo 2021

EY S.p.A.



Marco Bozzola
(Revisore Legale)

COMPARTO EURO CORPORATE BOND SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2020		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	70.631.816	95,18	25.482.005	96,07
A1. Titoli di debito	58.347.716	78,63	25.482.005	96,07
A1.1 titoli di Stato	19.043.554	25,66	2.614.760	10,72
A.1.2 altri	39.304.162	52,97	22.867.245	85,35
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	12.284.100	16,55		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	85.768	0,12	104.750	0,39
B1. Titoli di debito	85.768	0,12	104.750	0,39
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	40.267	0,05	40.384	0,15
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	40.267	0,05	40.384	0,15
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	3.198.633	4,31	734.230	2,77
F1. Liquidità disponibile	3.198.633	4,31	734.230	2,77
F1.1 di cui in euro	3.198.633	4,31	734.230	2,77
F1.2 di cui in valuta				
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITÀ	248.491	0,34	164.121	0,62
G1. Ratei attivi	248.491	0,34	164.121	0,62
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITÀ	74.204.975	100,00	26.525.490	100,00

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/12/2020	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	15.314	16.884
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	8.127	13.341
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	7.187	3.543
TOTALE PASSIVITÀ	15.314	16.884
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	74.189.661	26.508.606
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE R	74.189.661	2.349.070
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE I	0	24.159.536
Numero delle quote in circolazione	705.748,745	259.522,545
Numero delle quote in circolazione classe R	705.748,745	22.812,892
Numero delle quote in circolazione classe I	0	236.709,653
Valore unitario delle quote classe R	105,122	102,971
Valore unitario delle quote classe I	0	102,064

Movimenti delle quote nell'esercizio	Classe I	Classe R
Quote emesse	48.691,106	964.950,543
Quote rimborsate	285.400,759	282.014,690

COMPARTO EURO CORPORATE BOND SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2020		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		911.590		1.424.968
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		353.630		341.800
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	353.630		341.800	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		19.754		260.612
A2.1 Titoli di debito	19.754		260.612	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		538.206		822.556
A3.1 Titoli di debito	470.641		822.556	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	67.565			
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		911.590		1.424.968
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		2.795		7.171
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		1.630		2.134
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	1.630		2.134	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		-100		679
B2.1 Titoli di debito	-100		679	
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		1.265		4.358
B3.1 Titoli di debito	1.265		4.358	
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		2.795		7.171
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				

E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ				
E3.1 Risultati realizzati				
E3.2 Risultati non realizzati				
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		914.385		1.432.139
G. ONERI FINANZIARI				
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		914.385		1.432.139
H. ONERI DI GESTIONE		-125.348		-167.682
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR		-76.766		-126.968
H1.1 Provvigione di gestione SGR Classe R				
H1.2 Provvigione di gestione SGR Classe I	-76.766		-126.968	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA		-33.531		-27.725
H2.1 Costo del calcolo valore della quota Classe R	-18.178		-2.332	
H2.2 Costo del calcolo valore della quota Classe I	-15.353		-25.394	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO		-12.198		-10.086
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO				-163
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE		-2.853		-2.740
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez. II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI		-7.982		-7.363
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
I2. ALTRI RICAVI	4		100	
I3. ALTRI ONERI	-7.986		-7.463	
Risultato della gestione prima delle imposte		781.055		1.257.094
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO D'IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		781.055		1.257.094
Utile/perdita dell'esercizio Classe R	781.055		110.506	
Utile/perdita dell'esercizio Classe I			1.146.588	

Utile/perdita del fondo	781.055	
Numero delle quote in circolazione	705.748,745	
Utile/perdita unitario delle quote	1,107	
Numero quote Classe R	705.748,745	
Numero quote Classe I		
di cui Utile/perdita del fondo per quota R	<i>Totale</i>	<i>Pro quota</i>
di cui Utile/perdita del fondo per quota I	781.055	1,107

NOTA INTEGRATIVA

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

45

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II – Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

Sezione II – Depositi bancari

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione IV – Oneri di gestione

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

Sezione VI – Imposte

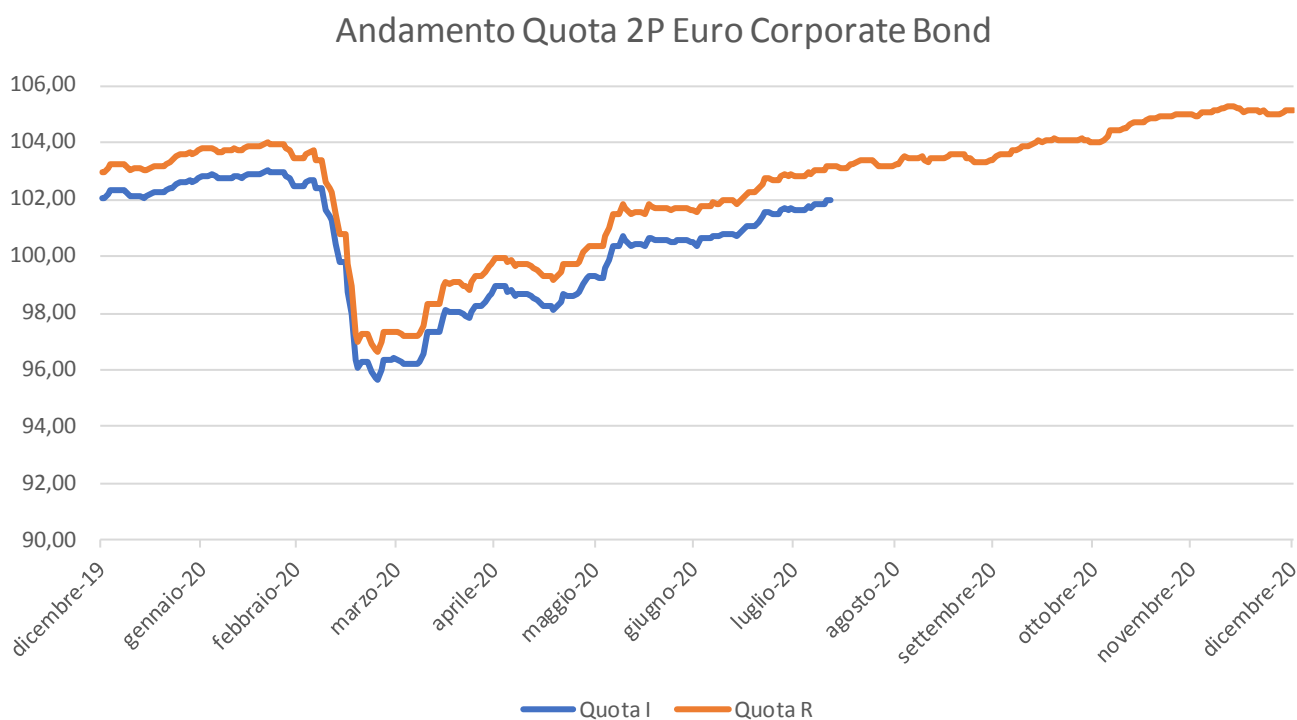
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Parte A - Andamento del valore della quota

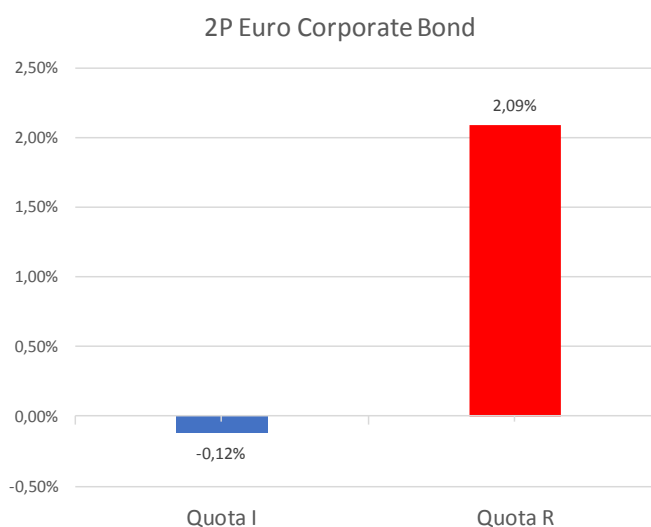
Valore della quota

Nel Comparto Euro Corporate Bond del Fondo 2p Invest Multi Asset si distinguono due classi di quote, denominate "I" e "R": le quote di classe I possono essere sottoscritte da Clienti Professionali di diritto mentre le quote di classe R possono essere sottoscritte solamente dalla SGR, come definito al paragrafo 1.3. "Caratteristiche delle Classi di quote del Fondo" del Regolamento di gestione.

L'andamento delle quote del Comparto durante l'ultimo anno è descritto nel seguente grafico:



La performance delle differenti quote è riassunta come di seguito.



Quota I*	-0,12%
Quota R	2,09%

* La variazione percentuale è calcolata sulla base dell'ultimo valore quota disponibile

I dati di rendimento non includono gli eventuali costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore e la tassazione dal 1° luglio 2011 a carico dell'investitore.

Di seguito si forniscono i dati circa l'andamento del valore delle quote nell'arco dell'esercizio:

47

	<u>Quota I</u>	<u>Quota R</u>
Valore all'inizio dell'esercizio	102,06	102,97
Valore al termine dell'esercizio	n.d.	105,12
Performance netta	n.d.	2,09%
Valore Massimo nell'esercizio	103,00	105,25
Valore Minimo nell'esercizio	95,67	96,63

L'andamento delle quote si differenzia, oltre che per la clientela cui sono destinate, per il diverso livello di commissioni di gestione applicate (0,50% per la classe I, nulle per la classe R).

Per il Comparto non è stato specificato alcun benchmark.

La quotazione delle differenti classi di quote del Fondo è pubblicata presso Borsa Italiana (all'interno della sezione Fondi) su base giornaliera: l'andamento della quotazione è analogo al valore quota.

Sul sito internet della SGR sono parimenti disponibili, con frequenza giornaliera, i valori quota di tutte le classi di cui il Fondo si compone.

Principali eventi che hanno influito sul valore della quota

Per quanto riguarda gli eventi che hanno influito sul valore della quota e per le sottoscrizioni e rimborsi di quote avvenuti durante l'esercizio si rimanda alla Relazione degli Amministratori.

Variazioni del valore della quota rispetto all'andamento dell'eventuale benchmark

Il regolamento di gestione del Fondo non prevede un benchmark di riferimento.

Andamento delle quotazioni di mercato

Le quote non sono trattate in un mercato regolamentato.

Proventi distribuiti e rimborsi parziali

Il Fondo è del tipo ad accumulazione e, pertanto, i proventi realizzati non vengono distribuiti ai Partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo, come previsto dall'articolo 11 "Proventi derivanti dalla gestione del Fondo" del Regolamento del Fondo stesso.

Gestione dei rischi esistenti

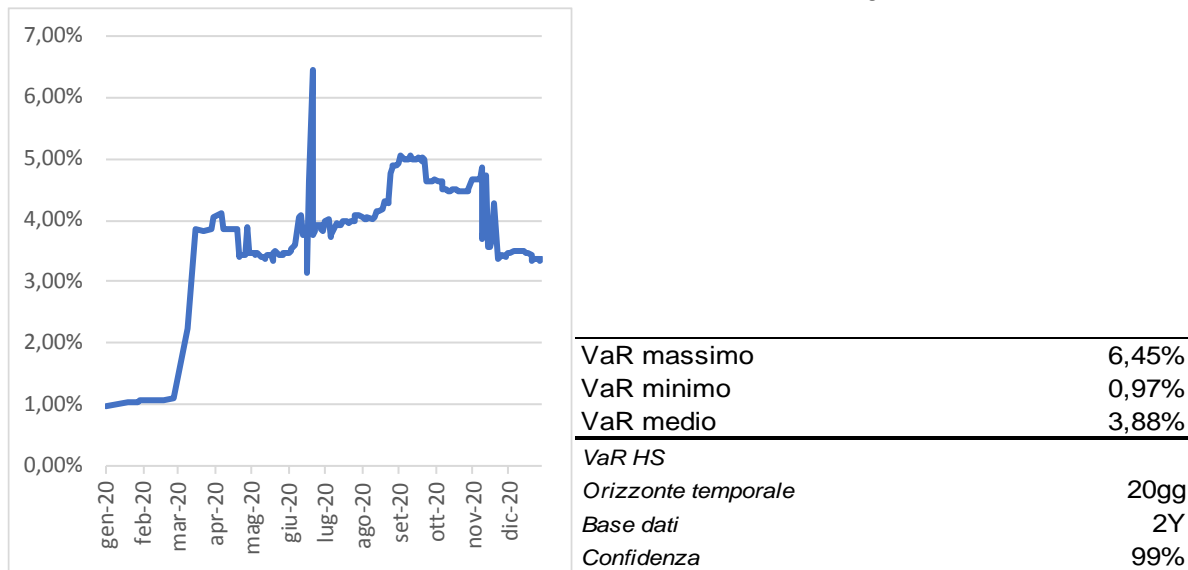
Con riferimento al Fondo, il Risk Management della SGR presidia i seguenti rischi:

- Rischio di mercato (rischio di variazione dei prezzi, rischio di tasso di interesse, rischio di cambio)
- Rischio di credito
- Rischio operativo
- Rischio di liquidità
- Rischio di regolamento

Il rischio di mercato è monitorato tramite diversi indicatori:

- VaR (simulazione storica con livello di confidenza 95%, holding period 20 giorni)
- Potential gain
- Expected Shortfall
- Volatilità
- Duration

e l'analisi della loro scomposizione. L'andamento del VaR è calcolato con un *holding period* di 20 giorni e un livello di confidenza al 95%. Il VaR 99% è riassunto come di seguito:



L'indicatore mostra una dinamica crescente per i primi 9 mesi dell'anno e una dinamica decrescente per la restante parte dell'anno.

Il rischio di credito è misurato attraverso modelli di scoring sugli emittenti, basati anche sul rating. Il rischio di liquidità è misurato tramite il *repricing* del portafoglio su scenari di mercato in diverse condizioni di stress: il fattore con maggiore incidenza è lo spread bid/ask degli attivi del fondo.

Il rischio derivante da esposizioni in derivati (che possono essere stipulati solo per finalità di copertura) è gestito tramite limiti di esposizione. L'andamento della leva nel corso dell'esercizio risulta costante e pari a 1.

Nella tabella sotto riportata sono riassunti gli approcci di misurazione utilizzati per le tipologie di rischio monitorato.

Rischio/strumento di analisi	VaR	Potential Gain	Exp. Shortfall	Volatilità attesa	Duration	Rating	Modelli interni
Rischio di mercato	X	X	X	X	X		
Rischio di credito						X	X
Rischi operativi							X
Rischio di liquidità							X

Il calcolo degli indicatori di rischio di mercato è supportato dal software StatPro Revolution.

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati dalla SGR nella determinazione del valore delle attività del Fondo sono qui di seguito sintetizzati e sono coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota. Tengono inoltre conto delle disposizioni emanate dall'Organo di Vigilanza.

50

a) Valutazione degli strumenti finanziari

La valutazione degli strumenti finanziari è effettuata secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla Banca d'Italia nel Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

La SGR si è dotata di una policy di valorizzazione dei titoli in portafoglio secondo criteri di prudenza. Più dettagliatamente, i titoli di Stato italiani in portafoglio sono valutati al corso secco al prezzo di chiusura della Borsa Italiana (MOT), i titoli di debito al corso secco con il prezzo di chiusura (last) del mercato nazionale più liquido oppure sulla base del prezzo fornito dall'Xtracter (ex icma) sulla borsa di Londra.

Gli strumenti finanziari non quotati ovvero i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato tenendo in considerazione informazioni concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, che quella del mercato.

In particolare, nella determinazione del presumibile valore di realizzo, ogni titolo obbligazionario non quotato e/o illiquido presente in portafoglio viene raffrontato e ricondotto, per quanto possibile, ad un titolo obbligazionario o ad un indice obbligazionario ad esso paragonabile riferito a titoli obbligazionari liquidi di cui sono disponibili informazioni pubbliche, desumendone la valorizzazione in termini relativi.

Nel dettaglio gli strumenti finanziari non quotati ovvero i titoli non ammessi alla negoziazione sui mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati mediante un contributore esterno (STAT PRO) ritenuto affidabile dalla SGR.

b) Sottoscrizione e rimborso delle quote

La rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Sezione II – Le attività

Per quanto attiene alla ripartizione degli investimenti del Fondo, si rinvia alla Relazione degli Amministratori nella quale sono illustrati gli elementi rilevanti per illustrare gli investimenti effettuati.

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

Nel seguente prospetto sono indicati i primi cinquanta titoli (in ordine decrescente di controvalore) e comunque tutti quelli che superano lo 0,5 per cento delle attività.

Denominazione	Div.	Quantità	Controvalore	% su attività
(MI) ISHARES COR EUR CORP BOND	EUR	90.000,000	12.284.100,00	16,55
BOT 26/02/2021	EUR	6.000.000,000	6.008.040,00	8,10
BOT 12/02/21	EUR	5.500.000,000	5.504.620,00	7,42
BOT 30/04/2021	EUR	5.000.000,000	5.012.750,00	6,76
BTP ITALIA I/L 1,4% ITCPIUNR 26/05/25	EUR	1.000.000,000	1.058.336,49	1,43
INTESA SPAOLO 1% 16/11/26	EUR	1.000.000,000	1.036.300,00	1,40
SNAM C0% 04/12/28	EUR	600.000,000	596.040,00	0,80
GENERALI 4,125% 04/05/26	EUR	500.000,000	588.550,00	0,79
BTP I/L 2,1% 15/09/21	EUR	500.000,000	580.211,01	0,78
GERMANY 0,50% 15/02/2028	EUR	500.000,000	543.360,00	0,73
EXOR NV 2,5% 08/10/24	EUR	500.000,000	542.400,00	0,73
MEDIOBANCA 0,625% 27/09/22	EUR	500.000,000	506.400,00	0,68
CAIXABANK 0,375% CTV 18/11/26	EUR	500.000,000	501.250,00	0,68
CREDIT AGRICOLE SA 0,125% 09/12/27	EUR	500.000,000	498.750,00	0,67
THALES C0% 26/03/26	EUR	500.000,000	497.700,00	0,67
IREN C0,25% 17/01/31	EUR	500.000,000	492.450,00	0,66
CEZ 3% 05/06/28	EUR	400.000,000	469.480,00	0,63
BAYER CAP. C2,125% 15/12/29	EUR	400.000,000	456.960,00	0,62
ENI 1,25% 18/05/26	EUR	400.000,000	424.320,00	0,57
CNP ASS CTV 2% 27/07/50	EUR	400.000,000	423.720,00	0,57
THALES C1% 15/05/28	EUR	400.000,000	420.400,00	0,57
OMV C2,5% TV PERP	EUR	400.000,000	415.440,00	0,56
GOLDMAN SACHS GRP C1,25% 01/05/25	EUR	400.000,000	415.320,00	0,56
DAIMLER 0,75% 10/09/30	EUR	400.000,000	415.080,00	0,56
CRITERIA CAIXA S.A. 1,5% 10/05/23	EUR	400.000,000	412.920,00	0,56
SOCIETE GENERALE C1,375% 23/02/28	EUR	400.000,000	406.400,00	0,55
CITIGROUP C0,5% TV 08/10/27	EUR	400.000,000	405.320,00	0,55
LLOYDS BANK.GROUP CTV 0,5% 12/11/25	EUR	400.000,000	404.080,00	0,55
ACEA C0,50% 06/04/29	EUR	400.000,000	401.960,00	0,54
VINCI C0% 27/11/28	EUR	400.000,000	400.520,00	0,54
CNH INDUSTRIAL FINANCE C0% 01/04/24	EUR	400.000,000	399.320,00	0,54
RCI BANQUE TV 12/01/23	EUR	400.000,000	397.080,00	0,54
KBC GROUP C0,5% TV 03/12/29	EUR	400.000,000	396.960,00	0,54
FORD MOTOR CREDIT CO LLC TV 01/12/24	EUR	400.000,000	369.000,00	0,50
EUROPEAN UNION 0% 04/11/25	EUR	326.000,000	336.236,40	0,45
FERROVIAL 2,5% 15/07/24	EUR	300.000,000	325.890,00	0,44
VONOVIA FINANCE 1,5% 22/03/2026	EUR	300.000,000	323.520,00	0,44
BNP PARIBAS 2,375% 17/02/25	EUR	300.000,000	322.650,00	0,44
AT&T 2,24% 15/03/2024	EUR	300.000,000	321.510,00	0,43
BP CAPITAL MARKETS PERP CTV 15/02/26	EUR	300.000,000	319.440,00	0,43
ADP C1% 05/01/29	EUR	300.000,000	318.000,00	0,43
CNH INDUSTRIAL FINANCE C1,75% 25/03/27	EUR	300.000,000	317.700,00	0,43
ING GROEP CTV3% 11/04/28	EUR	300.000,000	317.460,00	0,43
TERNA 0,75% 24/07/32	EUR	300.000,000	315.870,00	0,43
ORANGE C2,375% TV PERP. 15/04/2045	EUR	300.000,000	315.750,00	0,43
HEIDELBERGCEMENT C,25% 30/03/23	EUR	300.000,000	313.800,00	0,42
UNICREDIT 2% 04/03/23	EUR	300.000,000	313.740,00	0,42
GLENCORE FIN. EUROPE C1,875% 13/09/23	EUR	300.000,000	313.140,00	0,42
ABBVIE C1,375% 17/05/24	EUR	300.000,000	313.080,00	0,42
A2A SPA 1,25% 16/03/24	EUR	300.000,000	312.960,00	0,42

II.1 – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	18.163.957	543.360		
- di altri enti pubblici		336.237		
- di banche	2.269.290	6.943.562	2.156.700	
- di altri	4.610.190	18.698.200	4.313.080	313.140
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM		12.284.100		
- FIA aperti retail				
- altri				
<i>Totali:</i>				
- in valore assoluto	25.043.437	38.805.459	6.469.780	313.140
- in percentuale del totale delle attività	33,75%	52,29%	8,72%	0,42%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	18.163.957	37.717.409	14.750.450	
Titoli in attesa di quotazione				
<i>Totali:</i>				
- in valore assoluto	18.163.957	37.717.409	14.750.450	
- in percentuale del totale delle attività	24,48%	50,83%	19,87%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per settori di attività economica

Settore di attività	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di O.I.C.R.
Alimentare-Agricolo	521.740		
Assicurativo	1.636.980		
Bancario	11.369.552		
Cartario-Editoriale	404.120		
Cementi-Costruzioni	524.900		
Chimico-Farmaceutico	4.679.320		
Commercio	614.870		
Comunicazioni	2.892.240		
Elettronico	937.160		
Finanziario	7.563.650		12.284.100
Immobiliare-Edilizio	1.138.140		
Meccanico-Automobilistico	1.931.910		
Minerale-Metallurgico			
Tessile	100.540		
Titoli di Stato e Enti Pubblici	19.043.554		
Energetico			
Industria			
Diverse	4.989.040		
Totali	58.347.716		12.284.100

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	43.400.978	11.025.661
- titoli di Stato	22.252.732	5.833.938
- altri	21.148.246	5.191.723
Titoli di capitale		
Parti di OICR	12.216.535	
Totale	55.617.513	11.025.661

II.2 – STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri	85.768			
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altro				
Parti di OICR:				
- FIA aperti retail				
- altri				
<i>Totali:</i>				
- in valore assoluto	85.768			
- in percentuale del totale delle attività	0,12%			

I valori esposti sono al corso secco.

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per settori di attività economica

Settore di attività	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di O.I.C.R.
Alimentare-Agricolo			
Assicurativo			
Bancario			
Cartario-Editoriale			
Cementi-Costruzioni			
Chimico-Farmaceutico			
Commercio			
Comunicazioni			
Elettronico			
Finanziario	85.768		
Immobiliare-Edilizio			
Meccanico-Automobilistico			
Minerale-Metallurgico			
Tessile			
Titoli di Stato e Enti Pubblici			
Energetico			
Industria			
Diverse			
Totali	85.768		

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		20.146
- titoli di Stato		
- altri		20.146
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale		20.146

II.3 – TITOLI DI DEBITO

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	26.667.013	7.836.980	23.929.491
Dollaro USA			
Yen			
Franco svizzero			
Altre valute			

II.4 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame non è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura, ed alla data di riferimento della presente relazione non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio. Di seguito vengono indicate le componenti della voce C della situazione patrimoniale:

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili opzioni su tassi e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili	40.267		
Operazioni su tassi di cambio <i>future</i> su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili			
Altre operazioni <i>future</i> opzioni <i>swap</i>			

II.5 – DEPOSITI BANCARI

Nell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione in depositi bancari

II.6 – PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni pronti contro termine.

II.7 – OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

II.8 – POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

	Importo
Liquidità disponibile	3.198.633
- di cui in euro	3.198.633
- di cui in divise estere	
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	
Totale posizione netta di liquidità	3.198.633

57

II.9 – ALTRE ATTIVITÀ

La voce G della situazione patrimoniale, pari ad Euro 248.491 raggruppa le seguenti sottovoci:

- Ratei attivi su strumenti finanziari (sottovoce G1) Euro 248.491;

Sezione III – Le passività

III.1 – FINANZIAMENTI RICEVUTI

Durante l'esercizio il Fondo non ha posto in essere operazioni di finanziamento.

III.2 – PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate.

III.3 – OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

III.4 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame non è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura, ed alla data di riferimento della presente relazione non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio.

III.5 – DEBITI VERSO PARTECIPANTI

A fine esercizio non risultano in essere debiti verso partecipanti.

III.6 – ALTRE PASSIVITÀ

La voce N della situazione patrimoniale, pari ad Euro 15.314 raggruppa le seguenti sottovoci:

- Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati (sottovoce N1) Euro 8.127;
 di cui Calcolo Nav classe R Euro 5.959;
 di cui compenso al Depositario Euro 2.168;
 - Compenso società di revisione (sottovoce N3): Euro 2.603;
 - Debiti per interessi creditori negativi (sottovoce N3) Euro 4.584.

Sezione IV - Il valore complessivo netto

Di seguito vengono indicate le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio del Fondo.

Variazioni del patrimonio netto			
		Anno 2020	Anno 2019
Patrimonio netto a inizio periodo		26.508.606	26.751.512
Incrementi:	a) sottoscrizioni:		
	- sottoscrizioni singole	46.900.000	
	- piani di accumulo		
	- <i>switch</i> in entrata	29.094.610	
	b) risultato positivo della gestione	781.055	1.257.094
Decrementi:	a) rimborsi:		
	- riscatti		1.500.000
	- piani di rimborso		
	- <i>switch</i> in uscita	29.094.610	
	b) proventi distribuiti		
	c) risultato negativo della gestione		
Patrimonio netto a fine periodo		74.189.661	26.508.606

A fine esercizio non risultano quote del fondo detenute da soggetti non residenti. Le quote in circolazione a fine periodo sono detenute da investitori qualificati.

Sezione V - Altri dati patrimoniali

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni su strumenti finanziari derivati quotati a fini di copertura e non sono state poste altre operazioni a termine comportanti impegni.

Il Fondo non presenta attività e passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

Il Fondo nel corso dell'esercizio non ha effettuato nessuna operazione in valuta diversa dall'Euro.

Il Fondo non ha realizzato plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 86/1994.

Il Fondo non ha ricevuto alcuna garanzia.

Il Fondo nel corso dell'esercizio non ha effettuato operazioni in valuta diversa dall'Euro:

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	70.757.851		3.447.124	74.204.975		15.314	15.314
Dollaro USA							
Yen giapponese							
Franco svizzero							
Altre valute							
Totale	70.757.851		3.447.124	74.204.975		15.314	15.314

Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura I.1 – RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzazioni	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	19.754		538.206	
1. Titoli di debito	19.754		470.641	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				
- OICVM			67.565	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati	-100		1.265	
1. Titoli di debito	-100		1.265	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame è non è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati.

Sezione II – Depositi bancari

Nell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione in depositi bancari

60

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1) Proventi ed oneri delle operazioni di pronti contro termine, assimilate e prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati oneri e proventi da operazioni di pronti contro termine e assimilate nonché di prestito titoli, in quanto non sono state poste in essere operazioni di tale natura.

2) Risultato della gestione cambi

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati risultati realizzati da gestioni in cambi.

3) Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

Non sono stati rilevati interessi passivi in quanto non risultano in essere finanziamenti.

4) Altri oneri finanziari

Non sono stati rilevati altri oneri finanziari nell'esercizio.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 – COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto *	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto *	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione - provvigioni di base	77	0,23%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	34	0,10%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4) Compenso del depositario	12	0,04%						
5) Spese di revisione del fondo	3	0,01%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	0	0,00%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. I, Sez. II, para. 3.3.1)								
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	125	0,38%						
10) Provvigioni di incentivo								
11) Oneri negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	125	0,38%						

*Calcolato come media del periodo.

Gli altri oneri gravanti sul fondo (pari ad Euro 133) sono composti da:

- Spese bancarie	Euro	54;
- Oneri diversi	Euro	79;

IV.2 – PROVVIGIONE DI INCENTIVO

Per il Fondo non sono previste provvigioni di incentivo.

62

IV.3 – REMUNERAZIONI

Il Provvedimento del 23 dicembre 2016, che modifica il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015, nel recepire la disciplina “AIFMD”, ha richiesto di fornire le informazioni relative a: (i) retribuzione complessiva (componente fissa e variabile) del personale con indicazione del numero di beneficiari; (ii) retribuzione complessiva del personale suddivisa per le categorie di “personale più rilevante”, (iii) retribuzione complessiva (componente fissa e variabile) del personale coinvolto nella gestione dell’attività del Fondo con indicazione del numero di beneficiari; (iv) la proporzione della remunerazione complessiva del personale attribuibile a ciascun Fondo, con indicazione del numero di beneficiari.

Si fa presente che l’adempimento dell’obbligo informativo relativo alla remunerazione dei gestori dei Fondi, è strettamente connesso alla vigenza delle previsioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione disciplinate dal Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio del 19 gennaio 2015 come modificato dal Provvedimento del 23 dicembre 2016.

In data 29 aprile 2019, in occasione della riunione dell’Assemblea dei Soci, è stato segnalato da parte della SGR che Banca d’Italia, con comunicazione datata 22 marzo 2019, rappresentava alla Società la necessità di adeguare la propria policy in materia di remunerazione e incentivazione alle indicazioni fornite dalla medesima Autorità di Vigilanza. Con la stessa lettera, Banca d’Italia esortava la SGR a voler trasmettere, previa approvazione da parte dell’Assemblea dei Soci, il testo della policy aggiornato, dando evidenza delle modifiche apportate. A tale scopo, in data 27 maggio 2019, si è tenuta un’ulteriore riunione dell’Assemblea dei Soci, nel corso della quale è stata approvata la Policy in materia di remunerazione e incentivazione aggiornata.

Con riferimento alle informazioni previste nel seguente paragrafo, si precisa che i dati riportati si riferiscono al periodo dal 01 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020. Per remunerazione totale, nella sua componente fissa, si intende il costo del personale indicato in bilancio in quanto, alla data di approvazione della presente relazione, non sono stati corrisposti compensi di natura variabile a valere sull’esercizio.

- La remunerazione totale, che in assenza di componente variabile corrisponde a quella fissa, ammonta a 1.850.561,31Euro, le risorse al 31/12/2020 sono 26, *full time equivalent* 25.
- La remunerazione totale, che in assenza di componente variabile corrisponde a quella fissa, del personale coinvolto nella gestione dell’attività dell’OICVM ammonta a 288.161,19 Euro.
- La remunerazione totale del “personale più rilevante” è di seguito suddivisa secondo le categorie individuate ai sensi del Regolamento della Banca d’Italia²:
 - il Consiglio di Amministrazione, come deliberato dall’assemblea dei soci, percepisce compensi pari a 70.000 Euro;

² Regolamento di attuazione degli articoli 4- *undecies* e 6, comma 1, lettere b) e c-*bis*), del TUF.

- la Direzione Generale, i Responsabili delle principali funzioni aziendali e altri soggetti che assumono rischi significativi per la gestione dell'OICVM hanno percepito emolumenti totali per 548.448,13 Euro;
- i Responsabili delle Funzioni di controllo hanno percepito remunerazioni totali pari a 220.050,79 Euro;
- La remunerazione complessiva direttamente attribuibile all'OICVM, che non tiene conto dei costi del personale indiretti (*overhead cost*), oggetto della presente relazione è pari a 72.509 Euro, calcolata in base al tempo effettivamente dedicato da parte del personale della SGR alle attività direttamente connesse al fondo. Le risorse impegnate, *full time equivalent*, ammontano a 1,30.

Il Consiglio di Amministrazione elabora, sottopone all'assemblea dei soci e riesamina, con periodicità almeno annuale, la Politica di Remunerazione ed è responsabile della sua corretta attuazione. In data 30 aprile 2020, è stata portata all'attenzione dell'Assemblea dei Soci, l'informativa sulle modalità di attuazione delle politiche di remunerazione ed incentivazione, di cui all'art. 10 dello Statuto della Società. Inoltre, definisce i sistemi di remunerazione e incentivazione degli eventuali amministratori delegati, del Direttore Generale nonché del personale più rilevante ovvero tutti coloro che riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione. Assicura altresì che i sistemi di remunerazione e incentivazione siano coerenti con le scelte complessive della Società in termini di assunzione dei rischi, strategie, obiettivi di lungo periodo, assetto di governo societario e dei controlli interni.

L'Assemblea dei Soci approva la Politica di Remunerazione, stabilisce il compenso generale spettante agli organi dalla stessa nominati nonché gli eventuali piani di compensi basati su strumenti finanziari (es. *stock-option*) per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del restante personale della Società.

Ai fini di un costante monitoraggio il Consiglio di Amministrazione della SGR rivede periodicamente la policy in materia di remunerazioni coinvolgendo la direzione, le varie funzioni di controllo e l'ufficio personale.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

La voce I, pari ad euro -7.982, è composta dalle seguenti voci:

- Spese per interessi passivi e creditori negativi (sottovoce I3)	Euro	-7.769
- Sopravvenienze passive (sottovoce I3)	Euro	-217;
- Sopravvenienze attive (sottovoce I2)	Euro	4.

Sezione VI – Imposte

Per il fondo non sono state imputate imposte nel corso del 2020

Parte D - Altre informazioni

1) Attività di copertura dei rischi del portafoglio

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio di variazione del prezzo delle componenti azionarie e obbligazionarie.

64

2) Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Per le negoziazioni degli strumenti finanziari la SGR si è avvalsa di controparti italiane ed estere di primaria importanza. Per le negoziazioni disposte su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo le modalità *bid/offer spread* gli oneri di intermediazione non sono evidenziabili in quanto ricompresi nel prezzo delle transazioni.

3) Utilità percepite dalla SGR

La SGR non ha percepito in relazione all'attività di gestione alcuna utilità, se non quella direttamente derivante dalle commissioni di gestione del Fondo.

4) Informazioni sugli investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento

Il Fondo non ha effettuato investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

5) Tasso di movimentazione del portafoglio del fondo (c.d. turnover)

Turnover	Importo
Acquisti	55.617.512
Vendite	11.045.807
Totale compravendite	66.663.319
Sottoscrizioni	75.994.610
Rimborsi	29.094.610
Totale raccolta	105.089.219
Totale	38.425.900
Patrimonio medio	43.053.470
Turnover portafoglio	0,89

6) Operazioni in strumenti finanziari derivati OTC

Il Fondo non ha posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati ufficiali.



Euregio Plus SGR S.p.A.

Relazione di gestione al 30 dicembre 2020
dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari
2P Invest Multi Asset comparto EURO CORPORATE BOND

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli art. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del
D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti
all'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari
"2P Invest Multi Asset" comparto EURO CORPORATE BOND

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto EURO CORPORATE BOND (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2020, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo ed a Euregio Plus SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per

la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Euregio Plus SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto EURO CORPORATE BOND al 30 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

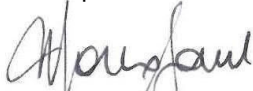
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto EURO CORPORATE BOND al 30 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto EURO CORPORATE BOND al 30 dicembre 2020 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 10 marzo 2021

EY S.p.A.



Marco Bozzola
(Revisore Legale)

COMPARTO EURO SHORT TERM BOND SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2020		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	22.214.571	97,86	63.563.976	86,12
A1. Titoli di debito	22.214.571	97,86	63.563.976	86,12
A1.1 titoli di Stato	22.214.571	97,86	60.950.976	82,58
A.1.2 altri			2.613.000	3,54
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	63.996	0,28	105.372	0,14
B1. Titoli di debito	63.996	0,28	105.372	0,14
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	2.606	0,01	2.624	0,00
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	2.606	0,01	2.624	0,00
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI			8.034.010	10,89
D1. A vista			8.034.010	10,89
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	279.614	1,23	1.497.243	2,03
F1. Liquidità disponibile	279.614	1,23	1.497.243	2,03
F1.1 di cui in euro	279.614	1,23	1.497.243	2,03
F1.2 di cui in valuta				
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITÀ	140.542	0,62	603.507	0,82
G1. Ratei attivi	140.542	0,62	603.507	0,82
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITÀ	22.701.329	100,00	73.806.732	100,00

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/12/2020	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	5.650	29.425
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	2.538	25.190
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	3.112	4.235
TOTALE PASSIVITÀ	5.650	29.425
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	22.695.679	73.777.307
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE R	22.695.679	17.815.302
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE I	0	55.962.005
Numero delle quote in circolazione	233.320,224	759.881,958
Numero delle quote in circolazione classe R	233.320,224	182.629,725
Numero delle quote in circolazione classe I	0	577.252,233
Valore unitario delle quote classe R	97,273	97,549
Valore unitario delle quote classe I	0	96,945

Movimenti delle quote nell'esercizio	Classe I	Classe R
Quote emesse	0	456.763,500
Quote rimborsate	577.252,233	406.073,001

COMPARTO EURO SHORT TERM BOND SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2020		Situazione a fine esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		-108.460		171.107
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		571.837		1.276.781
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	571.837		1.276.781	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		-318.714		-103.467
A2.1 Titoli di debito	-318.714		-103.467	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		-361.583		-1.002.207
A3.1 Titoli di debito	-361.583		-1.002.207	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-108.460		171.107
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		1.465		5.218
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		1.501		2.406
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	1.501		2.406	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		-200		-4.165
B2.1 Titoli di debito	-200		-4.165	
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		164		6.977
B3.1 Titoli di debito	164		6.977	
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		1.465		5.218
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI		12.988		36.120
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	12.988		36.120	
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				

E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ				
E3.1 Risultati realizzati				
E3.2 Risultati non realizzati				
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-94.007		212.445
G. ONERI FINANZIARI				
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		-94.007		212.445
H. ONERI DI GESTIONE				
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR		-179.945		-277.969
H1.1 Provvigione di gestione SGR Classe R		-108.584		-180.286
H1.2 Provvigione di gestione SGR Classe I	-108.584		-180.286	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA				
H2.1 Costo del calcolo valore della quota Classe R		-50.305		-69.427
H2.2 Costo del calcolo valore della quota Classe I	-19.281		-17.917	
	-31.024		-51.510	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO		-18.301		-25.258
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO				-163
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE		-2.755		-2.835
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez. II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI				
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE		-7.676		-6.555
I2. ALTRI RICAVI	4		144	
I3. ALTRI ONERI	-7.680		-6.699	
Risultato della gestione prima delle imposte		-281.628		-72.079
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO D'IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		-281.628		-72.079
Utile/perdita dell'esercizio Classe R	-281.628		-17.350	
Utile/perdita dell'esercizio Classe I			-54.729	

Utile/perdita del fondo	-281.628	
Numero delle quote in circolazione	233.320,224	
Utile/perdita unitario delle quote	-1,207	
Numero quote Classe R	233.320,224	
Numero quote Classe I	0	
	Totale	Pro Quota
di cui Utile/perdita del fondo per quota R	-281.628	-1,207
di cui Utile/perdita del fondo per quota I	0	0

NOTA INTEGRATIVA

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

70

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II – Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

Sezione II – Depositi bancari

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione IV – Oneri di gestione

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

Sezione VI – Imposte

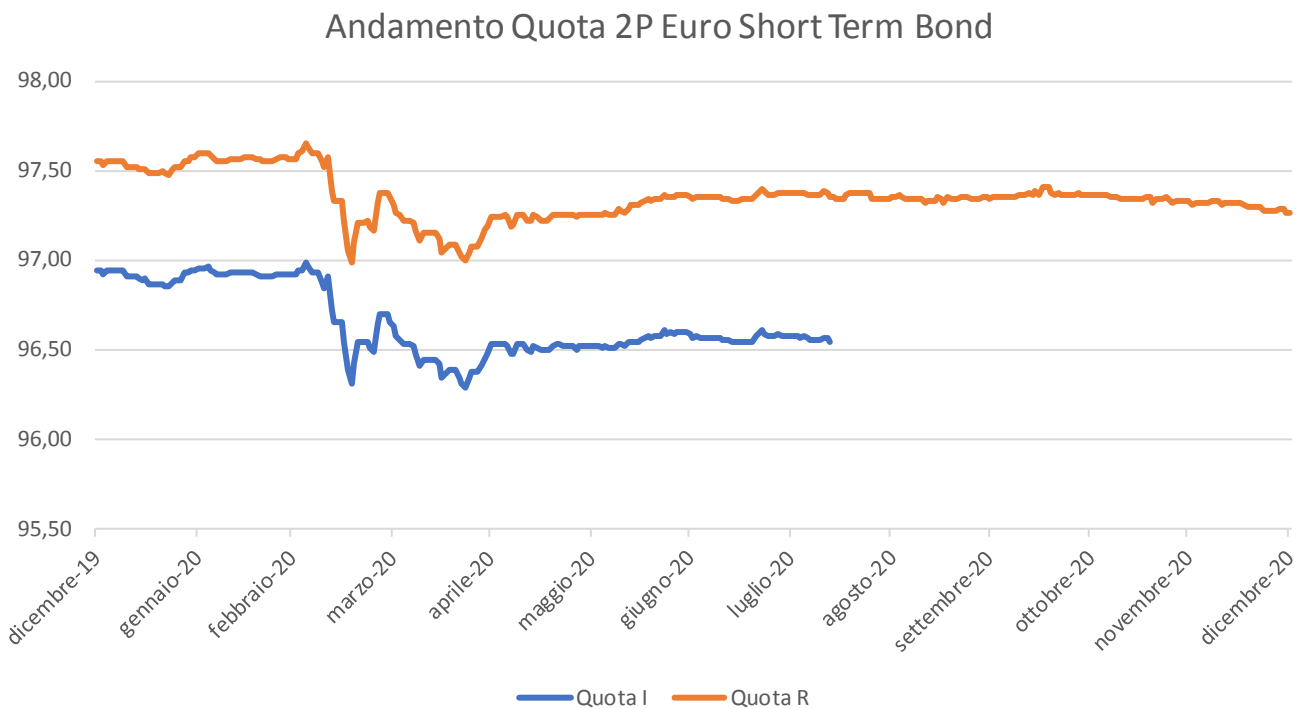
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Parte A - Andamento del valore della quota

Valore della quota

Nel Comparto Euro Short-Term Bond del Fondo 2p Invest Multi Asset si distinguono due classi di quote, denominate "I" e "R": le quote di classe I possono essere sottoscritte da Clienti Professionali di diritto mentre le quote di classe R possono essere sottoscritte solamente dalla SGR, come definito al paragrafo 1.3. Caratteristiche delle Classi di quote del Fondo del Regolamento di gestione.

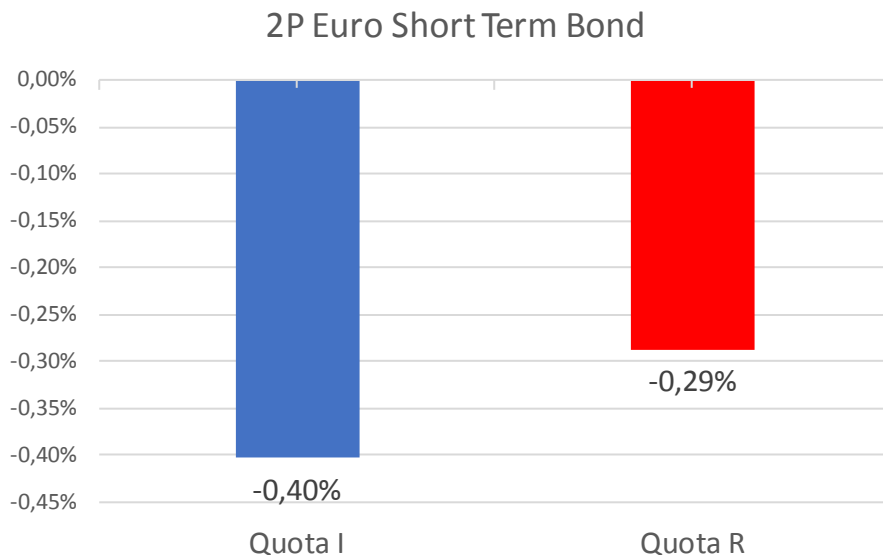
L'andamento delle quote del Comparto durante l'ultimo anno è descritto nel seguente grafico:



La performance delle differenti quote è riassunta come di seguito.

Quota I*	-0,40%
Quota R	-0,29%

* La variazione percentuale è calcolata sulla base dell'ultimo valore quota disponibile



I dati di rendimento non includono gli eventuali costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore e la tassazione, dal 1° luglio 2011 a carico dell'investitore.

Di seguito si forniscono i dati circa l'andamento del valore delle quote nell'arco dell'esercizio:

	Quota I	Quota R
Valore all'inizio dell'esercizio	96,95	97,55
Valore al termine dell'esercizio	n.d.	97,27
Performance netta	n.d.	-0,29%
Valore Massimo nell'esercizio	96,99	97,65
Valore Minimo nell'esercizio	96,29	96,99

L'andamento delle quote si differenzia, oltre che per la clientela cui sono destinate, per il diverso livello di commissioni di gestione applicate (0,35% per la classe I, nulle per la classe R).

Per il Comparto non è stato specificato alcun benchmark.

La quotazione delle differenti classi di quote del Fondo è pubblicata presso Borsa Italiana (all'interno della sezione Fondi) su base giornaliera: l'andamento della quotazione è analogo al valore quota.

Sul sito internet della SGR sono parimenti disponibili, con frequenza giornaliera, i valori quota di tutte le classi di cui il Fondo si compone.

Principali eventi che hanno influito sul valore della quota

Per quanto riguarda gli eventi che hanno influito sul valore della quota e per le sottoscrizioni e rimborsi di quote avvenuti durante l'esercizio si rimanda alla Relazione degli Amministratori.

Variazioni del valore della quota rispetto all'andamento dell'eventuale *benchmark*

Il regolamento di gestione del Fondo non prevede un benchmark di riferimento.

73

Andamento delle quotazioni di mercato

Le quote non sono trattate in un mercato regolamentato.

Proventi distribuiti e rimborsi parziali

Il Fondo è del tipo ad accumulazione e, pertanto, i proventi realizzati non vengono distribuiti ai Partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo, come previsto dall'articolo 11 "Proventi derivanti dalla gestione del Fondo" del Regolamento del Fondo stesso.

Gestione dei rischi esistenti

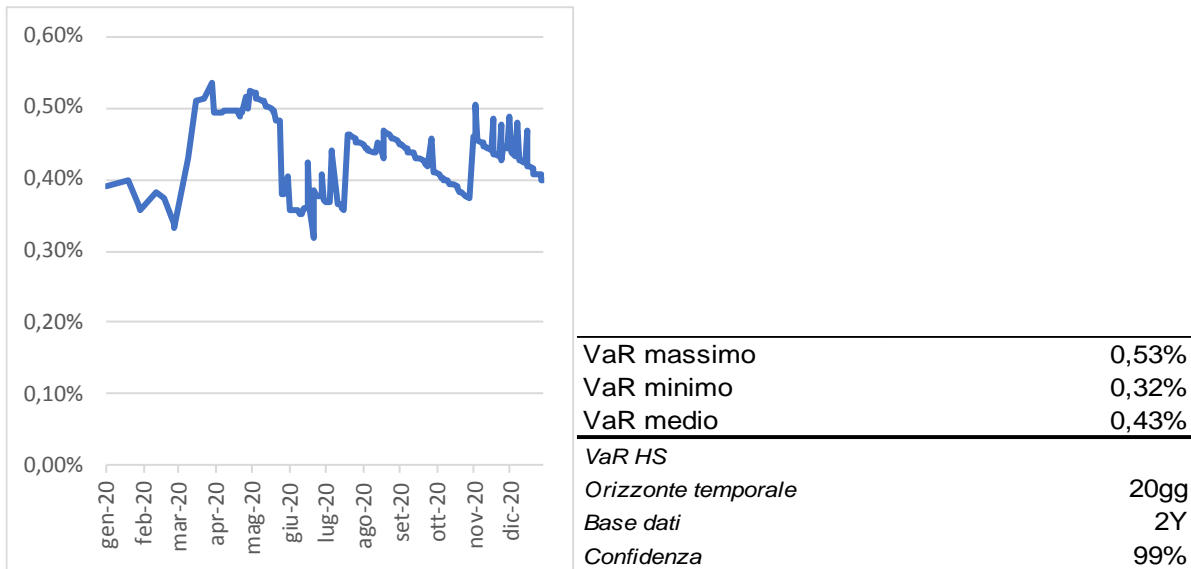
Con riferimento al Fondo, il Risk Management della SGR presidia i seguenti rischi:

- Rischio di mercato (rischio di variazione dei prezzi, rischio di tasso di interesse, rischio di cambio)
- Rischio di credito
- Rischio operativo
- Rischio di liquidità
- Rischio di regolamento

Il rischio di mercato è monitorato tramite diversi indicatori:

- VaR (simulazione storica con livello di confidenza 95%, holding period 20 giorni)
- Potential gain
- Expected Shortfall
- Volatilità
- Duration

e l'analisi della loro scomposizione. L'andamento del VaR è calcolato con un holding period di 20 giorni e un livello di confidenza al 95%. Il VaR 99% è riassunto nei seguenti grafico e tabella:



L'indicatore mostra una dinamica non eccessivamente volatile nel periodo.

Il rischio di credito è misurato attraverso modelli di scoring sugli emittenti, basati anche sul rating. Il rischio di liquidità è misurato tramite il repricing del portafoglio su scenari di mercato in diverse condizioni di stress: il fattore con maggiore incidenza è lo spread bid/ask degli attivi del fondo. Il rischio derivante da esposizioni in derivati (che possono essere stipulati solo per finalità di copertura) è gestito tramite limiti di esposizione. L'andamento della leva nel corso dell'esercizio risulta costante e pari a 1.

Nella tabella sotto riportata sono riassunti gli approcci di misurazione utilizzati per le tipologie di rischio monitorato.

Rischio/strumento di analisi	VaR	Potential Gain	Exp. Shortfall	Volatilità attesa	Duration	Rating	Modelli interni
Rischio di mercato	X	X	X	X	X		
Rischio di credito						X	X
Rischi operativi							X
Rischio di liquidità							X

Il calcolo degli indicatori di rischio di mercato è supportato dal software StatPro Revolution.

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati dalla SGR nella determinazione del valore delle attività del Fondo sono qui di seguito sintetizzati e sono coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota. Tengono inoltre conto delle disposizioni emanate dall'Organo di Vigilanza.

75

a) Valutazione degli strumenti finanziari

La valutazione degli strumenti finanziari è effettuata secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla Banca d'Italia nel Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

La SGR si è dotata di una policy di valorizzazione dei titoli in portafoglio secondo criteri di prudenza. Più dettagliatamente, i titoli di Stato italiani in portafoglio sono valutati al corso secco al prezzo di chiusura della Borsa Italiana (MOT), i titoli di debito al corso secco con il prezzo di chiusura (last) del mercato nazionale più liquido oppure sulla base del prezzo fornito dall'Xtractor (ex icma) sulla borsa di Londra.

Gli strumenti finanziari non quotati ovvero i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato tenendo in considerazione informazioni concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, che quella del mercato.

In particolare, nella determinazione del presumibile valore di realizzo, ogni titolo obbligazionario non quotato e/o illiquido presente in portafoglio viene raffrontato e ricondotto, per quanto possibile, ad un titolo obbligazionario o ad un indice obbligazionario ad esso paragonabile riferito a titoli obbligazionari liquidi di cui sono disponibili informazioni pubbliche, desumendone la valorizzazione in termini relativi.

Nel dettaglio gli strumenti finanziari non quotati ovvero i titoli non ammessi alla negoziazione sui mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati mediante un contributore esterno (STAT PRO) ritenuto affidabile dalla SGR.

b) Sottoscrizione e rimborso delle quote

La rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Sezione II – Le attività

Per quanto attiene alla ripartizione degli investimenti del Fondo, si rinvia alla Relazione degli Amministratori nella quale sono illustrati gli elementi rilevanti per illustrare gli investimenti effettuati.

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

Nel seguente prospetto sono indicati i primi cinquanta titoli (in ordine decrescente di controvalore) e comunque tutti quelli che superano lo 0,5 per cento delle attività.

Denominazione	Div.	Quantità	Controvalore	% su attività
GERMANY 0% ZC 08/10/21	EUR	2.400.000,000	2.412.720,00	10,63
FRANCIA ZC 25/05/22	EUR	1.700.000,000	1.716.830,00	7,56
CTZ 29/06/21	EUR	1.500.000,000	1.486.689,91	6,55
BTP 3,75% 01/05/21	EUR	1.400.000,000	1.419.600,00	6,25
FRANCIA ZC 25/02/21	EUR	1.150.000,000	1.151.150,00	5,07
SPAGNA 0,05% 31/01/21	EUR	1.140.000,000	1.140.342,00	5,02
AUSTRIA 3.5% 15/09/21	EUR	1.100.000,000	1.131.790,00	4,99
BTP 5% 01/03/22	EUR	1.060.000,000	1.127.670,40	4,97
SPAGNA 5,5% 30/04/21	EUR	1.100.000,000	1.121.120,00	4,94
SPAGNA 0,75% 30/07/21	EUR	1.000.000,000	1.007.600,00	4,44
CTZ 30/05/22	EUR	1.000.000,000	1.003.269,18	4,42
BTP 0,35% 01/11/21	EUR	930.000,000	936.909,90	4,13
BTP 1,2% 01/04/22	EUR	850.000,000	867.603,50	3,82
BTP 2,15% 15/12/21	EUR	800.000,000	820.424,00	3,61
BTP 2,30% 15/10/21	EUR	800.000,000	818.120,00	3,60
BOT 31/05/2021	EUR	800.000,000	801.840,00	3,53
BELGIO 4% 28/03/22	EUR	720.000,000	761.760,00	3,36
BELGIO 4,25% 28/09/21	EUR	650.000,000	673.530,00	2,97
FRANCIA ZC 25/02/22	EUR	600.000,000	604.920,00	2,67
FRANCIA ZC 25/05/21	EUR	500.000,000	501.250,00	2,21
IRLANDA 0,8% 15/03/22	EUR	350.000,000	356.230,00	1,57
GERMANY 0% 08/04/22	EUR	350.000,000	353.202,50	1,56
CASSA D. TRENINO C1,94% 31/01/22	EUR	300.000,000	63.996,48	0,28

II.1 – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri	9.282.127	12.932.444		
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri				
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri				
<i>Totali:</i> - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	9.282.127 40,89%	12.932.444 56,97%		

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	9.282.127	12.932.444		
Titoli in attesa di quotazione				
<i>Totali:</i> - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	9.282.127 40,89%	12.932.444 56,97%		

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per settori di attività economica

Settore di attività	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di O.I.C.R.
Alimentare - Agricolo			
Assicurativo			
Bancario			
Cartario-Editoriale			
Cementi-Costruzioni			
Chimico-Farmaceutico			
Commercio			
Comunicazioni			
Elettronico			
Finanziario			
Immobiliare-Edilizio			
Meccanico - Automobilistico			
Minerale Metallurgico			
Tessile			
Titoli di Stato-Enti Pubblici	22.214.571		
Energetico			
Industria			
Diversi			
Totali	22.214.571		

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	40.464.094	81.133.202
- titoli di Stato	40.464.094	78.519.916
- altri		2.613.286
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale	40.464.094	81.133.202

II.2 – STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri	63.996			
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altro				
Parti di OICR: - FIA aperti retail - altri				
<i>Totali:</i> - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	63.996 0,28%			

I valori esposti sono al corso secco.

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per settori di attività economica

Settore di attività	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di O.I.C.R.
Alimentare-Agricolo			
Assicurativo			
Bancario			
Cartario-Editoriale			
Cementi-Costruzioni			
Chimico-Farmaceutico			
Commercio			
Comunicazioni			
Elettronico			
Finanziario	63.996		
Immobiliare-Edilizio			
Meccanico-Automobilistico			
Minerale-Metallurgico			
Tessile			
Titoli di Stato e Enti Pubblici			
Energetico			
Industria			
Diversi			
Totale	63.996		

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		41.339
- titoli di Stato		
- altri		41.339
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale		41.339

II.3 – TITOLI DI DEBITO

TITOLI DI DEBITO: DURATION MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	15.423.085	6.855.482	
Dollaro USA			
Yen			
Franco svizzero			
Altre valute			

II.4 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame non è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati con finalità di copertura, ed alla data di riferimento della presente relazione non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio. Di seguito vengono indicate le componenti della voce C della situazione patrimoniale:

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili opzioni su tassi e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili	2.606		
Operazioni su tassi di cambio <i>future</i> su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili			
Altre operazioni <i>future</i> opzioni <i>swap</i>			

II.5 – DEPOSITI BANCARI

Consistenze a fine esercizio

A fine esercizio non sono presenti depositi bancari in essere.

Flussi registrati nell'esercizio

82

	Durata dei depositi				Totale
	Depositi a vista o rimborsabili con preavviso inferiore a 24 ore	Depositi rimborsabili con preavviso da 1 a 15 giorni	Depositi a termine con scadenza da 15 giorni a 6 mesi	Depositi a termine con scadenza da 6 a 12 mesi	
Cassa Rurale di Merano - versamenti - prelevamenti		-4.019.133			-4.019.133
Mediocredito - versamenti - prelevamenti		-4.027.847			-4.027.847
Totali - versamenti - prelevamenti		-8.046.980			-8.046.980

II.6 – PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni pronti contro termine.

II.7 – OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

II.8 – POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

	Importo
Liquidità disponibile	279.614
- di cui in euro	279.614
- di cui in divise estere	
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	
Totale posizione netta di liquidità	279.614

II.9 – ALTRE ATTIVITÀ

La voce G della situazione patrimoniale, pari ad Euro 140.542 raggruppa le seguenti sottovoci:

- Ratei attivi su strumenti finanziari (sottovoce G1) Euro 140.542;

Sezione III – Le passività

III.1 – FINANZIAMENTI RICEVUTI

Durante l'esercizio il Fondo non ha posto in essere operazioni di finanziamento.

III.2 – PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate.

III.3 – OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

III.4 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame non è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura, ed alla data di riferimento della presente relazione, tuttavia, non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio.

III.5 – DEBITI VERSO PARTECIPANTI

A fine esercizio non risultano in essere debiti verso partecipanti.

III.6 – ALTRE PASSIVITÀ

La voce N della situazione patrimoniale, pari ad Euro 5.650 raggruppa le seguenti sottovoci:

- Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati (sottovoce N1)	Euro	2.538;
di cui Calcolo Nav classe R	Euro	1.861;
di cui Compenso al Depositario	Euro	677;
- Compenso società di revisione (sottovoce N3):	Euro	2.603;
- Debiti per interessi creditori negativi (sottovoce N3)	Euro	509.

Sezione IV - Il valore complessivo netto

Di seguito vengono indicate le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio del Fondo.

Variazioni del patrimonio netto			Anno 2020	Anno 2019
Patrimonio netto a inizio periodo			73.777.307	56.897.389
Incrementi:	a) sottoscrizioni:			60.890.000
	- sottoscrizioni singole			
	- piani di accumulo			
	- <i>switch</i> in entrata	22.235.019		
	b) risultato positivo della gestione			
Decrementi:	a) rimborsi:		38.300.000	3.500.000
	- riscatti			
	- piani di rimborso			
	- <i>switch</i> in uscita	34.735.019		
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione	281.628		492.611
Patrimonio netto a fine periodo			22.695.679	73.777.307

A fine esercizio non risultano quote del fondo detenute da soggetti non residenti. Le quote in circolazione a fine periodo sono detenute da investitori qualificati.

Sezione V - Altri dati patrimoniali

Nel corso dell'esercizio sono non state poste in essere operazioni su strumenti finanziari derivati e non sono state poste in essere altre operazioni a termine comportanti impegni.

Il Fondo non presenta attività e passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

Il Fondo nel corso dell'esercizio non ha effettuato nessuna operazione in valuta diversa dall'Euro.

Il Fondo non ha realizzato plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 86/1994.

Il Fondo non ha ricevuto alcuna garanzia.

Il Fondo nel corso dell'esercizio non ha effettuato operazioni in valuta diversa dall'Euro:

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	22.281.173		420.156	22.701.329		5.650	5.650
Dollaro USA							
Yen giapponese							
Franco svizzero							
Altre valute							
Totale	22.281.173		420.156	22.701.329		5.650	5.650

Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 – RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-318.714		-361.583	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito	-200		164	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame non è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati e non sono presenti in portafoglio derivati alla data del rendiconto.

Sezione II – Depositi bancari

Alla voce D1 “Interessi attivi e proventi assimilati” su depositi bancari sono indicati Euro 12.988 relativi ai due depositi a vista aperti presso la Cassa Rurale di Merano e presso il Mediocredito.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1) Proventi ed oneri delle operazioni di pronti contro termine, assimilate e prestito titoli

Nel corso dell’esercizio non vi sono stati oneri e proventi da operazioni di pronti contro termine e assimilate nonché di prestito titoli, in quanto non sono state poste in essere operazioni di tale natura.

86

2) Risultato della gestione cambi

Nel corso dell’esercizio non sono stati rilevati risultati realizzati da gestioni in cambi.

3) Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

Non sono stati rilevati interessi passivi in quanto non risultano in essere finanziamenti.

4) Altri oneri finanziari

Non sono stati rilevati altri oneri finanziari nell’esercizio.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 – COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto *	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto *	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione - provvigioni di base	109	0,22%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	50	0,10%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4) Compenso del depositario	18	0,04%						
5) Spese di revisione del fondo	3	0,01%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	0	0,00%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. I, Sez. II, para. 3.3.1)								
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	180	0,36%						
10) Provvigioni di incentivo								
11) Oneri negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	180	0,36%						

*Calcolato come media del periodo.

Gli altri oneri gravanti sul fondo (pari ad Euro 133) sono composti da:

- Spese bancarie e bolli	Euro	54;
- Oneri diversi	Euro	79;

IV.2 – PROVVIGIONE DI INCENTIVO

Per il Fondo non sono previste provvigioni di incentivo.

IV.3 – REMUNERAZIONI

Il Provvedimento del 23 dicembre 2016, che modifica il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015, nel recepire la disciplina “AIFMD”, ha richiesto di fornire le informazioni relative a: (i) retribuzione complessiva (componente fissa e variabile) del personale con indicazione del numero di beneficiari; (ii) retribuzione complessiva del personale suddivisa per le categorie di “personale più rilevante”, (iii) retribuzione complessiva (componente fissa e variabile) del personale coinvolto nella gestione dell’attività del Fondo con indicazione del numero di beneficiari; (iv) la proporzione della remunerazione complessiva del personale attribuibile a ciascun Fondo, con indicazione del numero di beneficiari.

Si fa presente che l’adempimento dell’obbligo informativo relativo alla remunerazione dei gestori dei Fondi, è strettamente connesso alla vigenza delle previsioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione disciplinate dal Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio del 19 gennaio 2015 come modificato dal Provvedimento del 23 dicembre 2016.

In data 29 aprile 2019, in occasione della riunione dell’Assemblea dei Soci, è stato segnalato da parte della SGR che Banca d’Italia, con comunicazione datata 22 marzo 2019, rappresentava alla Società la necessità di adeguare la propria policy in materia di remunerazione e incentivazione alle indicazioni fornite dalla medesima Autorità di Vigilanza. Con la stessa lettera, Banca d’Italia esortava la SGR a voler trasmettere, previa approvazione da parte dell’Assemblea dei Soci, il testo della policy aggiornato, dando evidenza delle modifiche apportate. A tale scopo, in data 27 maggio 2019, si è tenuta un’ulteriore riunione dell’Assemblea dei Soci, nel corso della quale è stata approvata la Policy in materia di remunerazione e incentivazione aggiornata.

Con riferimento alle informazioni previste nel seguente paragrafo, si precisa che i dati riportati si riferiscono al periodo dal 01 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020. Per remunerazione totale, nella sua componente fissa, si intende il costo del personale indicato in bilancio in quanto, alla data di approvazione della presente relazione, non sono stati corrisposti compensi di natura variabile a valere sull’esercizio.

- La remunerazione totale, che in assenza di componente variabile corrisponde a quella fissa, ammonta a 1.850.561,31Euro, le risorse al 31/12/2020 sono 26, *full time equivalent* 25.
- La remunerazione totale, che in assenza di componente variabile corrisponde a quella fissa, del personale coinvolto nella gestione dell’attività dell’OICVM ammonta a 288.161,19 Euro.
- La remunerazione totale del “personale più rilevante” è di seguito suddivisa secondo le categorie individuate ai sensi del Regolamento della Banca d’Italia³:
 - il Consiglio di Amministrazione, come deliberato dall’assemblea dei soci, percepisce compensi pari a 70.000 Euro;

³ Regolamento di attuazione degli articoli 4- *undecies* e 6, comma 1, lettere b) e c-*bis*), del TUF.

- la Direzione Generale, i Responsabili delle principali funzioni aziendali e altri soggetti che assumono rischi significativi per la gestione dell'OICVM hanno percepito emolumenti totali per 548.448,13 Euro;
- i Responsabili delle Funzioni di controllo hanno percepito remunerazioni totali pari a 220.050,79 Euro;
- La remunerazione complessiva direttamente attribuibile all'OICVM, che non tiene conto dei costi del personale indiretti (*overhead cost*), oggetto della presente relazione è pari a 72.509 Euro, calcolata in base al tempo effettivamente dedicato da parte del personale della SGR alle attività direttamente connesse al fondo. Le risorse impegnate, *full time equivalent*, ammontano a 1,30.

Il Consiglio di Amministrazione elabora, sottopone all'assemblea dei soci e riesamina, con periodicità almeno annuale, la Politica di Remunerazione ed è responsabile della sua corretta attuazione. In data 30 aprile 2020, è stata portata all'attenzione dell'Assemblea dei Soci, l'informativa sulle modalità di attuazione delle politiche di remunerazione ed incentivazione, di cui all'art. 10 dello Statuto della Società. Inoltre, definisce i sistemi di remunerazione e incentivazione degli eventuali amministratori delegati, del Direttore Generale nonché del personale più rilevante ovvero tutti coloro che riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione. Assicura altresì che i sistemi di remunerazione e incentivazione siano coerenti con le scelte complessive della Società in termini di assunzione dei rischi, strategie, obiettivi di lungo periodo, assetto di governo societario e dei controlli interni.

L'Assemblea dei Soci approva la Politica di Remunerazione, stabilisce il compenso generale spettante agli organi dalla stessa nominati nonché gli eventuali piani di compensi basati su strumenti finanziari (es. *stock-option*) per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del restante personale della Società.

Ai fini di un costante monitoraggio il Consiglio di Amministrazione della SGR rivede periodicamente la policy in materia di remunerazioni coinvolgendo la direzione, le varie funzioni di controllo e l'ufficio personale.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

La voce I, pari ad euro -7.676, è composta dalle seguenti voci:

- Spese per interessi passivi e creditori negativi (sottovoce I3)	Euro	-7.445;
- Sopravvenienze attive	Euro	4;
- Sopravvenienze passive (sottovoce I3)	Euro	-235;

Sezione VI – Imposte

Per il fondo non sono state imputate imposte nel corso del 2020

Parte D - Altre informazioni

1) Attività di copertura dei rischi del portafoglio

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio di variazione del prezzo delle componenti azionarie e obbligazionarie.

90

2) Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Per le negoziazioni degli strumenti finanziari la SGR si è avvalsa di controparti italiane ed estere di primaria importanza. Per le negoziazioni disposte su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo le modalità *bid/offer spread* gli oneri di intermediazione non sono evidenziabili in quanto ricompresi nel prezzo delle transazioni.

3) Utilità percepite dalla SGR

La SGR non ha percepito in relazione all'attività di gestione alcuna utilità, se non quella direttamente derivante dalle commissioni di gestione del Fondo.

4) Informazioni sugli investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento

Il Fondo non ha effettuato investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

5) Tasso di movimentazione del portafoglio del fondo (c.d. turnover)

Turnover	Importo
Acquisti	40.464.094
Vendite	81.174.541
Totale compravendite	121.638.635
Sottoscrizioni	22.235.019
Rimborsi	73.035.019
Totale raccolta	95.270.038
Totale	26.368.597
Patrimonio medio	68.950.017
Turnover portafoglio	0,38

6) Operazioni in strumenti finanziari derivati OTC

Il Fondo non ha posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati ufficiali.



Euregio Plus SGR S.p.A.

Relazione di gestione al 30 dicembre 2020
dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari
2P Invest Multi Asset comparto EURO SHORT TERM BOND

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli art. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del
D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti
all'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari
"2P Invest Multi Asset" comparto EURO SHORT TERM BOND

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto EURO SHORT TERM BOND (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2020, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo ed a Euregio Plus SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per

la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Euregio Plus SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto EURO SHORT TERM BOND al 30 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

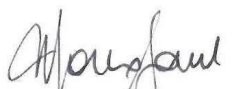
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto EURO SHORT TERM BOND al 30 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto EURO SHORT TERM BOND al 30 dicembre 2020 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 10 marzo 2021

EY S.p.A.



Marco Bozzola
(Revisore Legale)

COMPARTO ESG BOND SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2020		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	25.377.481	96,02	18.617.794	99,75
A1. Titoli di debito	25.377.481	96,02	18.617.794	99,75
A1.1 titoli di Stato	17.858.180	67,57	13.895.971	74,45
A.1.2 altri	7.519.301	28,45	4.721.823	25,30
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	57.269	0,22	53.867	0,29
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	57.269	0,22	53.867	0,29
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	851.915	3,22	-155.500	-0,83
F1. Liquidità disponibile	851.915	3,22	171.498	0,92
F1.1 di cui in euro	851.915	3,22	171.498	0,92
F1.2 di cui in valuta				
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare			-326.998	-1,75
G. ALTRE ATTIVITÀ	142.316	0,54	148.126	0,79
G1. Ratei attivi	142.316	0,54	148.126	0,79
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITÀ	26.428.981	100,00	18.664.287	100

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/12/2020	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	6.234	5.446
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	2.908	2.264
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	3.326	3.182
TOTALE PASSIVITÀ	6.234	5.446
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	26.422.747	18.658.841
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE R	26.422.747	18.658.841
Numero delle quote in circolazione	244.786,303	178.718,163
Numero delle quote in circolazione classe R	244.786,303	178.718,163
Valore unitario delle quote classe R	107,942	104,404

Movimenti delle quote nell'esercizio	Classe R
Quote emesse	69.056,508
Quote rimborsate	2.988,368

COMPARTO ESG BOND SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2020		Situazione a fine esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		820.110		695.871
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		340.547		303.335
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	340.547		303.335	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		32.374		202.337
A2.1 Titoli di debito	32.374		202.337	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		443.349		217.679
A3.1 Titoli di debito	443.349		217.679	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	3.840	3.840	-27.480	-27.480
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		820.110		695.871
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		820.110		695.871
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				

E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ				
E3.1 Risultati realizzati				
E3.2 Risultati non realizzati				
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		820.110		695.871
G. ONERI FINANZIARI				
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		820.110		695.871
H. ONERI DI GESTIONE		-33.943		-28.324
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR				
H1.1 Provvigione di gestione SGR Classe R				
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA		-22.542		-18.592
H2.1 Costo del calcolo valore della quota Classe R	-22.542		-18.592	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO		-8.201		-6.764
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO				-163
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE		-3.200		-2.805
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez. II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI		-3.421		-4.147
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
I2. ALTRI RICAVI	154			
I3. ALTRI ONERI	-3.575		-4.147	
Risultato della gestione prima delle imposte		782.746		663.400
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO D'IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		782.746		663.400
Utile/perdita dell'esercizio Classe R	782.746		663.400	

Utile/perdita del fondo	782.746	
Numero delle quote in circolazione	244.786,303	
Utile/perdita unitario delle quote	3,198	
Numero quote Classe R	244.786,303	
di cui Utile/perdita del fondo per quota R	<i>Totale</i>	<i>Pro quota</i>
	782.746	3,198

NOTA INTEGRATIVA

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II – Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

Sezione II – Depositi bancari

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione IV – Oneri di gestione

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

Sezione VI – Imposte

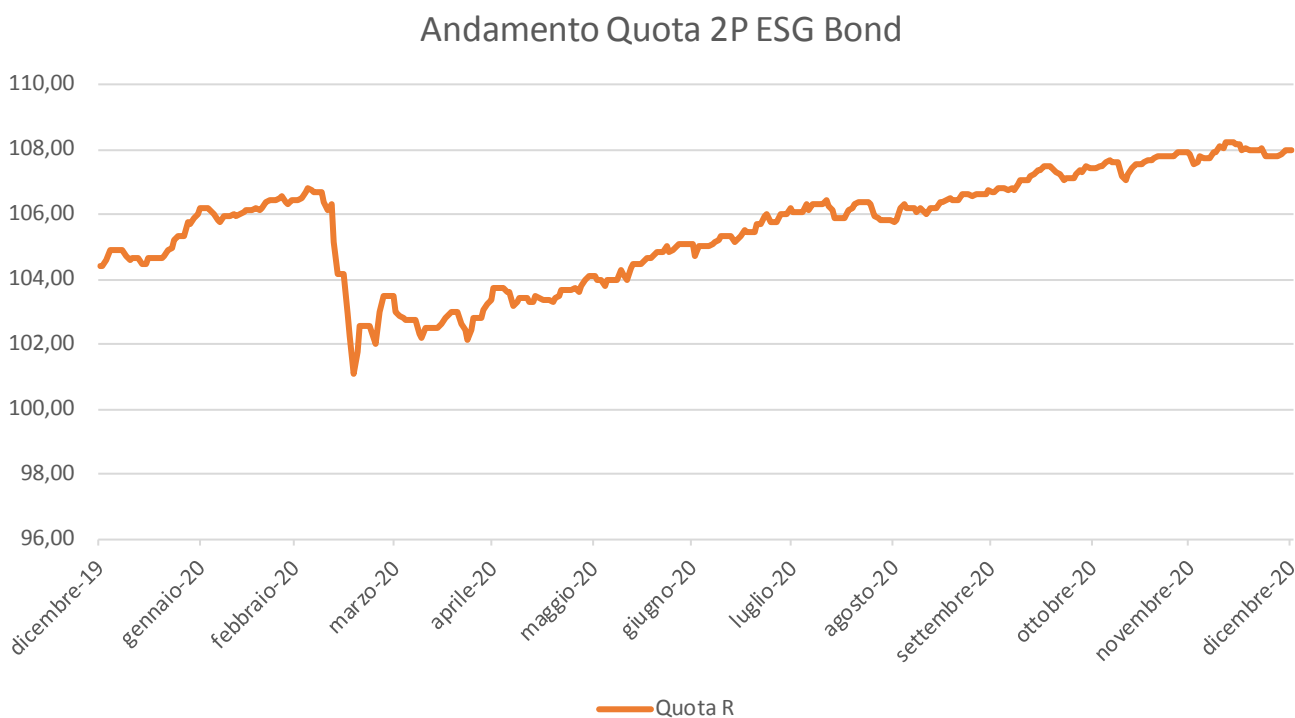
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Parte A - Andamento del valore della quota

Valore della quota

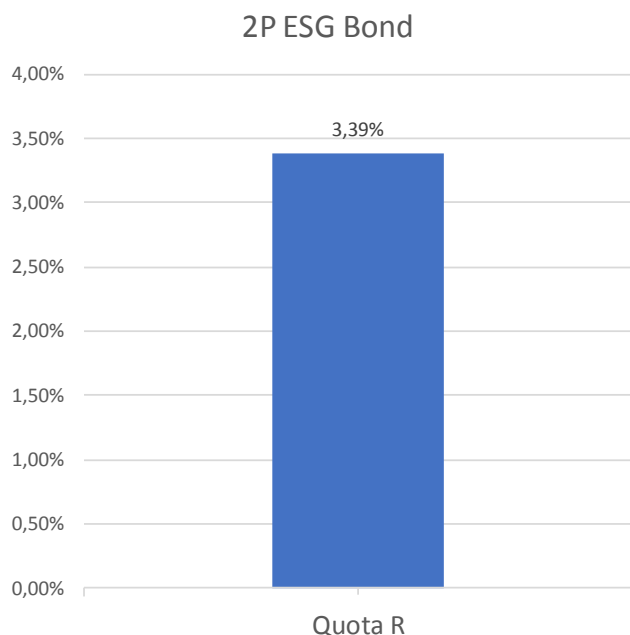
Nel Comparto ESG Bond del Fondo 2P Invest Multi Asset è presente solo una classe di quote, denominata “R”, sottoscrivibili solamente dalla SGR, come definito al paragrafo 1.3. “Caratteristiche delle Classi di quote del Fondo” del Regolamento di gestione.

L’andamento della quota del Comparto durante l’ultimo anno è descritto nel seguente grafico:



La performance del Comparto è riassunta come di seguito.

Quota R 3,39%



I dati di rendimento non includono gli eventuali costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore e la tassazione, dal 1° luglio 2011 a carico dell'investitore.

Di seguito si forniscono i dati circa l'andamento del valore delle quote nell'arco dell'esercizio:

2P ESG BOND	Quota R
Valore all'inizio dell'esercizio	104,40
Valore al termine dell'esercizio	107,94
Performance netta	3,39%
Valore Massimo nell'esercizio	108,23
Valore Minimo nell'esercizio	101,11

Per il Comparto non è stato specificato alcun benchmark.

La quotazione della classe R del Fondo è pubblicata presso Borsa Italiana (all'interno della sezione Fondi) su base giornaliera: l'andamento della quotazione è analogo al valore quota.

Sul sito internet della SGR sono parimenti disponibili, con frequenza giornaliera, i valori quota di tutte le classi di cui il Fondo si compone.

Principali eventi che hanno influito sul valore della quota

Per quanto riguarda gli eventi che hanno influito sul valore della quota e per le sottoscrizioni e rimborsi di quote avvenuti durante l'esercizio si rimanda alla Relazione degli Amministratori.

Variazioni del valore della quota rispetto all'andamento dell'eventuale *benchmark*

Il regolamento di gestione del Fondo non prevede un benchmark di riferimento.

Andamento delle quotazioni di mercato

Le quote non sono trattate in un mercato regolamentato.

Proventi distribuiti e rimborsi parziali

Il Fondo è del tipo ad accumulazione e, pertanto, i proventi realizzati non vengono distribuiti ai Partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo, come previsto dall'articolo 11 "Proventi derivanti dalla gestione del Fondo" del Regolamento del Fondo stesso.

Gestione dei rischi esistenti

Con riferimento al Fondo, il Risk Management della SGR presidia i seguenti rischi:

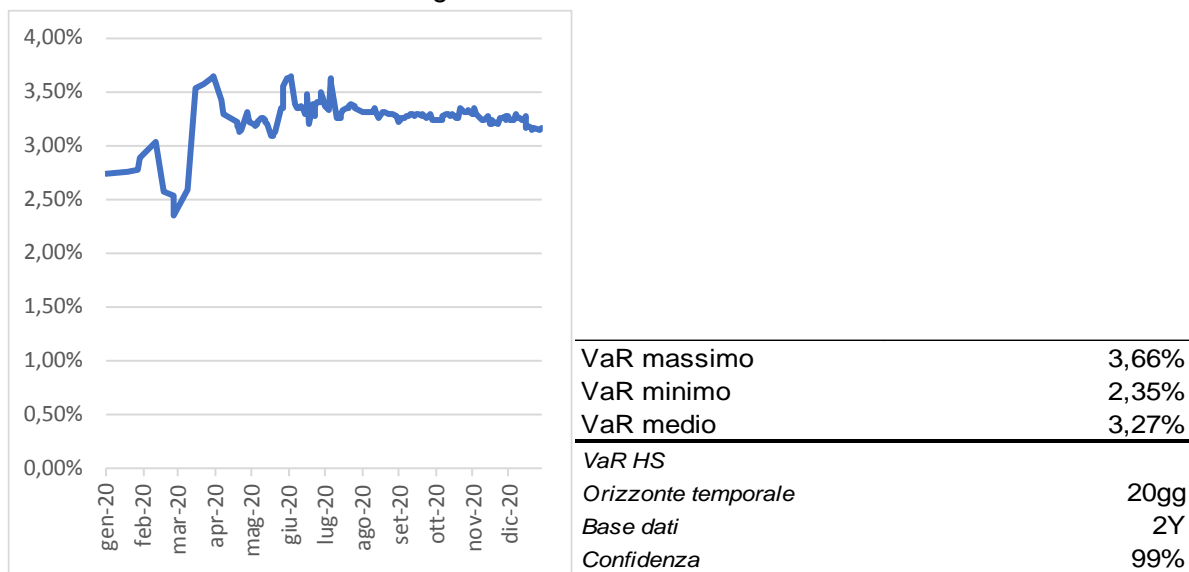
- Rischio di mercato (rischio di variazione dei prezzi, rischio di tasso di interesse, rischio di cambio)
- Rischio di credito
- Rischio operativo
- Rischio di liquidità
- Rischio di regolamento

Il rischio di mercato è monitorato tramite diversi indicatori:

- VaR (simulazione storica con livello di confidenza 95%, holding period 20 giorni)
- Potential gain
- Expected Shortfall
- Volatilità
- Duration

e l'analisi della loro scomposizione.

L'andamento del VaR è calcolato con un holding period di 20 giorni e un livello di confidenza al 95%. Il VaR 99% è riassunto come di seguito:



L'indicatore mostra una dinamica in crescita per la prima metà dell'anno e stabile per la restante parte.

Il rischio di credito è misurato attraverso modelli di scoring sugli emittenti, basati anche sul rating. Il rischio di liquidità è misurato tramite il *repricing* del portafoglio su scenari di mercato in diverse condizioni di stress: il fattore con maggiore incidenza è lo spread bid/ask degli attivi del Fondo.

Il rischio derivante da esposizioni in derivati (che possono essere stipulati solo per finalità di copertura) è gestito tramite limiti di esposizione. L'andamento della leva nel corso dell'esercizio risulta costante e pari a 1.

Nella tabella sotto riportata sono riassunti gli approcci di misurazione utilizzati per le tipologie di rischio monitorato.

Rischio/strumento di analisi	VaR	Potential Gain	Exp. Shortfall	Volatilità attesa	Duration	Rating	Modelli interni
Rischio di mercato	X	X	X	X	X		
Rischio di credito						X	X
Rischi operativi							X
Rischio di liquidità							X

Il calcolo degli indicatori di rischio di mercato è supportato dal software StatPro Revolution.

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati dalla SGR nella determinazione del valore delle attività del Fondo sono qui di seguito sintetizzati e sono coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota. Tengono inoltre conto delle disposizioni emanate dall'Organo di Vigilanza.

101

a) Valutazione degli strumenti finanziari

La valutazione degli strumenti finanziari è effettuata secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla Banca d'Italia nel Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

La SGR si è dotata di una policy di valorizzazione dei titoli in portafoglio secondo criteri di prudenza. Più dettagliatamente, i titoli di Stato italiani in portafoglio sono valutati al corso secco al prezzo di chiusura della Borsa Italiana (MOT), i titoli di debito al corso secco con il prezzo di chiusura (last) del mercato nazionale più liquido oppure sulla base del prezzo fornito dall'Xtracter (ex icma) sulla borsa di Londra.

Gli strumenti finanziari non quotati ovvero i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato tenendo in considerazione informazioni concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, che quella del mercato.

In particolare, nella determinazione del presumibile valore di realizzo, ogni titolo obbligazionario non quotato e/o illiquido presente in portafoglio viene raffrontato e ricondotto, per quanto possibile, ad un titolo obbligazionario o ad un indice obbligazionario ad esso paragonabile riferito a titoli obbligazionari liquidi di cui sono disponibili informazioni pubbliche, desumendone la valorizzazione in termini relativi.

Nel dettaglio gli strumenti finanziari non quotati ovvero i titoli non ammessi alla negoziazione sui mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati mediante un contributore esterno (STAT PRO) ritenuto affidabile dalla SGR.

b) Sottoscrizione e rimborso delle quote

La rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Sezione II – Le attività

Per quanto attiene alla ripartizione degli investimenti del Fondo, si rinvia alla Relazione degli Amministratori nella quale sono illustrati gli elementi rilevanti per illustrare gli investimenti effettuati.

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

Nel seguente prospetto sono indicati i primi cinquanta titoli (in ordine decrescente di controvalore) e comunque tutti quelli che superano lo 0,5 per cento delle attività.

Denominazione	Div.	Quantità	Controvalore	% su attività
BTP 0% 15/01/24	EUR	1.300.000,00	1.311.570,00	4,96
SPAGNA 5,15% 31/10/28	EUR	900.000,00	1.275.120,00	4,83
BOT 30/04/2021	EUR	1.200.000,00	1.203.060,00	4,55
BTP ITALIA I/L 1,4% ITCPIUNR 26/05/25	EUR	800.000,00	846.669,19	3,20
FRANCIA OAT 0,75% 25/11/28	EUR	700.000,00	770.420,00	2,92
OLANDA 3,75% 15/01/42	EUR	400.000,00	747.720,00	2,83
GERMANY 0,50% 15/02/2028	EUR	650.000,00	706.368,00	2,67
BTP 0,45% 01/06/2021	EUR	700.000,00	702.919,00	2,66
BOT 12/02/21	EUR	700.000,00	700.588,00	2,65
SPAGNA 5.75% 30/07/32	EUR	400.000,00	657.560,00	2,49
SPAGNA 4,2% 31/01/37 STRIP.	EUR	400.000,00	636.960,00	2,41
BTP 5% 01/03/25	EUR	500.000,00	608.200,00	2,30
FRANCIA OAT 1,25% 25/05/36	EUR	500.000,00	601.500,00	2,28
BTP 0,05% 15/04/21	EUR	600.000,00	601.140,00	2,28
BTP 1,45% 01/03/36	EUR	500.000,00	537.600,00	2,03
CADES 4% 15/12/25	EUR	430.000,00	526.836,00	1,99
BELGIO 4,5% 28/03/26	EUR	400.000,00	509.560,00	1,93
FRANCIA I/L FR INDEX 2,1% 25/07/23	EUR	400.000,00	494.000,23	1,87
FINLANDIA 0,875% 15/09/25	EUR	450.000,00	484.290,00	1,83
FRANCIA OAT 2,5% 25/05/30	EUR	350.000,00	447.230,00	1,69
FRANCIA 0,25% 25/11/26	EUR	400.000,00	420.480,00	1,59
FRANCIA I/L 1,1% 25/07/22	EUR	350.000,00	414.355,26	1,57
CADES 0,125% 25/10/23	EUR	400.000,00	407.680,00	1,54
BTP ITALIA 0,45% I/L ITCPIUNR 22/05/23	EUR	400.000,00	406.454,22	1,54
BTP 2,45% 01/09/2050	EUR	300.000,00	374.940,00	1,42
AGEN FRAN DEV 0,25% 26/09/29	EUR	300.000,00	311.310,00	1,18
CCTEU TV 15/12/23	EUR	300.000,00	302.580,00	1,15
AUSTRIA 0,75% 20/02/2028	EUR	270.000,00	295.947,00	1,12
GERMANY 4% 04/01/37	EUR	160.000,00	277.120,00	1,05
GERMANY 2,5% 15/08/46	EUR	150.000,00	258.430,50	0,98
SPAGNA 0,15% I/L 30/11/23	EUR	200.000,00	214.002,31	0,81
BTP ITALIA 1,45% I/L ITCPIUNR 26/11/2022	EUR	200.000,00	206.959,58	0,78
KONINKLIJKE KPN NV C1,125% 11/09/28	EUR	200.000,00	206.620,00	0,78
ORSTED 1,75% CTV PERP	EUR	200.000,00	204.860,00	0,78
BTP 2,45% 01/09/33	EUR	170.000,00	204.697,00	0,78
ASFINAG 0,1% 16/07/35	EUR	200.000,00	204.240,00	0,77
AFD 0,125% 15/11/23	EUR	200.000,00	203.440,00	0,77
CA IMMOBILIEN C1% 27/10/25	EUR	200.000,00	203.340,00	0,77
ERG C0,5% 11/09/27	EUR	200.000,00	201.860,00	0,76
SNAM C0% 04/12/28	EUR	200.000,00	198.680,00	0,75
BELGIO 2,6% 22/06/24	EUR	150.000,00	167.430,00	0,63
BNG BANK NV 0,5% 16/07/25	EUR	150.000,00	156.465,00	0,59
EUROPEAN UNION 0% 04/11/25	EUR	130.000,00	134.082,00	0,51
FINLANDIA 2,75% 04/07/28	EUR	100.000,00	125.580,00	0,48
ASFINAG 3,375% 22/09/25	EUR	100.000,00	118.460,00	0,45
ENDERED C1,875% 06/03/26	EUR	100.000,00	109.400,00	0,41
MONDELEZ INT C1,625% 08/03/27	EUR	100.000,00	109.130,00	0,41
PERNOD RICARD C1,5% 18/05/26	EUR	100.000,00	108.350,00	0,41
CARLSBERG BREWERIES C2,5% 28/05/24	EUR	100.000,00	108.310,00	0,41
ITALGAS 1% 11/12/2031	EUR	100.000,00	108.250,00	0,41

II.1 – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	8.038.407	9.579.793		
- di altri enti pubblici		239.980		
- di banche		671.215		
- di altri	1.338.750	4.257.206	1.146.820	105.310
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
<i>Totali:</i>				
- in valore assoluto	9.377.157	14.748.194	1.146.820	105.310
- in percentuale del totale delle attività	35,48%	55,80%	4,34%	0,40%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	8.038.407	17.130.544	208.530	
Titoli in attesa di quotazione				
<i>Totali:</i>				
- in valore assoluto	8.038.407	17.130.544	208.530	
- in percentuale del totale delle attività	30,42%	64,82%	0,78%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per settori di attività economica

Settore di attività	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di O.I.C.R.
Alimentare - Agricolo	431.350		
Assicurativo			
Bancario	671.215		
Cartario-Editoriale	209.660		
Cementi-Costruzioni			
Chimico-Farmaceutico	1.030.320		
Commercio	204.010		
Comunicazioni	1.133.510		
Elettronico	205.420		
Finanziario			
Immobiliare-Edilizio	511.450		
Meccanico - Automobilistico	210.720		
Minerale Metallurgico			
Tessile			
Titoli di Stato-Enti Pubblici	17.858.180		
Energetico	108.250		
Industria			
Diversi	2.803.396		
Totali	25.377.481		

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	18.486.152	12.202.189
- titoli di Stato	15.376.414	11.793.454
- altri	3.109.738	408.735
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale	18.486.152	12.202.189

II.2 – STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Non sono presenti strumenti finanziari non quotati e non sono presenti movimenti nell'esercizio.

II.3 – TITOLI DI DEBITO

DURATION MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	3.921.967	4.854.642	16.600.872
Dollaro USA			
Yen			
Franco svizzero			
Altre valute			

II.4 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura. Alla data di riferimento della presente relazione, tuttavia, non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio. Di seguito vengono indicate le componenti della voce C della situazione patrimoniale:

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili opzioni su tassi e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili	57.269		
Operazioni su tassi di cambio <i>future</i> su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili			
Altre operazioni <i>future</i> opzioni <i>swap</i>			

II.5 – DEPOSITI BANCARI

Nell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione in depositi bancari

II.6 – PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni pronti contro termine.

II.7 – OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

II.8 – POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

	Importo
Liquidità disponibile	851.915
- di cui in euro	851.915
- di cui in divise estere	
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	
Totale posizione netta di liquidità	851.915

II.9 – ALTRE ATTIVITÀ

La voce G della situazione patrimoniale, pari ad Euro 142.316 raggruppa le seguenti sottovoci:

- Ratei attivi su strumenti finanziari (sottovoce G1) Euro 142.316;

Sezione III – Le passività

III.1 – FINANZIAMENTI RICEVUTI

Durante l'esercizio il Fondo non ha posto in essere operazioni di finanziamento.

III.2 – PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate.

III.3 – OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

III.4 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura. Alla data di riferimento della presente relazione, tuttavia, non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio.

III.5 – DEBITI VERSO PARTECIPANTI

A fine esercizio non risultano in essere debiti verso partecipanti.

III.6 – ALTRE PASSIVITÀ

La voce N della situazione patrimoniale, pari ad Euro 6.234 raggruppa le seguenti sottovoci:

- Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati (sottovoce N1)	Euro	2.908;
di cui Calcolo Nav classe R	Euro	2.132;
di cui Compenso al Depositario	Euro	776;
- Compenso alla società di revisione (sottovoce N3):	Euro	2.603;
- Debiti per interessi creditori negativi (sottovoce N3)	Euro	723;

Sezione IV - Il valore complessivo netto

107

Di seguito vengono indicate le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio del Fondo.

Variazioni del patrimonio netto			Anno 2020	Anno 2019
Patrimonio netto a inizio periodo			18.658.841	15.732.541
Incrementi:	a) sottoscrizioni:			
	- sottoscrizioni singole		7.145.000	6.262.900
	- piani di accumulo			
	- <i>switch</i> in entrata		146.160	
	b) risultato positivo della gestione		782.746	663.400
Decrementi:	a) rimborsi:			
	- riscatti		110.000	4.000.000
	- piani di rimborso			
	- <i>switch</i> in uscita		200.000	
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo			26.422.747	18.658.841

A fine esercizio non risultano quote del fondo detenute da soggetti non residenti. Le quote in circolazione a fine periodo sono detenute da investitori qualificati.

Sezione V - Altri dati patrimoniali

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni su strumenti finanziari derivati quotati a scopo di copertura e non sono state poste in essere e altre operazioni a termine comportanti impegni.

Il Fondo non presenta attività e passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

Il Fondo nel corso dell'esercizio non ha effettuato nessuna operazione in valuta diversa dall'Euro.

Il Fondo non ha realizzato plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 86/1994.

Il Fondo non ha ricevuto alcuna garanzia.

Il Fondo nel corso dell'esercizio non ha effettuato operazioni in valuta diversa dall'Euro:

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	25.434.750		994.231	26.428.981		6.234	6.234
Dollaro USA							
Yen giapponese							
Franco svizzero							
Altre valute							
Totale	25.434.750		994.231	26.428.981		6.234	6.234

Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 – RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzazioni	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	32.374		443.349	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura. Alla data di riferimento della presente relazione, tuttavia, non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio.

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse				
<i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	3.840			
opzioni su tassi e altri contratti simili				
<i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale				
<i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili				
opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
<i>swap</i> e altri contratti simili				
Altre operazioni				
<i>future</i>				
opzioni				
<i>swap</i>				

Sezione II – Depositi bancari

Nell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1) Proventi ed oneri delle operazioni di pronti contro termine, assimilate e prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati oneri e proventi da operazioni di pronti contro termine e assimilate nonché di prestito titoli, in quanto non sono state poste in essere operazioni di tale natura.

110

2) Risultato della gestione cambi

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati risultati realizzati da gestioni in cambi.

3) Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

Non sono stati rilevati interessi passivi in quanto non risultano in essere finanziamenti.

4) Altri oneri finanziari

Non sono stati rilevati altri oneri finanziari nell'esercizio.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 – COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto *	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto *	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione - provvigioni di base								
2) Costo per il calcolo del valore della quota	23	0,10%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4) Compenso del depositario	8	0,04%						
5) Spese di revisione del fondo	3	0,01%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	0	0,00%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. I, Sez. II, para. 3.3.1)								
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	34	0,15%						
10) Provvigioni di incentivo								
11) Oneri negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	34	0,15%						

*Calcolato come media del periodo.

Gli altri oneri gravanti sul fondo (pari ad Euro 159) sono composti da:

- Spese bancarie	Euro	80;
- Oneri diversi	Euro	79;
- .		

IV.2 – PROVVIGIONE DI INCENTIVO

Per il Fondo non sono previste provvigioni di incentivo.

IV.3 – REMUNERAZIONI

Il Provvedimento del 23 dicembre 2016, che modifica il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015, nel recepire la disciplina “AIFMD”, ha richiesto di fornire le informazioni relative a: (i) retribuzione complessiva (componente fissa e variabile) del personale con indicazione del numero di beneficiari; (ii) retribuzione complessiva del personale suddivisa per le categorie di “personale più rilevante”, (iii) retribuzione complessiva (componente fissa e variabile) del personale coinvolto nella gestione dell’attività del Fondo con indicazione del numero di beneficiari; (iv) la proporzione della remunerazione complessiva del personale attribuibile a ciascun Fondo, con indicazione del numero di beneficiari.

Si fa presente che l’adempimento dell’obbligo informativo relativo alla remunerazione dei gestori dei Fondi, è strettamente connesso alla vigenza delle previsioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione disciplinate dal Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio del 19 gennaio 2015 come modificato dal Provvedimento del 23 dicembre 2016.

In data 29 aprile 2019, in occasione della riunione dell’Assemblea dei Soci, è stato segnalato da parte della SGR che Banca d’Italia, con comunicazione datata 22 marzo 2019, rappresentava alla Società la necessità di adeguare la propria policy in materia di remunerazione e incentivazione alle indicazioni fornite dalla medesima Autorità di Vigilanza. Con la stessa lettera, Banca d’Italia esortava la SGR a voler trasmettere, previa approvazione da parte dell’Assemblea dei Soci, il testo della policy aggiornato, dando evidenza delle modifiche apportate. A tale scopo, in data 27 maggio 2019, si è tenuta un’ulteriore riunione dell’Assemblea dei Soci, nel corso della quale è stata approvata la Policy in materia di remunerazione e incentivazione aggiornata.

Con riferimento alle informazioni previste nel seguente paragrafo, si precisa che i dati riportati si riferiscono al periodo dal 01 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020. Per remunerazione totale, nella sua componente fissa, si intende il costo del personale indicato in bilancio in quanto, alla data di approvazione della presente relazione, non sono stati corrisposti compensi di natura variabile a valere sull’esercizio.

- La remunerazione totale, che in assenza di componente variabile corrisponde a quella fissa, ammonta a 1.850.561,31Euro, le risorse al 31/12/2020 sono 26, *full time equivalent* 25.
- La remunerazione totale, che in assenza di componente variabile corrisponde a quella fissa, del personale coinvolto nella gestione dell’attività dell’OICVM ammonta a 288.161,19 Euro.
- La remunerazione totale del “personale più rilevante” è di seguito suddivisa secondo le categorie individuate ai sensi del Regolamento della Banca d’Italia⁴:
 - il Consiglio di Amministrazione, come deliberato dall’assemblea dei soci, percepisce compensi pari a 70.000 Euro;

⁴ Regolamento di attuazione degli articoli 4- *undecies* e 6, comma 1, lettere b) e c-*bis*), del TUF.

- la Direzione Generale, i Responsabili delle principali funzioni aziendali e altri soggetti che assumono rischi significativi per la gestione dell'OICVM hanno percepito emolumenti totali per 548.448,13 Euro;
- i Responsabili delle Funzioni di controllo hanno percepito remunerazioni totali pari a 220.050,79 Euro;
- La remunerazione complessiva direttamente attribuibile all'OICVM, che non tiene conto dei costi del personale indiretti (*overhead cost*), oggetto della presente relazione è pari a 72.509 Euro, calcolata in base al tempo effettivamente dedicato da parte del personale della SGR alle attività direttamente connesse al fondo. Le risorse impegnate, *full time equivalent*, ammontano a 1,30.

Il Consiglio di Amministrazione elabora, sottopone all'assemblea dei soci e riesamina, con periodicità almeno annuale, la Politica di Remunerazione ed è responsabile della sua corretta attuazione. In data 30 aprile 2020, è stata portata all'attenzione dell'Assemblea dei Soci, l'informativa sulle modalità di attuazione delle politiche di remunerazione ed incentivazione, di cui all'art. 10 dello Statuto della Società. Inoltre, definisce i sistemi di remunerazione e incentivazione degli eventuali amministratori delegati, del Direttore Generale nonché del personale più rilevante ovvero tutti coloro che riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione. Assicura altresì che i sistemi di remunerazione e incentivazione siano coerenti con le scelte complessive della Società in termini di assunzione dei rischi, strategie, obiettivi di lungo periodo, assetto di governo societario e dei controlli interni.

L'Assemblea dei Soci approva la Politica di Remunerazione, stabilisce il compenso generale spettante agli organi dalla stessa nominati nonché gli eventuali piani di compensi basati su strumenti finanziari (es. *stock-option*) per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del restante personale della Società.

Ai fini di un costante monitoraggio il Consiglio di Amministrazione della SGR rivede periodicamente la policy in materia di remunerazioni coinvolgendo la direzione, le varie funzioni di controllo e l'ufficio personale.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

La voce I, pari ad euro -3.421, è composta dalle seguenti voci:

- Sopravvenienze passive (sottovoce I3)	Euro	-217;
- Spese per interessi passivi e creditori negativi (sottovoce I3)	Euro	-3.358;
- Sopravvenienze attive (sottovoce I3)	Euro	154.

Sezione VI – Imposte

Per il fondo non sono state imputate imposte nel corso del 2020

Parte D - Altre informazioni

1) Attività di copertura dei rischi del portafoglio

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio di variazione del prezzo delle componenti azionarie e obbligazionarie.

114

2) Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Per le negoziazioni degli strumenti finanziari la SGR si è avvalsa di controparti italiane ed estere di primaria importanza. Per le negoziazioni disposte su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo le modalità *bid/offer spread* gli oneri di intermediazione non sono evidenziabili in quanto ricompresi nel prezzo delle transazioni.

3) Utilità percepite dalla SGR

La SGR non ha percepito in relazione all'attività di gestione alcuna utilità, se non quella direttamente derivante dalle commissioni di gestione del Fondo.

4) Informazioni sugli investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento

Il Fondo non ha effettuato investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

5) Tasso di movimentazione del portafoglio del fondo (c.d. turnover)

Turnover	Importo
Acquisti	18.486.152
Vendite	12.202.189
Totale compravendite	30.688.341
Sottoscrizioni	7.291.160
Rimborsi	310.000
Totale raccolta	7.601.160
Totale	23.087.181
Patrimonio medio	22.589.460
Turnover portafoglio	1,02

6) Operazioni in strumenti finanziari derivati OTC

Il Fondo non ha posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati ufficiali.



Euregio Plus SGR S.p.A.

Relazione di gestione al 30 dicembre 2020
dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari
2P Invest Multi Asset comparto ESG BOND

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli art. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del
D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti
all'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari
"2P Invest Multi Asset" comparto ESG BOND

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto ESG BOND (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2020, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo ed a Euregio Plus SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per

la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Euregio Plus SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto ESG BOND al 30 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

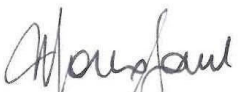
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto ESG BOND al 30 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto ESG BOND al 30 dicembre 2020 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 10 marzo 2021

EY S.p.A.



Marco Bozzola
(Revisore Legale)

COMPARTO EURO EQUITIES SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2020		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	64.705.928	97,16	32.677.660	91,71
A1. Titoli di debito	3.020.100	4,54	400.168	1,12
A1.1 titoli di Stato	3.020.100	4,54	400.168	1,12
A.1.2 altri				
A2. Titoli di capitale	61.685.828	92,62	32.277.492	90,59
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	79.067	0,12	643.599	1,81
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	79.067	0,12	643.599	1,81
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	1.755.917	2,64	2.309.650	6,48
F1. Liquidità disponibile	1.755.917	2,64	2.309.650	6,48
F1.1 di cui in euro	1.747.362	2,62	2.304.633	6,47
F1.2 di cui in valuta	8.555	0,01	5.017	0,01
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITÀ	57.919	0,09	15	0,00
G1. Ratei attivi	37.294	0,06	15	0,00
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	20.625	0,03		
TOTALE ATTIVITÀ	66.598.831	100,00	35.630.924	100,00

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/12/2020	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	21.751	36.158
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	7.317	25.531
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	14.434	10.627
TOTALE PASSIVITÀ	21.751	36.158
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	66.577.080	35.594.766
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE R	66.577.080	4.028.131
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE I	0	31.566.635
Numero delle quote in circolazione	635.258,602	332.884,550
Numero delle quote in circolazione classe R	635.258,602	37.200,000
Numero delle quote in circolazione classe I	0	295.684,550
Valore unitario delle quote classe R	104,803	108,283
Valore unitario delle quote classe I	0	106,758

Movimenti delle quote nell'esercizio	Classe I	Classe R
Quote emesse	82.077,739	1.075.438,713
Quote rimborsate	377.762,289	477.380,111

COMPARTO EURO EQUITIES SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2020		Situazione a fine esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		3.326.158		8.438.467
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		798.040		1.530.144
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	7.313		5.147	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	790.727		1.524.997	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		-897.424		4.222.095
A2.1 Titoli di debito	-8.264		-14.922	
A2.2 Titoli di capitale	-889.160		4.237.017	
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		2.605.710		3.837.425
A3.1 Titoli di debito	-6.990		-337	
A3.2 Titoli di capitale	2.612.700		3.837.762	
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	819.832	819.832	-1.151.197	-1.151.197
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		3.326.158		8.438.467
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		-590		10

E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ				
E3.1 Risultati realizzati		-590	4	
E3.2 Risultati non realizzati	-590		6	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		3.325.568		8.438.477
G. ONERI FINANZIARI				
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		3.325.568		8.438.477
H. ONERI DI GESTIONE		-306.798		-371.367
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR		-194.224		-286.532
H1.1 Provvigione di gestione SGR Classe R				
H1.2 Provvigione di gestione SGR Classe I	-194.224		-286.532	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA		-37.167		-39.606
H2.1 Costo del calcolo valore della quota Classe R	-12.889		-3.790	
H2.2 Costo del calcolo valore della quota Classe I	-24.278		-35.816	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO		-13.559		-14.409
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO				-163
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE		-61.848		-30.657
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez. II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI		-9.394		-12.391
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	29		46	
I2. ALTRI RICAVI	649		488	
I3. ALTRI ONERI	-10.072		-12.925	
Risultato della gestione prima delle imposte		3.009.376		8.054.719
L. IMPOSTE		-126.947		-216.330
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO D'IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE		-126.947		-216.331
Utile/perdita dell'esercizio		2.882.429		7.838.389
Utile/perdita dell'esercizio Classe R	2.882.429		875.948	
Utile/perdita dell'esercizio Classe I	0		6.962.441	

Utile/perdita del fondo	2.882.429	
Numero delle quote in circolazione	635.258,602	
Utile/perdita unitario delle quote	4,537	
Numero quote Classe R	0	
Numero quote Classe I	635.258,602	
di cui Utile/perdita del fondo per quota R	<i>Totale</i>	<i>Pro quota</i>
	2.882.429	4,537
di cui Utile/perdita del fondo per quota I	0	0

NOTA INTEGRATIVA

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

120

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II – Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

Sezione II – Depositi bancari

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione IV – Oneri di gestione

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

Sezione VI – Imposte

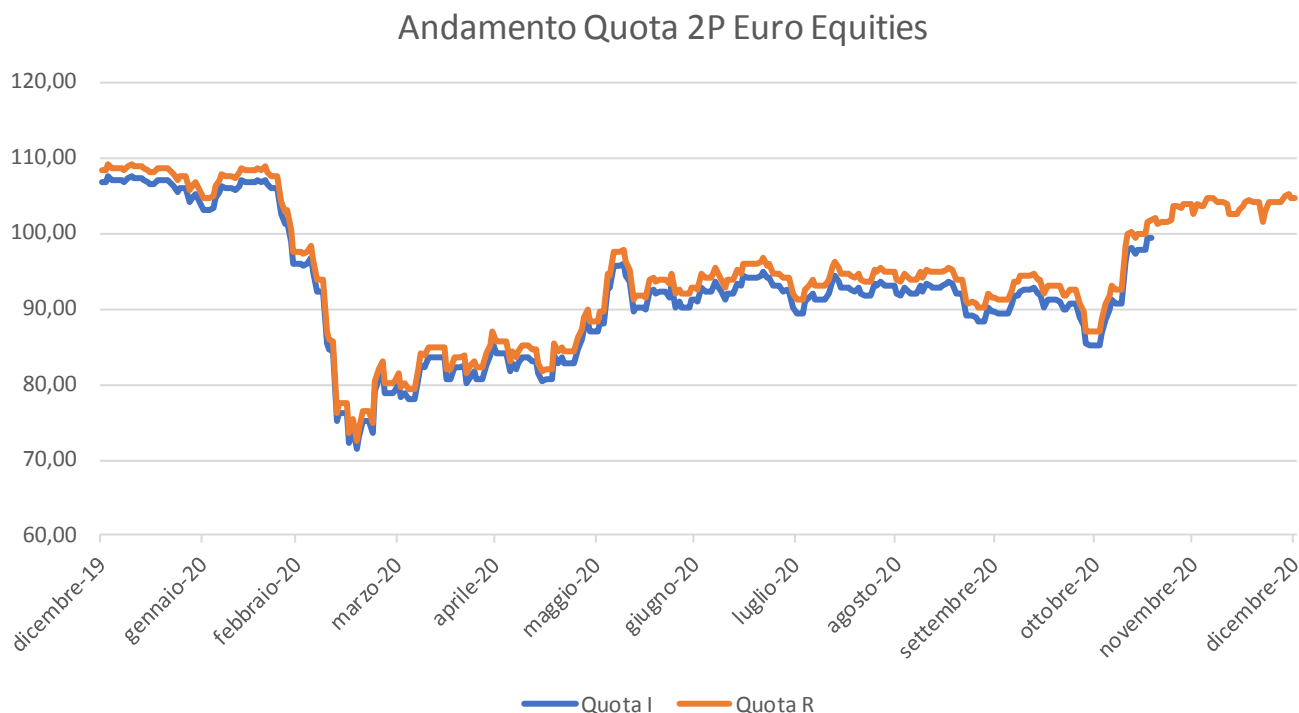
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Parte A - Andamento del valore della quota

Valore della quota

Nel Comparto Euro Equities del Fondo 2p Invest Multi Asset si distinguono due classi di quote, denominate "I" e "R": le quote di classe I possono essere sottoscritte da Clienti Professionali di diritto mentre le quote di classe R possono essere sottoscritte solamente dalla SGR, come definito al paragrafo 1.3. "Caratteristiche delle Classi di quote" del Fondo del Regolamento di gestione.

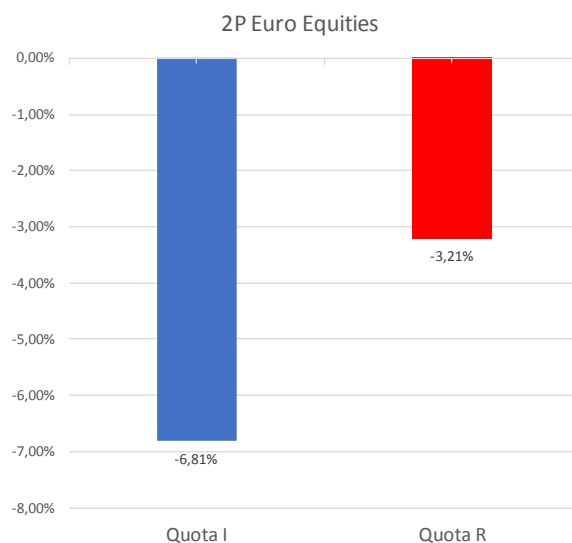
L'andamento delle quote del Comparto durante l'ultimo anno è descritto nel seguente grafico:



La performance delle differenti quote è riassunta come di seguito.

Quota I*	-6,81%
Quota R	-3,21%

* La variazione percentuale è calcolata sulla base dell'ultimo valore quota disponibile



I dati di rendimento non includono gli eventuali costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore e la tassazione dal 1° luglio 2011 a carico dell'investitore.

Di seguito si forniscono i dati circa l'andamento del valore delle quote nell'arco dell'esercizio:

	<u>Quota I</u>	<u>Quota R</u>
Valore all'inizio dell'esercizio	106,76	108,28
Valore al termine dell'esercizio	n.d.	104,80
Performance netta	n.d.	-3,21%
Valore Massimo nell'esercizio	107,62	109,17
Valore Minimo nell'esercizio	71,35	72,50

122

L'andamento delle quote si differenzia, oltre che per la clientela cui sono destinate, per il diverso livello di commissioni di gestione applicate (0,80% per la classe I, nulle per la classe R).

Per il Fondo non è stato specificato alcun benchmark.

La quotazione delle differenti classi di quote del Fondo è pubblicata presso Borsa Italiana (all'interno della sezione Fondi) su base giornaliera: l'andamento della quotazione è analogo al valore quota.

Sul sito internet della SGR sono parimenti disponibili, con frequenza giornaliera, i valori quota di tutte le classi di cui il Fondo si compone.

Principali eventi che hanno influito sul valore della quota

Per quanto riguarda gli eventi che hanno influito sul valore della quota e per le sottoscrizioni e rimborsi di quote avvenuti durante l'esercizio si rimanda alla Relazione degli Amministratori.

Variazioni del valore della quota rispetto all'andamento dell'eventuale *benchmark*

Il regolamento di gestione del Fondo non prevede un benchmark di riferimento.

Andamento delle quotazioni di mercato

Le quote non sono trattate in un mercato regolamentato.

Proventi distribuiti e rimborsi parziali

Il Fondo è del tipo ad accumulazione e, pertanto, i proventi realizzati non vengono distribuiti ai Partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo, come previsto dall'articolo 11 "Proventi derivanti dalla gestione del Fondo" del Regolamento del Fondo stesso.

Gestione dei rischi esistenti

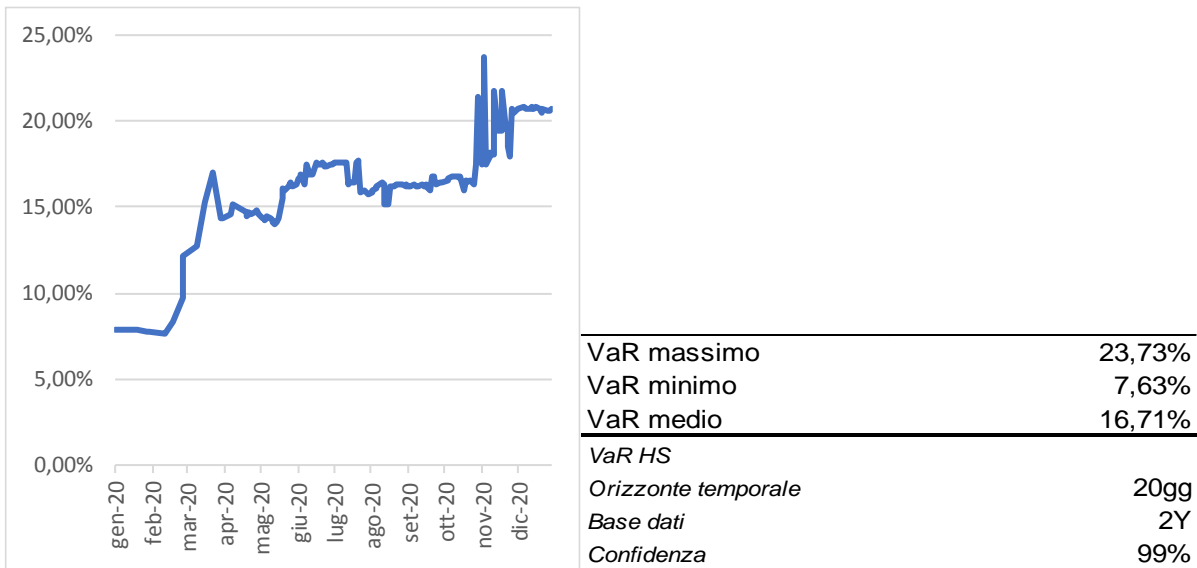
Con riferimento al Fondo, il Risk Management della SGR presidia i seguenti rischi:

- Rischio di mercato (rischio di variazione dei prezzi, rischio di tasso di interesse, rischio di cambio)
- Rischio di credito
- Rischio operativo
- Rischio di liquidità
- Rischio di regolamento

Il rischio di mercato è monitorato tramite diversi indicatori:

- VaR (simulazione storica, con livello di confidenza 95%, *holding period* 20 giorni)
- Potential gain
- Expected Shortfall
- Volatilità
- Duration

e l'analisi della loro scomposizione. L'andamento del VaR è calcolato con un *holding period* di 20 giorni e un livello di confidenza al 95%. Il VaR 99% è ricavato per correlazione tetracorica dal VaR 95% ed è riassunto come di seguito.



L'indicatore mostra una dinamica in crescita per tutto l'arco dell'anno.

Il rischio di credito è misurato attraverso modelli di scoring sugli emittenti, basati anche sul rating. Il rischio di liquidità è misurato tramite il *repricing* del portafoglio su scenari di mercato in diverse condizioni di stress: il fattore con maggiore incidenza è lo spread bid/ask degli attivi del fondo.

Il rischio derivante da esposizioni in derivati (che possono essere stipulati solo per finalità di copertura) è gestito tramite limiti di esposizione.

L'andamento della leva nel corso dell'esercizio risulta costante e pari a 1.

Nella tabella sotto riportata sono riassunti gli approcci di misurazione utilizzati per le tipologie di rischio monitorato.

Rischio/strumento di analisi	VaR	Potential Gain	Exp. Shortfall	Volatilità attesa	Duration	Rating	Modelli interni
Rischio di mercato	X	X	X	X	X		
Rischio di credito						X	X
Rischi operativi							X
Rischio di liquidità							X

Il calcolo degli indicatori di rischio di mercato è supportato dal software StatPro Revolution.

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati dalla SGR nella determinazione del valore delle attività del Fondo sono qui di seguito sintetizzati e sono coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota. Tengono inoltre conto delle disposizioni emanate dall'Organo di Vigilanza.

125

a) Valutazione degli strumenti finanziari

La valutazione degli strumenti finanziari è effettuata secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla Banca d'Italia nel Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

La SGR si è dotata di una policy di valorizzazione dei titoli in portafoglio secondo criteri di prudenza. Più dettagliatamente, i titoli di Stato italiani in portafoglio sono valutati al corso secco al prezzo di chiusura della Borsa Italiana (MOT), i titoli di debito al corso secco con il prezzo di chiusura (last) del mercato nazionale più liquido oppure sulla base del prezzo fornito dall'Xtractor (ex icma) sulla borsa di Londra.

Gli strumenti finanziari non quotati ovvero i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato tenendo in considerazione informazioni concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, che quella del mercato.

In particolare, nella determinazione del presumibile valore di realizzo, ogni titolo obbligazionario non quotato e/o illiquido presente in portafoglio viene raffrontato e ricondotto, per quanto possibile, ad un titolo obbligazionario o ad un indice obbligazionario ad esso paragonabile riferito a titoli obbligazionari liquidi di cui sono disponibili informazioni pubbliche, desumendone la valorizzazione in termini relativi.

Nel dettaglio gli strumenti finanziari non quotati ovvero i titoli non ammessi alla negoziazione sui mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati mediante un contributore esterno (STAT PRO) ritenuto affidabile dalla SGR.

b) Sottoscrizione e rimborso delle quote

La rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Sezione II – Le attività

Per quanto attiene alla ripartizione degli investimenti del Fondo, si rinvia alla Relazione degli Amministratori nella quale sono illustrati gli elementi rilevanti per illustrare gli investimenti effettuati.

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

Nel seguente prospetto sono indicati i primi cinquanta titoli (in ordine decrescente di controvalore) e comunque tutti quelli che superano lo 0,5 per cento delle attività.

Denominazione	Div.	Quantità	Controvalore	% su attività
BTP 3,75% 01/03/21	EUR	3.000.000,000	3.020.100,00	4,54
ASML HOLDING NV	EUR	5.300,000	2.112.050,00	3,17
SAP SE INHABER AKTIEN O.N.	EUR	16.300,000	1.747.686,00	2,62
L.V.M.H. MOET HENNESSY VUITTON SE	EUR	3.400,000	1.744.540,00	2,62
SANOFI SA	EUR	20.100,000	1.585.086,00	2,38
TOTAL	EUR	38.500,000	1.370.215,00	2,06
SIEMENS AG	EUR	11.600,000	1.363.232,00	2,05
ALLIANZ AG	EUR	6.600,000	1.324.620,00	1,99
L'OREAL	EUR	3.500,000	1.096.200,00	1,65
BASF	EUR	16.100,000	1.041.992,00	1,57
IBERDROLA SA	EUR	83.600,000	981.464,00	1,47
ENI SPA	EUR	114.300,000	977.036,40	1,47
TELECOM ITALIA AOR	EUR	2.532.000,000	955.576,80	1,44
BAYER NAMEN AKT	EUR	19.760,000	951.542,80	1,43
(PA) AIRBUS SE	EUR	10.400,000	949.000,00	1,43
SCHNEIDER ELECTRIC SA	EUR	7.700,000	930.545,00	1,40
ENEL SPA	EUR	111.800,000	925.256,80	1,39
DEUTSCHE TELEKOM	EUR	61.700,000	922.723,50	1,39
AIR LIQUIDE	EUR	6.600,000	892.980,00	1,34
INTESA SAN PAOLO SPA ORD	EUR	465.400,000	890.124,04	1,34
DANONE	EUR	15.900,000	862.416,00	1,30
ANHEUSER BUSH INBEV SA	EUR	14.100,000	818.364,00	1,23
BANCO SANTANDER SA	EUR	314.500,000	809.837,50	1,22
DAIMLER AG	EUR	13.700,000	791.723,00	1,19
BNP PARIBAS	EUR	17.600,000	762.168,00	1,14
ENGIE	EUR	59.700,000	757.891,50	1,14
ADIDAS AG	EUR	2.500,000	744.750,00	1,12
DASSAULT AVIATION SA	EUR	800,000	716.000,00	1,08
CARREFOUR	EUR	49.000,000	698.005,00	1,05
VINCI	EUR	8.100,000	672.462,00	1,01
INDITEX SA	EUR	24.400,000	643.916,00	0,97
NOKIA OYJ	EUR	201.700,000	635.556,70	0,95
DEUTSCHE POST AG	EUR	15.500,000	627.750,00	0,94
SAFRAN SA	EUR	5.200,000	618.800,00	0,93
HEINEKEN NV	EUR	6.700,000	611.174,00	0,92
AXA	EUR	30.900,000	607.988,40	0,91
CONTINENTAL AG	EUR	5.000,000	606.250,00	0,91
ATOS SE	EUR	7.900,000	595.186,00	0,89
KERING	EUR	1.000,000	588.000,00	0,88
ING GROUP NEW	EUR	75.500,000	582.407,00	0,88
KONINKLIJKE PHILIPS NV	EUR	12.600,000	558.936,00	0,84
INFINEON TECHNOLOGIES AG	EUR	17.600,000	552.464,00	0,83
PROSUS NV	EUR	6.200,000	548.452,00	0,82
KONINKLIJKE AHOLD DELHAIZE N.V.	EUR	23.300,000	544.521,00	0,82
TELEFONICA	EUR	158.300,000	517.799,30	0,78
POSTE ITALIANE	EUR	58.700,000	488.384,00	0,73
MUENCHENER RUECK VNA	EUR	2.000,000	485.600,00	0,73
CAPGEMINI	EUR	3.650,000	468.112,50	0,70
ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	32.500,000	463.450,00	0,70
VOLKSWAGEN AG PRIV.	EUR	3.000,000	457.260,00	0,69
BMW AG	EUR	6.300,000	455.049,00	0,68

KERRY GROUP PLC	EUR	3.700,000	451.030,00	0,68
TOMTOM	EUR	51.000,000	433.245,00	0,65
CREDIT AGRICOLE SA	EUR	41.200,000	427.038,00	0,64
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA BBVA	EUR	104.400,000	425.325,60	0,64
RENAULT	EUR	11.800,000	424.151,00	0,64
PUBLICIS GROUP SA	EUR	10.100,000	416.322,00	0,63
SNAM RETE GAS SPA	EUR	89.000,000	409.489,00	0,62
VEOLIA ENVIRONNEMENT	EUR	19.900,000	400.786,00	0,60
AKZO NOBEL	EUR	4.500,000	397.620,00	0,60
AEGON	EUR	122.200,000	394.950,40	0,59
(MI) TENARIS SA	EUR	59.400,000	393.465,60	0,59
PERNOD RICARD	EUR	2.400,000	384.240,00	0,58
REPSOL SA	EUR	44.800,000	371.212,80	0,56
AMADEUS IT GROUP S.A.	EUR	6.000,000	364.320,00	0,55
SOLVAY SA	EUR	3.700,000	360.824,00	0,54
HENKEL AG & CO VORZ SV	EUR	3.900,000	359.970,00	0,54
KBC GROUP SA	EUR	6.000,000	350.880,00	0,53
ESSILORLUXOTTICA	EUR	2.700,000	347.895,00	0,52
(AMS) ARCELORMITTAL	EUR	17.900,000	343.035,60	0,52
BOUYGUES	EUR	9.900,000	336.204,00	0,51

II.1 – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri	3.020.100			
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri	6.622.476	54.035.372 986.430 41.550		
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri				
<i>Totali:</i> - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	9.642.576 14,48%	55.063.352 82,68%		

128

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	10.935.143	53.770.785		
Titoli in attesa di quotazione				
<i>Totali:</i> - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	10.935.143 16,42%	53.770.785 80,74%		

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per settori di attività economica

Settore di attività	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di O.I.C.R.
Alimentare-Agricolo		3.846.205	
Assicurativo		5.216.427	
Bancario		3.972.675	
Cartario-Editoriale		740.952	
Cementi-Costruzioni		408.640	
Chimico-Farmaceutico		13.544.856	
Commercio		4.752.530	
Comunicazioni		5.119.652	
Elettronico		7.832.519	
Finanziario		1.629.575	
Immobiliare-Edilizio		1.975.947	
Meccanico-Automobilistico		5.213.303	
Minerale-Metallurgico		583.161	
Tessile		1.789.677	
Titoli di Stato e Enti Pubblici	3.020.100	627.750	
Energetico			
Industria			
Diversi		4.431.959	
Totali	3.020.100	61.685.828	

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	17.031.349	14.396.162
- titoli di Stato		
- altri		
Titoli di capitale	45.938.055	18.253.260
Parti di OICR		
Totale	62.969.404	32.649.422

II.2 – STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Non sono presenti in portafoglio né ci sono stati movimenti nell'esercizio di strumenti finanziari non quotati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

130

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	3.020.100		
Dollaro USA			
Yen			
Franco svizzero			
Altre valute			

II.4 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura. Alla data di riferimento della presente relazione, tuttavia, non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio. Di seguito vengono indicate le componenti della voce C della situazione patrimoniale:

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili opzioni su tassi e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio <i>future</i> su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili	79.067		
Altre operazioni <i>future</i> opzioni <i>swap</i>			

II.5 – DEPOSITI BANCARI

Nell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione in depositi bancari

II.6 – PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni pronti contro termine.

II.7 – OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

131

II.8 – POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

	Importo
Liquidità disponibile	1.755.917
- di cui in euro	1.747.362
- di cui in divise estere	8.555
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	
Totale posizione netta di liquidità	1.755.917

II.9 – ALTRE ATTIVITÀ

La voce G della situazione patrimoniale, pari ad Euro 57.919 raggruppa le seguenti sottovoci:

- Ratei attivi su titoli (sottovoce G1)	Euro	37.293;
- Interessi su disponibilità liquide (sottovoce G1)	Euro	1;
- Dividendi esteri maturati da incassare (sottovoce G3)	Euro	20.625.

Sezione III – Le passività

III.1 – FINANZIAMENTI RICEVUTI

Durante l'esercizio il Fondo non ha posto in essere operazioni di finanziamento.

III.2 – PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate.

132

III.3 – OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

III.4 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura. Alla data di riferimento della presente relazione, tuttavia, non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio.

III.5 – DEBITI VERSO PARTECIPANTI

A fine esercizio non risultano in essere debiti verso partecipanti.

III.6 – ALTRE PASSIVITÀ

La voce N della situazione patrimoniale, pari ad Euro 21.751 raggruppa le seguenti sottovoci:

- Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati (sottovoce N1)	Euro	7.317;
di cui Calcolo Nav classe R	Euro	5.365;
di cui compenso al Depositario	Euro	1.952;
- Compenso società di revisione (sottovoce N3)	Euro	2.603;
- Debiti verso Depositario (sottovoce N3)	Euro	7.402;
- Debiti per interessi creditori negativi (sottovoce N3)	Euro	4.429.

Sezione IV - Il valore complessivo netto

Di seguito vengono indicate le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio del Fondo.

Variazioni del patrimonio netto			Anno 2020	Anno 2019
Patrimonio netto a inizio periodo			35.594.766	47.756.377
Incrementi:	a) sottoscrizioni:			
	- sottoscrizioni singole		39.100.000	
	- piani di accumulo			
	- <i>switch</i> in entrata		37.583.570	
	b) risultato positivo della gestione		2.882.429	7.790.387
Decrementi:	a) rimborsi:			
	- riscatti		10.883.048	19.951.998
	- piani di rimborso			
	- <i>switch</i> in uscita		37.700.637	
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo			66.577.080	35.594.766

A fine esercizio non risultano quote del fondo detenute da soggetti non residenti. Le quote in circolazione a fine periodo sono detenute da investitori qualificati.

Sezione V - Altri dati patrimoniali

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni su strumenti finanziari derivati quotati, con finalità di copertura, mentre non sono state poste in essere altre operazioni a termine comportanti impegni. Alla fine dell'esercizio non sono presenti posizioni aperte in derivati.

134

Il Fondo non presenta attività e passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

Il Fondo nel corso dell'esercizio non ha effettuato nessuna operazione in valuta diversa dall'Euro.

Il Fondo non ha realizzato plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 86/1994.

Il Fondo non ha ricevuto alcuna garanzia.

Il Fondo nel corso dell'esercizio ha effettuato operazioni in valuta diversa dall'Euro:

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	64.784.995		1.805.280	66.590.275		21.751	21.751
Dollaro USA			8.556	8.556			
Yen giapponese							
Franco svizzero							
Altre valute							
Totale	64.784.995		1.813.836	66.598.831		21.751	21.751

Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura I.1 – RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-8.264		-6.990	
2. Titoli di capitale	-889.160		2.612.700	
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura.

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili opzioni su tassi e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili	819.832			
Altre operazioni <i>future</i> opzioni <i>swap</i>				

Sezione II – Depositi bancari

Nell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1) Proventi ed oneri delle operazioni di pronti contro termine, assimilate e prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati oneri e proventi da operazioni di pronti contro termine e assimilate nonché di prestito titoli, in quanto non sono state poste in essere operazioni di tale natura.

136

2) Risultato della gestione cambi

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati i seguenti risultati realizzati da gestioni in cambi:

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- <i>opzioni</i> su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- <i>opzioni</i> su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITÀ		-590

3) Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

Non sono stati rilevati interessi passivi in quanto non risultano in essere finanziamenti.

4) Altri oneri finanziari

Non sono stati rilevati altri oneri finanziari nell'esercizio.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 – COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto *	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto *	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione - provvigioni di base	194	0,52%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	37	0,10%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4) Compenso del depositario	14	0,04%						
5) Spese di revisione del fondo	3	0,01%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	0	0,00%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. I, Sez. II, para. 3.3.1)								
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	248	0,67%						
10) Provvigioni di incentivo								
11) Oneri negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri	56		0,06%					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	127	0,34%						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	431	1,16%						

*Calcolato come media del periodo.

Gli altri oneri gravanti sul fondo (pari ad Euro 161) sono composti da:

- Spese bancarie	Euro	82;
- Oneri diversi	Euro	79;

Gli oneri di negoziazione (pari ad Euro 55.805.) sono composti da:

- Spese per commissioni di negoziazione	Euro	55.805;
---	------	---------

Gli oneri fiscali (pari ad Euro 126.947) sono composti da:

- Tasse sulle transazioni finanziarie	Euro	58.418;
- Ritenute su dividendi esteri	Euro	68.529.

IV.2 – PROVVIGIONE DI INCENTIVO

Per il Fondo non sono previste provvigioni di incentivo.

IV.3 – REMUNERAZIONI

Il Provvedimento del 23 dicembre 2016, che modifica il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015, nel recepire la disciplina “AIFMD”, ha richiesto di fornire le informazioni relative a: (i) retribuzione complessiva (componente fissa e variabile) del personale con indicazione del numero di beneficiari; (ii) retribuzione complessiva del personale suddivisa per le categorie di “personale più rilevante”, (iii) retribuzione complessiva (componente fissa e variabile) del personale coinvolto nella gestione dell’attività del Fondo con indicazione del numero di beneficiari; (iv) la proporzione della remunerazione complessiva del personale attribuibile a ciascun Fondo, con indicazione del numero di beneficiari.

Si fa presente che l’adempimento dell’obbligo informativo relativo alla remunerazione dei gestori dei Fondi, è strettamente connesso alla vigenza delle previsioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione disciplinate dal Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio del 19 gennaio 2015 come modificato dal Provvedimento del 23 dicembre 2016.

In data 29 aprile 2019, in occasione della riunione dell’Assemblea dei Soci, è stato segnalato da parte della SGR che Banca d’Italia, con comunicazione datata 22 marzo 2019, rappresentava alla Società la necessità di adeguare la propria policy in materia di remunerazione e incentivazione alle indicazioni fornite dalla medesima Autorità di Vigilanza. Con la stessa lettera, Banca d’Italia esortava la SGR a voler trasmettere, previa approvazione da parte dell’Assemblea dei Soci, il testo della policy aggiornato, dando evidenza delle modifiche apportate. A tale scopo, in data 27 maggio 2019, si è tenuta un’ulteriore riunione dell’Assemblea dei Soci, nel corso della quale è stata approvata la Policy in materia di remunerazione e incentivazione aggiornata.

Con riferimento alle informazioni previste nel seguente paragrafo, si precisa che i dati riportati si riferiscono al periodo dal 01 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020. Per remunerazione totale, nella sua componente fissa, si intende il costo del personale indicato in bilancio in quanto, alla data di approvazione della presente relazione, non sono stati corrisposti compensi di natura variabile a valere sull’esercizio.

- La remunerazione totale, che in assenza di componente variabile corrisponde a quella fissa, ammonta a 1.850.561,31Euro, le risorse al 31/12/2020 sono 26, *full time equivalent* 25.
- La remunerazione totale, che in assenza di componente variabile corrisponde a quella fissa, del personale coinvolto nella gestione dell’attività dell’OICVM ammonta a 288.161,19 Euro.

- La remunerazione totale del “personale più rilevante” è di seguito suddivisa secondo le categorie individuate ai sensi del Regolamento della Banca d’Italia⁵:
 - il Consiglio di Amministrazione, come deliberato dall’assemblea dei soci, percepisce compensi pari a 70.000 Euro;
 - la Direzione Generale, i Responsabili delle principali funzioni aziendali e altri soggetti che assumono rischi significativi per la gestione dell’OICVM hanno percepito emolumenti totali per 548.448,13 Euro;
 - i Responsabili delle Funzioni di controllo hanno percepito remunerazioni totali pari a 220.050,79 Euro;
- La remunerazione complessiva direttamente attribuibile all’OICVM, che non tiene conto dei costi del personale indiretti (*overhead cost*), oggetto della presente relazione è pari a 72.509 Euro, calcolata in base al tempo effettivamente dedicato da parte del personale della SGR alle attività direttamente connesse al fondo. Le risorse impegnate, *full time equivalent*, ammontano a 1,30.

Il Consiglio di Amministrazione elabora, sottopone all’assemblea dei soci e riesamina, con periodicità almeno annuale, la Politica di Remunerazione ed è responsabile della sua corretta attuazione. In data 30 aprile 2020, è stata portata all’attenzione dell’Assemblea dei Soci, l’informativa sulle modalità di attuazione delle politiche di remunerazione ed incentivazione, di cui all’art. 10 dello Statuto della Società. Inoltre, definisce i sistemi di remunerazione e incentivazione degli eventuali amministratori delegati, del Direttore Generale nonché del personale più rilevante ovvero tutti coloro che riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione. Assicura altresì che i sistemi di remunerazione e incentivazione siano coerenti con le scelte complessive della Società in termini di assunzione dei rischi, strategie, obiettivi di lungo periodo, assetto di governo societario e dei controlli interni.

L’Assemblea dei Soci approva la Politica di Remunerazione, stabilisce il compenso generale spettante agli organi dalla stessa nominati nonché gli eventuali piani di compensi basati su strumenti finanziari (es. *stock-option*) per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del restante personale della Società.

Ai fini di un costante monitoraggio il Consiglio di Amministrazione della SGR rivede periodicamente la policy in materia di remunerazioni coinvolgendo la direzione, le varie funzioni di controllo e l’ufficio personale.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

La voce I, pari ad euro -9.394, è composta dalle seguenti voci:

- Interessi attivi su conto corrente valutario (sottovoce I1)	Euro	29;
- Proventi diversi e Sopravvenienze attive (sottovoce I2)	Euro	534;
- Arrotondamenti Attivi (sottovoce I2)	Euro	115;
- Spese per interessi passivi e creditori negativi (sottovoce I3)	Euro	-9.851;
- Sopravvenienze passive (sottovoce I3)	Euro	-217;
- Arrotondamenti passivi (sottovoce I3)	Euro	-4.

⁵ Regolamento di attuazione degli articoli 4- *undecies* e 6, comma 1, lettere b) e c-*bis*), del TUF.

Sezione VI – Imposte

Le imposte gravanti sul fondo (pari ad Euro 126.947) sono composti da:

- | | |
|------------------------------------|--------------|
| - Ritenute dividendi esteri | Euro 68.529; |
| - Tasse su transazioni finanziarie | Euro 58.418. |

140

Parte D - Altre informazioni

1) Attività di copertura dei rischi del portafoglio

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio di variazione del prezzo delle componenti azionarie e obbligazionarie.

141

2) Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Per le negoziazioni degli strumenti finanziari la SGR si è avvalsa di controparti italiane ed estere di primaria importanza. Per le negoziazioni disposte su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo le modalità *bid/offer spread* gli oneri di intermediazione non sono evidenziabili in quanto ricompresi nel prezzo delle transazioni. I costi relativi alla negoziazione in azioni sono i seguenti:

Altro soggetto appartenente al gruppo	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento estere	Altre controparti	Totale
Soggetti non appartenenti al gruppo	-6.248	-14.732	-34.825		-55.805
Totale	-6.248	-14.732	-34.825		-55.805

3) Utilità percepite dalla SGR

La SGR non ha percepito in relazione all'attività di gestione alcuna utilità, se non quella direttamente derivante dalle commissioni di gestione del Fondo.

4) Informazioni sugli investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento

Il Fondo non ha effettuato investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

5) Tasso di movimentazione del portafoglio del fondo (c.d. turnover)

Turnover	Importo
Acquisti	62.969.404
Vendite	32.649.422
Totale compravendite	95.618.826
Sottoscrizioni	76.683.570
Rimborsi	48.583.685
Totale raccolta	125.267.255
Totale	29.648.429
Patrimonio medio	40.300.406
Turnover portafoglio	0,74

6) Operazioni in strumenti finanziari derivati OTC

Il Fondo non ha posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati ufficiali.



Euregio Plus SGR S.p.A.

Relazione di gestione al 30 dicembre 2020
dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari
2P Invest Multi Asset comparto EURO EQUITIES

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli art. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del
D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti
all'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari
"2P Invest Multi Asset" comparto EURO EQUITIES

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto EURO EQUITIES (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2020, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo ed a Euregio Plus SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per

la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Euregio Plus SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto EURO EQUITIES al 30 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

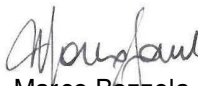
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto EURO EQUITIES al 30 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto EURO EQUITIES al 30 dicembre 2020 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 10 marzo 2021

EY S.p.A.



Marco Bozzola
(Revisore Legale)

COMPARTO ESG EQUITIES

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2020		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	18.775.052	98,22	12.717.111	94,01
A1. Titoli di debito	1.510.050	7,90	900.378	6,66
A1.1 titoli di Stato	1.510.050	7,90	900.378	6,66
A.1.2 altri				
A2. Titoli di capitale	17.265.002	90,32	11.816.733	87,35
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	29.666	0,16	258.218	1,91
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	29.666	0,16	258.218	1,91
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	278.203	1,46	539.712	3,99
F1. Liquidità disponibile	278.203	1,46	539.712	3,99
F1.1 di cui in euro	91.702	0,48	269.911	2,00
F1.2 di cui in valuta	186.501	0,98	269.801	1,99
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITÀ	31.899	0,17	11.677	0,09
G1. Ratei attivi	18.685	0,10	1.079	0,01
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	13.214	0,07	10.598	0,08
TOTALE ATTIVITÀ	19.114.820	100,00	13.526.718	100,00

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/12/2020	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	6.848	7.576
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	2.101	1.671
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	4.747	5.905
TOTALE PASSIVITÀ	6.848	7.576
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	19.107.972	13.519.142
VALORE COMPLESSIVO NETTO CLASSE R	19.107.972	13.519.142
Numero delle quote in circolazione	167.018,369	121.911,591
Numero delle quote in circolazione classe R	167.018,369	121.911,591
Valore unitario delle quote classe R	114,406	110,893

Movimenti delle quote nell'esercizio	Classe R
Quote emesse	47.259,102
Quote rimborsate	2.152,324

COMPARTO ESG EQUITIES SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2020		Situazione a fine esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		1.317.539		2.397.557
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		338.226		370.784
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	3.502		1.347	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	334.724		369.437	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		-312.348		730.173
A2.1 Titoli di debito	-5.423		-5.184	
A2.2 Titoli di capitale	-306.925		735.357	
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		1.108.546		1.456.664
A3.1 Titoli di debito	-3.495		-668	
A3.2 Titoli di capitale	1.112.041		1.457.332	
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	183.115	183.115	-160.064	-160.064
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		1.317.539		2.397.557
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		-3.361		28.169

E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ				
E3.1 Risultati realizzati	984		27.777	
E3.2 Risultati non realizzati	-4.345		392	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		1.314.178		2.425.726
G. ONERI FINANZIARI				
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI		-1		
Risultato netto della gestione di portafoglio		1.314.177		2.425.726
H. ONERI DI GESTIONE		-40.644		-36.281
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR				
H1.1 Provvigione di gestione SGR Classe R				
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA		-15.393		-13.495
H2.1 Costo del calcolo valore della quota Classe R	-15.393		-13.495	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO		-5.600		-4.909
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO				-163
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE		-19.651		-17.714
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez. II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI		-1.936		-1.464
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.145		3.183	
I2. ALTRI RICAVI	363		793	
I3. ALTRI ONERI	-3.444		-5.440	
Risultato della gestione prima delle imposte		1.271.597		2.387.981
L. IMPOSTE		-49.767		-44.926
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO D'IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE		-49.767		-44.926
Utile/perdita dell'esercizio		1.221.830		2.343.055
Utile/perdita dell'esercizio Classe R	1.221.830		2.343.055	

Utile/perdita del fondo	1.221.830	
Numero delle quote in circolazione	167.018,369	
Utile/perdita unitario delle quote	7,32	
Numero quote Classe R	144.685,888	
di cui Utile/perdita del fondo per quota R	<i>Totale</i> 1.221.830	<i>Pro quota</i> 7,32

NOTA INTEGRATIVA

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

148

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II – Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

Sezione II – Depositi bancari

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione IV – Oneri di gestione

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

Sezione VI – Imposte

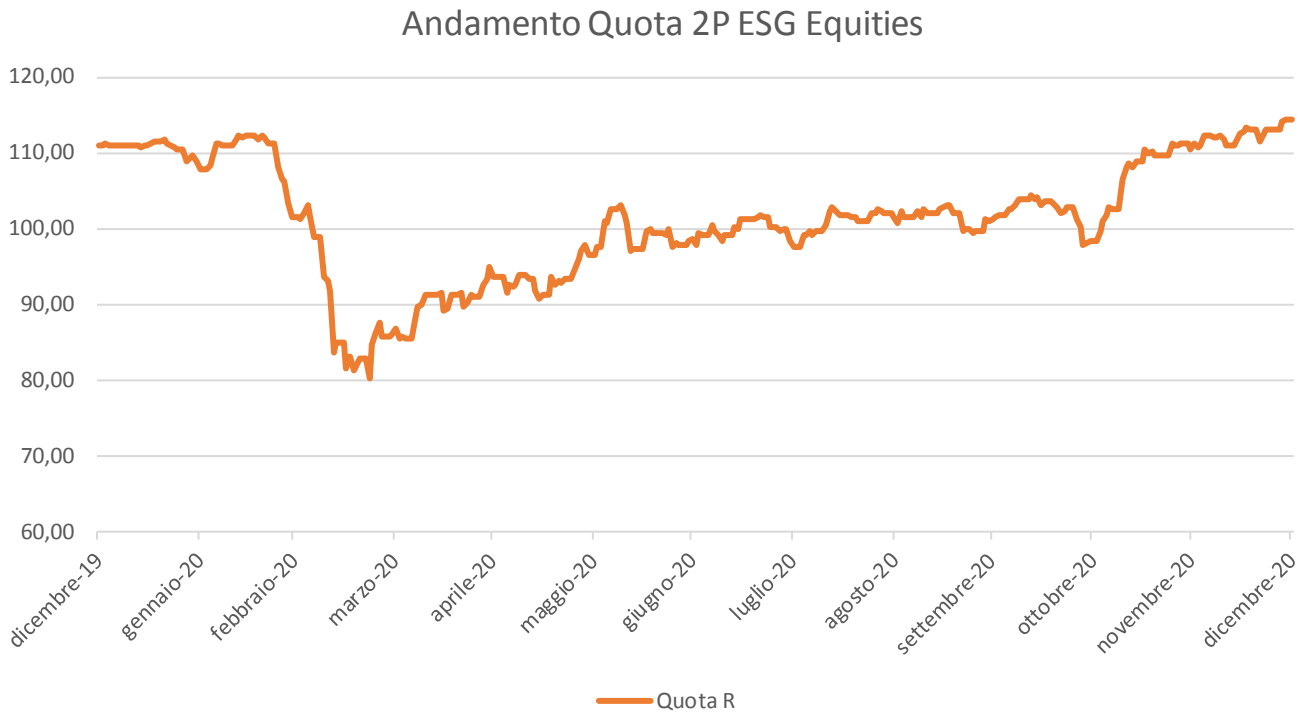
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Parte A - Andamento del valore della quota

Valore della quota

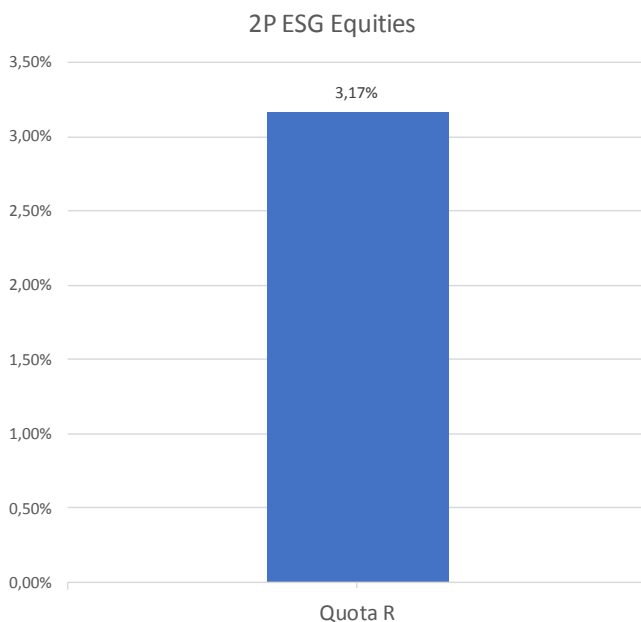
Nel Comparto ESG Equities del Fondo 2P Invest Multi Asset è presente solo una classe di quote, denominata "R", sottoscrivibili solamente dalla SGR, come definito al paragrafo 1.3. "Caratteristiche delle Classi di quote del Fondo" del Regolamento di gestione.

L'andamento della quota del Comparto durante l'ultimo anno è descritto nel seguente grafico:



La performance del Comparto è riassunta come di seguito.

Quota R **3,17%**



I dati di rendimento non includono gli eventuali costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore e la tassazione, dal 1° luglio 2011 a carico dell'investitore.

Di seguito si forniscono i dati circa l'andamento del valore delle quote nell'arco dell'esercizio:

2P ESG EQUITIES	Quota R
Valore all'inizio dell'esercizio	110,89
Valore al termine dell'esercizio	114,41
Performance netta	3,17%
Valore Massimo nell'esercizio	114,41
Valore Minimo nell'esercizio	80,29

150

Per il Fondo non è stato specificato alcun benchmark.

La quotazione delle differenti classi di quote del Fondo è pubblicata presso Borsa Italiana (all'interno della sezione Fondi) su base giornaliera: l'andamento della quotazione è analogo al valore quota.

Sul sito internet della SGR sono parimenti disponibili, con frequenza giornaliera, i valori quota di tutte le classi di cui il Fondo si compone.

Principali eventi che hanno influito sul valore della quota

Per quanto riguarda gli eventi che hanno influito sul valore della quota e per le sottoscrizioni e rimborsi di quote avvenuti durante l'esercizio si rimanda alla Relazione degli Amministratori.

Variazioni del valore della quota rispetto all'andamento dell'eventuale *benchmark*

Il regolamento di gestione del Fondo non prevede un benchmark di riferimento.

Andamento delle quotazioni di mercato

Le quote non sono trattate in un mercato regolamentato.

Proventi distribuiti e rimborsi parziali

Il Fondo è del tipo ad accumulazione e, pertanto, i proventi realizzati non vengono distribuiti ai Partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo, come previsto dall'articolo 11 "Proventi derivanti dalla gestione del Fondo" del Regolamento del Fondo stesso.

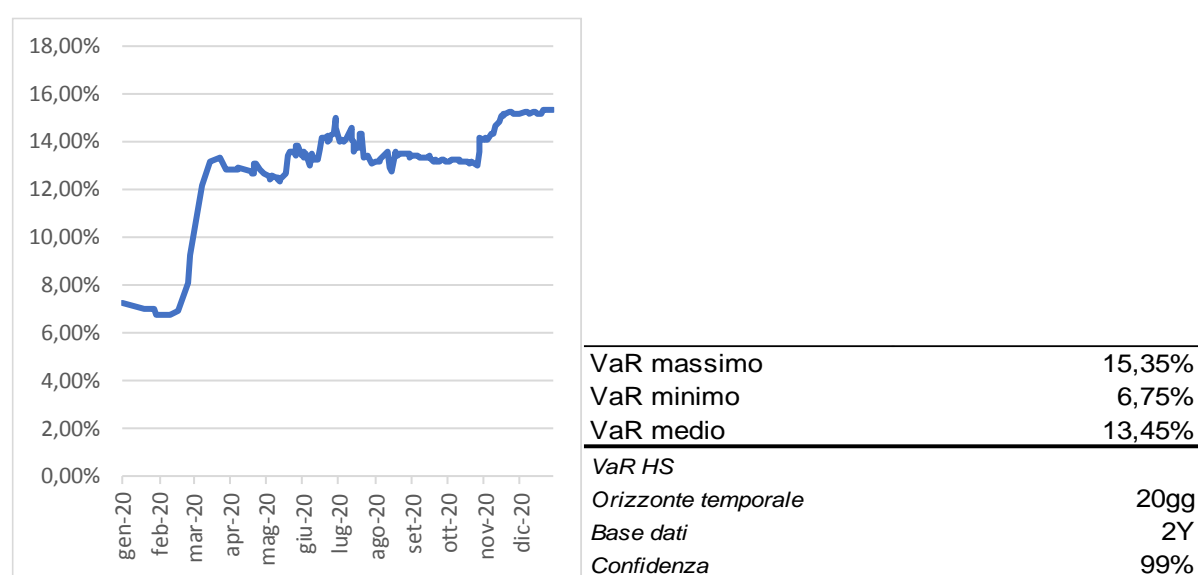
Gestione dei rischi esistenti

Con riferimento al Fondo, il Risk Management della SGR presidia i seguenti rischi:

- Rischio di mercato (rischio di variazione dei prezzi, rischio di tasso di interesse, rischio di cambio)
- Rischio di credito
- Rischio operativo
- Rischio di liquidità
- Rischio di regolamento

Il rischio di mercato è monitorato tramite diversi indicatori:

- VaR (simulazione storica con livello di confidenza 95%, holding period 20 giorni)
- Potential gain
- Expected Shortfall
- Volatilità
- Duration



L'indicatore mostra una dinamica crescente nell'anno.

Il rischio di credito è misurato attraverso modelli di scoring sugli emittenti, basati anche sul rating.

Il rischio di liquidità è misurato tramite il repricing del portafoglio su scenari di mercato in diverse condizioni di stress: il fattore con maggiore incidenza è lo spread bid/ask degli attivi del fondo.

Il rischio derivante da esposizioni in derivati (che possono essere stipulati solo per finalità di copertura) è gestito tramite limiti di esposizione. L'andamento della leva nel corso dell'esercizio risulta costante e pari a 1.

Nella tabella sotto riportata sono riassunti gli approcci di misurazione utilizzati per le tipologie di rischio monitorato.

Rischio/strumento di analisi	VaR	Potential Gain	Exp. Shortfall	Volatilità attesa	Duration	Rating	Modelli interni
Rischio di mercato	X	X	X	X	X		
Rischio di credito						X	X
Rischi operativi							X
Rischio di liquidità							X

Il calcolo degli indicatori di rischio di mercato è supportato dal software StatPro Revolution.

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati dalla SGR nella determinazione del valore delle attività del Fondo sono qui di seguito sintetizzati e sono coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota. Tengono inoltre conto delle disposizioni emanate dall'Organo di Vigilanza.

153

a) Valutazione degli strumenti finanziari

La valutazione degli strumenti finanziari è effettuata secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla Banca d'Italia nel Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

La SGR si è dotata di una policy di valorizzazione dei titoli in portafoglio secondo criteri di prudenza. Più dettagliatamente, i titoli di Stato italiani in portafoglio sono valutati al corso secco al prezzo di chiusura della Borsa Italiana (MOT), i titoli di debito al corso secco con il prezzo di chiusura (last) del mercato nazionale più liquido oppure sulla base del prezzo fornito dall'Xtracter (ex icma) sulla borsa di Londra.

Gli strumenti finanziari non quotati ovvero i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato tenendo in considerazione informazioni concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, che quella del mercato.

In particolare, nella determinazione del presumibile valore di realizzo, ogni titolo obbligazionario non quotato e/o illiquido presente in portafoglio viene raffrontato e ricondotto, per quanto possibile, ad un titolo obbligazionario o ad un indice obbligazionario ad esso paragonabile riferito a titoli obbligazionari liquidi di cui sono disponibili informazioni pubbliche, desumendone la valorizzazione in termini relativi.

Nel dettaglio gli strumenti finanziari non quotati ovvero i titoli non ammessi alla negoziazione sui mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati mediante un contributore esterno (STAT PRO) ritenuto affidabile dalla SGR.

b) Sottoscrizione e rimborso delle quote

La rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Sezione II – Le attività

Per quanto attiene alla ripartizione degli investimenti del Fondo, si rinvia alla Relazione degli Amministratori nella quale sono illustrati gli elementi rilevanti per illustrare gli investimenti effettuati.

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

Nel seguente prospetto sono indicati i primi cinquanta titoli (in ordine decrescente di controvalore) e comunque tutti quelli che superano lo 0,5 per cento delle attività.

Denominazione	Div.	Quantità	Controvalore	% su attività
BTP 3,75% 01/03/21	EUR	1.500.000,000	1.510.050,00	7,90
SAP SE INHABER AKTIEN O.N.	EUR	3.600,000	385.992,00	2,02
ASML HOLDING NV	EUR	840,000	334.740,00	1,75
BMW AG	EUR	4.200,000	303.366,00	1,59
KERRY GROUP PLC	EUR	2.300,000	280.370,00	1,47
DEUTSCHE TELEKOM	EUR	18.300,000	273.676,50	1,43
BOSKALIS WESTMINSTER	EUR	11.800,000	266.444,00	1,39
CARREFOUR	EUR	18.600,000	264.957,00	1,39
COFINIMMO SICAFI	EUR	2.100,000	258.300,00	1,35
EDP -ELECTRICIDADE DE PORTUGAL	EUR	49.098,000	255.309,60	1,34
PSA PEUGEOT	EUR	10.900,000	244.378,00	1,28
METSO OUTOTEC	EUR	27.490,000	224.730,75	1,18
PRYSMIAN	EUR	7.700,000	223.916,00	1,17
TELENET GROUP HLD	EUR	6.350,000	222.631,00	1,17
REMY COINTREAU S.A.	EUR	1.400,000	222.040,00	1,16
HEINEKEN NV	EUR	2.400,000	218.928,00	1,15
CAPGEMINI	EUR	1.600,000	205.200,00	1,07
BIC SA	EUR	4.300,000	202.530,00	1,06
AMADEUS IT GROUP S.A.	EUR	3.260,000	197.947,20	1,04
VALMET CORP.	EUR	8.300,000	193.888,00	1,01
PUBLICIS GROUP SA	EUR	4.700,000	193.734,00	1,01
VIVENDI	EUR	7.300,000	192.720,00	1,01
KLEPIERRE SA	EUR	10.300,000	192.198,00	1,01
SOL SPA	EUR	13.700,000	191.800,00	1,00
(ID) SMURFIT KAPPA GROUP PLC	EUR	4.900,000	188.650,00	0,99
RED ELECTRICA CORP SA.	EUR	11.100,000	187.534,50	0,98
MOLLER MAERSK	DKK	100,000	182.745,69	0,96
PIAGGIO & C. S.P.A.	EUR	66.200,000	178.475,20	0,93
BUZZI UNICEM SPA	EUR	8.700,000	169.650,00	0,89
ESSILORLUXOTTICA	EUR	1.300,000	167.505,00	0,88
SEB SA	EUR	1.100,000	163.350,00	0,86
CVS CORP	USD	2.900,000	159.982,90	0,84
SNAM RETE GAS SPA	EUR	34.600,000	159.194,60	0,83
ALBEMARLE CORP.	USD	1.300,000	158.030,29	0,83
ANHEUSER BUSH INBEV SA	EUR	2.700,000	156.708,00	0,82
A2A SPA	EUR	119.500,000	155.887,75	0,82
REXEL SA	EUR	12.000,000	155.460,00	0,81
MCKESSON HBOC INC.	USD	1.100,000	155.331,00	0,81
DEUTSCHE POST AG	EUR	3.800,000	153.900,00	0,81
BECTON DICKINSON & CO.	USD	750,000	150.647,34	0,79
ORION CORP NEW SHS B	EUR	4.000,000	150.120,00	0,79
(DUB) CRH PLC EUR	EUR	4.300,000	149.769,00	0,78
(LN) VODAFONE GROUP NEW GBP	GBP	110.300,000	149.546,90	0,78
BAXTER INTERNATIONAL	USD	2.300,000	148.326,68	0,78
DEUTSCHE LUFTHANSA AG.	EUR	13.700,000	148.165,50	0,78
PVH CORP	USD	1.900,000	147.779,50	0,77
PUMA AG	EUR	1.600,000	147.648,00	0,77

HAPAG-LLOYD AG	EUR	1.600,000	147.040,00	0,77
SIGNIFY N.V	EUR	4.100,000	144.156,00	0,75
GETLINK SE	EUR	10.000,000	144.000,00	0,75
NOKIA OYJ	EUR	45.500,000	143.370,50	0,75
ROCHE HOLDING AG GENUSSCHEINE	CHF	500,000	142.304,50	0,74
FLEX LTD	USD	9.500,000	139.007,41	0,73
VALEO SA	EUR	4.100,000	133.127,00	0,70
CAMPBELL SOUP	USD	3.400,000	132.943,57	0,70
GENERAL MILLS INC.	USD	2.700,000	128.745,22	0,67
KION GROUP AG	EUR	1.800,000	128.088,00	0,67
BREMBO SPA	EUR	11.800,000	127.440,00	0,67
KONINKLIJKE KPN NV	EUR	50.600,000	126.854,20	0,66
GECINA	EUR	1.000,000	126.100,00	0,66
FRAPORT AG	EUR	2.500,000	123.400,00	0,65
DEUTSCHE WOHNEN	EUR	2.700,000	117.963,00	0,62
ASM INTERNATIONAL NV	EUR	650,000	116.967,50	0,61
VESTAS WIND SYSTEMS A/S	DKK	600,000	116.099,63	0,61
EVRAZ PLC	GBP	22.000,000	115.692,03	0,61
APPLIED MATERIALS	USD	1.600,000	113.319,76	0,59
TELSTRA CORP. LTD	AUD	60.000,000	112.324,49	0,59
IMERYS SA	EUR	2.900,000	112.172,00	0,59
AES CORP	USD	6.000,000	111.293,87	0,58
INFINEON TECHNOLOGIES AG	EUR	3.500,000	109.865,00	0,58
METRO AG	EUR	11.700,000	107.593,20	0,56
EVN AG	EUR	6.000,000	107.280,00	0,56
AUTOLIV	USD	1.400,000	106.576,01	0,56
(US) TECK RESOURCES LTD SHS B	USD	7.000,000	105.105,45	0,55
WESTERN DIGITAL CORP	USD	2.600,000	104.859,54	0,55
KAZ MINERALS PLC	GBP	14.400,000	103.901,58	0,54
SULZER AG	CHF	1.200,000	102.901,35	0,54
ALEXION PHARMACEUTICALS INC	USD	800,000	101.770,21	0,53
DASSAULT SYSTEMES	EUR	600,000	100.530,00	0,53
OWENS CORNING	USD	1.600,000	100.278,48	0,53
ZALANDO SE	EUR	1.100,000	100.166,00	0,52
ACCIONA S.A.	EUR	850,000	99.450,00	0,52
COGNZANT TECH SOLUTIONS CORP	USD	1.500,000	99.018,81	0,52
(US) NIELSEN HOLDINGS PLC	USD	5.900,000	98.725,67	0,52
SAINSBURY	GBP	38.400,000	97.969,81	0,51
WIENERBERGER AG	EUR	3.700,000	96.496,00	0,51
LEGRAND HOLDING	EUR	1.300,000	95.862,00	0,50
TELEKOM AUSTRIA AG	EUR	15.100,000	95.583,00	0,50

II.1 – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri	1.510.050			
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri	1.668.585	10.843.051	4.529.279	224.087
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri				
<i>Totali:</i> - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	3.178.635 16,63%	10.843.051 56,73%	4.529.279 23,70%	224.087 1,17%

156

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	3.178.635	10.843.051	4.753.366	
Titoli in attesa di quotazione				
<i>Totali:</i> - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	3.178.635 16,63%	10.843.051 56,73%	4.753.366 24,86%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per settori di attività economica

Settore di attività	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di O.I.C.R.
Alimentare - Agricolo		1.338.463	
Assicurativo		514.080	
Bancario			
Cartario-Editoriale		556.299	
Cementi-Costruzioni		736.016	
Chimico-Farmaceutico		1.738.373	
Commercio		1.543.639	
Comunicazioni		2.188.220	
Elettronico		2.768.643	
Finanziario			
Immobiliare-Edilizio		1.128.476	
Meccanico - Automobilistico		1.366.508	
Minerale Metallurgico		640.855	
Tessile		327.240	
Titoli di Stato-Enti Pubblici	1.510.050	153.900	
Energetico			
Industria			
Diversi		2.264.290	
Totali	1.510.050	17.265.002	

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	6.516.602	5.898.013
- titoli di Stato	6.516.602	5.898.013
- altri		
Titoli di capitale	12.172.651	7.325.672
Parti di OICR		
Totale	18.689.254	13.223.685

II.2 – STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 – TITOLI DI DEBITO

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration</i> in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	1.510.050		
Dollaro USA			
Yen			
Franco svizzero			
Altre valute			

II.4 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura. Alla data di riferimento della presente relazione, tuttavia, non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio. Di seguito vengono indicate le componenti della voce C della situazione patrimoniale:

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili opzioni su tassi e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio <i>future</i> su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili	29.666		
Altre operazioni <i>future</i> opzioni <i>swap</i>			

II.5 – DEPOSITI BANCARI

Nell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione in depositi bancari

II.6 – PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni pronti contro termine.

II.7 – OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

II.8 – POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

	Importo
Liquidità disponibile	278.203
- di cui in euro	91.702
- di cui in divise estere	186.501
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	
- di cui in euro	
- di cui in divise estere	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	
Totale posizione netta di liquidità	278.203

160

II.9 – ALTRE ATTIVITÀ

La voce G della situazione patrimoniale, pari ad Euro 31.899 raggruppa le seguenti sottovoci:

- Crediti interessi attivi c/valutari (sottovoce G1)	Euro	34;
- Ratei attivi su titoli (sottovoce G1)	Euro	18.651;
- Credito Dividendi da incassare (sottovoce G3)	Euro	13.214.

Sezione III – Le passività

III.1 – FINANZIAMENTI RICEVUTI

Durante l'esercizio il Fondo non ha posto in essere operazioni di finanziamento.

III.2 – PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate.

III.3 – OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

III.4 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura. Alla data di riferimento della presente relazione, tuttavia, non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio.

III.5 – DEBITI VERSO PARTECIPANTI

A fine esercizio non risultano in essere debiti verso partecipanti.

III.6 – ALTRE PASSIVITÀ

La voce N della situazione patrimoniale, pari ad Euro 6.848 raggruppa le seguenti sottovoci:

- Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati (sottovoce N1)	Euro	2.101;
di cui Calcolo Nav classe R	Euro	1.541;
di cui compenso al Depositario	Euro	560;
- Compenso società di revisione (sottovoce N3):	Euro	2.603;
- Debito verso Depositario (sottovoce N3)	Euro	1.180;
- Debiti per interessi creditorî negativi (sottovoce N3)	Euro	920;
- Altre passività (sottovoce N3):	Euro	44;

Sezione IV - Il valore complessivo netto

Di seguito vengono indicate le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio del Fondo.

Variazioni del patrimonio netto			Anno 2020	Anno 2019
Patrimonio netto a inizio periodo			13.519.142	10.566.787
Incrementi:	a) sottoscrizioni:			
	- sottoscrizioni singole		4.397.000	4.769.300
	- piani di accumulo			
	- <i>switch</i> in entrata		200.000	
	b) risultato positivo della gestione		1.221.830	2.343.055
Decrementi:	a) rimborsi:			
	- riscatti		80.000	4.160.000
	- piani di rimborso			
	- <i>switch</i> in uscita		150.000	
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo			19.107.972	13.519.142

A fine esercizio non risultano quote del fondo detenute da soggetti non residenti. Le quote in circolazione a fine periodo sono detenute da investitori qualificati.

Sezione V - Altri dati patrimoniali

Nel periodo in esame è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura. Alla data di riferimento della presente relazione, tuttavia, non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio.

162

Il Fondo non presenta attività e passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

Il Fondo nel corso dell'esercizio non ha effettuato nessuna operazione in valuta diversa dall'Euro.

Il Fondo non ha realizzato plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 86/1994.

Il Fondo non ha ricevuto alcuna garanzia.

Il Fondo non ha realizzato plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 86/1994.

Il Fondo nel corso dell'esercizio ha effettuato operazioni in valuta diversa dall'Euro:

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	13.687.333		118.439	13.805.772		6.767	6.767
Dollaro Australiano	112.324		22.764	135.088			
Dollaro Canadese	88.676		18.470	107.146		2	2
Franco Svizzero	245.206		12.951	258.157		28	28
Corona Danese	364.018		5.791	369.809		7	7
Lira Sterlina	720.041		25.734	745.775			
Yen Giapponese	259.406		7.129	266.535		3	3
Corona Norvegese	91.135		6.502	97.637			
Dollaro Usa	3.236.578		92.322	3.328.901		41	41
Totale	18.804.718		310.102	19.114.820		6.848	6.848

Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 – RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-5.423		-3.495	
2. Titoli di capitale	-306.925	-89.785	1.112.041	-214.023
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel periodo in esame è stata posta in essere operatività su strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura. Alla data di riferimento della presente relazione, tuttavia, non vi sono strumenti finanziari derivati in portafoglio.

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili opzioni su tassi e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili	183.115			
Altre operazioni <i>future</i> opzioni <i>swap</i>				

Sezione II – Depositi bancari

Nell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione in depositi bancari

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1) Proventi ed oneri delle operazioni di pronti contro termine, assimilate e prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati oneri e proventi da operazioni di pronti contro termine e assimilate nonché di prestito titoli, in quanto non sono state poste in essere operazioni di tale natura.

2) Risultato della gestione cambi

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati i seguenti risultati realizzati da gestioni in cambi:

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- <i>opzioni</i> su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- <i>opzioni</i> su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITÀ	984	-4.345

3) Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

Non sono stati rilevati interessi passivi in quanto non risultano in essere finanziamenti.

4) Altri oneri finanziari

Non sono stati rilevati altri oneri finanziari nell'esercizio.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 – COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto *	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto *	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione - provvigioni di base								
2) Costo per il calcolo del valore della quota	15	0,10%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4) Compenso del depositario	6	0,04%						
5) Spese di revisione del fondo	3	0,02%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	0	0,00%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. I, Sez. II, para. 3.3.1)								
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	24	0,16%						
10) Provvigioni di incentivo								
11) Oneri negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri	16 16		0,05% 0,05%					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	50	0,32%						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	90	0,58%						

*Calcolato come media del periodo.

Gli altri oneri gravanti sul fondo (pari ad Euro 119 sono composti da:

- | | | |
|------------------|------|-----|
| - Spese bancarie | Euro | 40; |
| - Oneri diversi | Euro | 79; |

Gli oneri di negoziazione (pari ad Euro 15.425) sono composti da:

- | | | |
|---|------|---------|
| - Spese per commissioni di negoziazione | Euro | 15.425. |
|---|------|---------|

Gli oneri di fiscali (pari ad Euro 49.767) sono composti da:

- | | | |
|---------------------------------------|------|---------|
| - Tasse sulle transazioni finanziarie | Euro | 13.524; |
| - Ritenute sui dividendi esteri | Euro | 36.243. |

166

IV.2 – PROVVIGIONE DI INCENTIVO

Per il Fondo non sono previste provvigioni di incentivo.

IV.3 – REMUNERAZIONI

Il Provvedimento del 23 dicembre 2016, che modifica il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015, nel recepire la disciplina “AIFMD”, ha richiesto di fornire le informazioni relative a: (i) retribuzione complessiva (componente fissa e variabile) del personale con indicazione del numero di beneficiari; (ii) retribuzione complessiva del personale suddivisa per le categorie di “personale più rilevante”, (iii) retribuzione complessiva (componente fissa e variabile) del personale coinvolto nella gestione dell’attività del Fondo con indicazione del numero di beneficiari; (iv) la proporzione della remunerazione complessiva del personale attribuibile a ciascun Fondo, con indicazione del numero di beneficiari.

Si fa presente che l’adempimento dell’obbligo informativo relativo alla remunerazione dei gestori dei Fondi, è strettamente connesso alla vigenza delle previsioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione disciplinate dal Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio del 19 gennaio 2015 come modificato dal Provvedimento del 23 dicembre 2016.

In data 29 aprile 2019, in occasione della riunione dell’Assemblea dei Soci, è stato segnalato da parte della SGR che Banca d’Italia, con comunicazione datata 22 marzo 2019, rappresentava alla Società la necessità di adeguare la propria policy in materia di remunerazione e incentivazione alle indicazioni fornite dalla medesima Autorità di Vigilanza. Con la stessa lettera, Banca d’Italia esortava la SGR a voler trasmettere, previa approvazione da parte dell’Assemblea dei Soci, il testo della policy aggiornato, dando evidenza delle modifiche apportate. A tale scopo, in data 27 maggio 2019, si è tenuta un’ulteriore riunione dell’Assemblea dei Soci, nel corso della quale è stata approvata la Policy in materia di remunerazione e incentivazione aggiornata.

Con riferimento alle informazioni previste nel seguente paragrafo, si precisa che i dati riportati si riferiscono al periodo dal 01 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020. Per remunerazione totale, nella sua componente fissa, si intende il costo del personale indicato in bilancio in quanto, alla data di approvazione della presente relazione, non sono stati corrisposti compensi di natura variabile a valere sull’esercizio.

- La remunerazione totale, che in assenza di componente variabile corrisponde a quella fissa, ammonta a 1.850.561,31Euro, le risorse al 31/12/2020 sono 26, *full time equivalent* 25.
- La remunerazione totale, che in assenza di componente variabile corrisponde a quella fissa, del personale coinvolto nella gestione dell’attività dell’OICVM ammonta a 288.161,19 Euro.

- La remunerazione totale del “personale più rilevante” è di seguito suddivisa secondo le categorie individuate ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia⁶:
 - il Consiglio di Amministrazione, come deliberato dall'assemblea dei soci, percepisce compensi pari a 70.000 Euro;
 - la Direzione Generale, i Responsabili delle principali funzioni aziendali e altri soggetti che assumono rischi significativi per la gestione dell'OICVM hanno percepito emolumenti totali per 548.448,13 Euro;
 - i Responsabili delle Funzioni di controllo hanno percepito remunerazioni totali pari a 220.050,79 Euro;
- La remunerazione complessiva direttamente attribuibile all'OICVM, che non tiene conto dei costi del personale indiretti (*overhead cost*), oggetto della presente relazione è pari a 72.509 Euro, calcolata in base al tempo effettivamente dedicato da parte del personale della SGR alle attività direttamente connesse al fondo. Le risorse impegnate, *full time equivalent*, ammontano a 1,30.

Il Consiglio di Amministrazione elabora, sottopone all'assemblea dei soci e riesamina, con periodicità almeno annuale, la Politica di Remunerazione ed è responsabile della sua corretta attuazione. In data 30 aprile 2020, è stata portata all'attenzione dell'Assemblea dei Soci, l'informativa sulle modalità di attuazione delle politiche di remunerazione ed incentivazione, di cui all'art. 10 dello Statuto della Società. Inoltre, definisce i sistemi di remunerazione e incentivazione degli eventuali amministratori delegati, del Direttore Generale nonché del personale più rilevante ovvero tutti coloro che riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione. Assicura altresì che i sistemi di remunerazione e incentivazione siano coerenti con le scelte complessive della Società in termini di assunzione dei rischi, strategie, obiettivi di lungo periodo, assetto di governo societario e dei controlli interni.

L'Assemblea dei Soci approva la Politica di Remunerazione, stabilisce il compenso generale spettante agli organi dalla stessa nominati nonché gli eventuali piani di compensi basati su strumenti finanziari (es. *stock-option*) per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del restante personale della Società.

Ai fini di un costante monitoraggio il Consiglio di Amministrazione della SGR rivede periodicamente la policy in materia di remunerazioni coinvolgendo la direzione, le varie funzioni di controllo e l'ufficio personale.

⁶ Regolamento di attuazione degli articoli 4- *undecies* e 6, comma 1, lettere b) e c-*bis*), del TUF.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

La voce I, pari ad euro -1.936 è composta dalle seguenti voci:

- Interessi attivi su conto corrente valutario (sottovoce I1)	Euro	1.145;
- Sopravvenienze attive (sottovoce I2)	Euro	363;
- Sopravvenienze passive (sottovoce I3)	Euro	-217;
- Spese per interessi passivi e creditori negativi (sottovoce I3)	Euro	-3.226;
- Interessi passivi in divisa(sottovoce I3)	Euro	-1;

168

Sezione VI – Imposte

Le imposte gravanti sul fondo (pari ad Euro 49.767 sono composti da:

- Ritenute dividendi esteri	Euro	-36.243;
- Tasse su transazioni finanziarie	Euro	-13.524.

Parte D - Altre informazioni

1) Attività di copertura dei rischi del portafoglio

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio di variazione del prezzo delle componenti azionarie e obbligazionarie.

169

2) Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Per le negoziazioni degli strumenti finanziari la SGR si è avvalsa di controparti italiane ed estere di primaria importanza. Per le negoziazioni disposte su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo le modalità *bid/offer spread* gli oneri di intermediazione non sono evidenziabili in quanto ricompresi nel prezzo delle transazioni. Per le negoziazioni su azioni i costi di intermediazione sono stati i seguenti:

Altro soggetto appartenente al gruppo	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento estere	Altre controparti	Totale
Soggetti non appartenenti al gruppo	-960	-3.187	-11.176		-15.323
Totale	-960	-3.187	-11.176		-15.323

3) Utilità percepite dalla SGR

La SGR non ha percepito in relazione all'attività di gestione alcuna utilità, se non quella direttamente derivante dalle commissioni di gestione del Fondo.

4) Informazioni sugli investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento

Il Fondo non ha effettuato investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

5) Tasso di movimentazione del portafoglio del fondo (c.d. turnover)

Turnover	Importo
Acquisti	18.689.254
Vendite	13.223.685
Totale compravendite	31.912.939
Sottoscrizioni	4.597.000
Rimborsi	230.000
Totale raccolta	4.827.000
Totale	27.096.939
Patrimonio medio	15.421.714
Turnover portafoglio	1,75

170

6) Operazioni in strumenti finanziari derivati OTC

Il Fondo non ha posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati ufficiali.

La presente Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Euregio Plus SGR S.p.A./AG nell'adunanza del 26 febbraio 2021.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Alexander Gallmetzer

In allegato alla Relazione di Gestione sono resi disponibili i seguenti documenti:

Allegato 1 Relazione della società di revisione EY S.p.A.



Euregio Plus SGR S.p.A.

Relazione di gestione al 30 dicembre 2020
dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari
2P Invest Multi Asset comparto ESG EQUITIES

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli art. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del
D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

**EY****Building a better
working world**EY S.p.A.
Via Isonzo, 11
37126 VeronaTel: +39 045 8312511
Fax: +39 045 8312550
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti
all'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari
"2P Invest Multi Asset" comparto ESG EQUITIES

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto ESG EQUITIES (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2020, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo ed a Euregio Plus SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per

la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Euregio Plus SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto ESG EQUITIES al 30 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

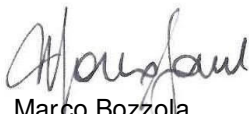
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto ESG EQUITIES al 30 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione dell'Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari "2P Invest Multi Asset" comparto ESG EQUITIES al 30 dicembre 2020 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 10 marzo 2021

EY S.p.A.



Marco Bozzola
(Revisore Legale)

Euregio Plus SGR S.p.A. – Euregio Plus SGR AG

Via della Mostra - Mustergasse, 11/13

I - 39100 Bolzano

Tel.: + 39 0471/068700

PEC: euregioplus@pec.it